



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

AVVOCATURA COMUNALE

TRIBUNALE CIVILE DI BARI.

SEZIONE TERZA – DOTT.SSA REGGIO

R.G.4706/2020 – UDIENZA DEL 22.02.2021

COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA

per il **Comune di Modugno (CF:80017070725)**, in persona del Sindaco p.t. Ing. Nicola Bonasia, rappresentato e difeso giusto mandato in calce, dal sottoscritto Avv. Cristina Carlucci (CF: CRLCST66L57L049N), nella sua qualità di Responsabile Advocatura Comunale, entrambi elettivamente domiciliati presso l'Avvocatura Comunale di Modugno, in Modugno al Viale della Repubblica n. 46. **(Chiede di ricevere tutte le comunicazioni all'indirizzo pec: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)**

RESISTENTE

CONTRO

Sigg.ri Minciarelli Armando Francesco, Minciarelli Azzurra Ilaria, Minciarelli Selenia Gina, elettivamente domiciliati, rappresentati e difesi come in atti;

RICORRENTI

Con ricorso notificato in data 15.06.2020 (vedi doc.11 della produzione di P.M.) gli odierni ricorrenti impugnavano l'Ordinanza ingiunzione del 31.01.2020 prot. 5277, con cui si ingiunge il pagamento della complessiva somma di € 2.121,00 alla luce delle violazioni accertate e contestate con verbale n. 89/2019, nonché puntualmente indicate nel medesimo provvedimento di ingiunge al quale, per brevità, si fa integrale richiamo ed rinvio e che si intendono integralmente trascritte nel presente atto.

Le doglianze di parte ricorrente appaiono manifestamente pretestuose ed infondate, alla luce dei motivi che seguono.

1 – Tardività del ricorso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.22 L. 689/1981, come modificato dall'art.6, comma 6, D.Lgs. 150/2011, *“il ricorso per opposizione all’ordinanza ingiunzione è proposto, a pena di inammissibilità, entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento...”*.

Orbene, Dalla documentazione probatoria versata in atti dal comando di P.M. in data 12.2.2021 (vedi doc. 10), nonché dallo stesso ricorso in opposizione (vedi doc.11), si evince che il provvedimento ingiuntivo sia stato notificato in data **12.2.2020**, come indicato anche da parte ricorrente nel frontespizio del ricorso; mentre, sempre da quanto riportato nel ricorso stesso, quest’ultimo sarebbe stato depositato in data **16.04.2020**, con successivo decreto del giudice, di fissazione dell’udienza di comparizione e di rigetto dell’istanza di sospensione, adottato in data 10.6.2020.

In assenza di altri elementi, infatti, tale eccezione viene sollevata sulla base dell’indicazione, riportata dalla cancelleria in alto a destra dell’atto introduttivo, da cui risulterebbe il deposito dell’istanza in data 16.4.2020, quindi oltre i 30 giorni previsti dalla disposizione normativa innanzi riportata.

2 – Nel merito. Infondatezza dei motivi di ricorso.

Nel merito, senza che ciò costituisca rinuncia alcuna all’eccezione innanzi formulata, si rappresenta come la documentazione fotografica relativa all’intervento di spegnimento dell’incendio del 18 agosto 2019 (cfr. doc. n. 1 del fascicolo depositato il 12/02/2021), unitamente alla scheda di rilevazione incendio redatta dagli accertatori appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Modugno (cfr. doc. n.4) evidenzia che l’incendio, che ha interessato le particelle di proprietà dei ricorrenti, si è **propagato** per effetto della presenza **di erba alta e di sterpaglie nel fondo suddetto**.

La circostanza che il fondo di proprietà degli stessi fosse confinante con altro fondo e che quest’ultimo presentasse *“all’epoca dei fatti una molteplicità di problemi”* (cfr. pag. 3 ricorso introduttivo) non costituisce valido motivo per esonerare i ricorrenti dalla loro responsabilità per condotta omissiva.

Secondo la difesa degli opposenti stessi (cfr. pag. 4 del ricorso introduttivo), l’incendio si sarebbe *“esteso poi al fondo dei ricorrenti”*. Tale affermazione, oltre ad essere mera enunciazione di parte e sfornita di prova, risulterebbe contrastante con quanto riportato nella suddetta scheda di rilevazione incendio.

Inoltre, a tutto voler concedere, si rileva come il fondamento del verbale di contestazione n. 89/2019, oggetto del presente giudizio, è non già il prodursi

dell'incendio *a partire dal fondo dei ricorrenti*, bensì ma la circostanza – **documentata dal rapporto fotografico e cristallizzata nel rapporto di intervento degli agenti di P.L. intervenuti** – che l'incendio si sia *sviluppato nel fondo dei ricorrenti per effetto dell'omessa adozione degli accorgimenti richiesti dall'ordinanza sindacale n° 22527 del 02/05/2019, sì da danneggiare, per ammissione stessa dei ricorrenti, “tutte le colture, gli alberi che c'erano”* (cfr. pag. 4 del ricorso introduttivo e anche pag. 6, ove è detto che: “... le fiamme divampate dal fondo confinante hanno completamente distrutto le piante e la vegetazione esistente sul fondo rustico dei tre incolpati.”).

In effetti, i rilievi fotografici allegati al rapporto di intervento riproducono anche la condizione degli alberi, che risultano evidentemente danneggiati per effetto delle fiamme che hanno consumato le vicine e sottostanti sterpaglie: **detta ammissione dei ricorrenti conferma quanto accertato dagli operatori della Polizia Locale intervenuti sul posto, ovvero la circostanza che i terreni dei ricorrenti versassero anch'essi in condizioni tali da favorire il propagarsi delle fiamme, per effetto dell'omessa effettuazione di opere per la prevenzione degli incendi.**

In riferimento, poi, alla presunta nullità del verbale di contestazione “*per l'assenza di trascrizione delle risultanze istruttorie acquisite nella fase amministrativa ... onde consentire agli oppositori di esercitare appieno il loro diritto di difesa*” (cfr. pag. 5 ricorso) si evidenzia, *ex adverso*, che la descrizione della fattispecie costitutiva della violazione e l'indicazione dell'ordinanza sindacale violata sono più che sufficienti a consentire il diritto di difesa dei ricorrenti.

Quanto alla eccepita nullità derivata dell'ordinanza ingiunzione opposta, in quanto la stessa sarebbe “*affetta da nullità derivata per genericità del verbale di accertamento di illecito*”, si osserva che, secondo il pacifico orientamento della Corte di Cassazione, è pienamente legittima l'ordinanza motivata *per relationem* in riferimento a quegli atti del procedimento che, sebbene non notificati con la stessa ordinanza, gli interessati avrebbero potuto visionare e richiedere in copia. D'altra parte, anche dalla difesa nel merito apprestata dai ricorrenti si evince la piena conoscenza della motivazione del verbale di contestazione e degli atti in esso richiamati (verbale di sopralluogo prot. n. 42030 del 20/08/2019).

Si conclude, quindi, per la piena legittimità degli atti amministrativi adottati.

Pertanto, il Comune di Modugno, *ut supra* rappresentato e difeso,

CONCLUDE

“Voglia l’On.le Tribunale adito:

in via principale, dichiarare l’inammissibilità del ricorso per tardività dello stesso, laddove depositato oltre il termine di 30 giorni dalla notifica, come previsto dall’art. 6, comma 6D.Lgs. 150/2011;

in via subordinata, rigettare, nel merito, il ricorso introduttivo, poiché infondato, in fatto e diritto, per le motivazioni tutte esposte nel punto sub.2 della presente comparsa di costituzione.

Con vittoria delle spese e competenze di giudizio.

Si formula espressa opposizione alla prova testimoniale richiesta da parte ricorrente, poiché decisamente ininfluente sui fatti oggetto di causa, atteso che la condotta rilevante, ai fini dell’irrogazione della sanzione, non è quella riguardante la proprietà del fondo da cui si è sviluppato l’incendio, bensì quella dei non aver provveduto alla corretta manutenzione del proprio fondo, consentendo alle fiamme di **propagarsi all’interno di quest’ultimo**.

Inoltre, con riferimento al quesito sub c), della richiesta di prova testimoniale, si rappresenta l’inammissibilità della stessa, alla luce del verbale di accertamento dello stato dei luoghi e documentazione fotografica effettuata sul posto dagli Agenti di P.M., versata agli atti del presente procedimento.

Con espressa riserva di ulteriore produzione documentale dovesse ritenersi utile ai fini di causa.

Modugno, 19 febbraio 2021

Avv. Cristina Carlucci

Io sottoscritta avv. Cristina Carlucci **dichiaro**, ai sensi dell’art. 14 T.U. 115/02, così come modificato dalla legge 183/11, assumendomi ogni responsabilità ai sensi di legge, che con l’atto di cui sopra:

non propongo domanda riconvenzionale;

non modifico le domande già proposte;

non chiamo in causa terzi.

Modugno, 19 febbraio 2021

Avv. Cristina Carlucci

Zimbra

avvocatura@comune.modugno.ba.it

Minciarelli (eredi) / Comune di Modugno - Tribunale di Bari R.G. 4706/2020 - opposizione a ordinanza ingiunzione - udienza del 14 aprile 2023

Da : Filippo Caringella
<f.caringella@comune.modugno.ba.it>

sab, 01 apr 2023, 19:50

 1 allegato

Oggetto : Minciarelli (eredi) / Comune di Modugno - Tribunale di Bari R.G. 4706/2020 - opposizione a ordinanza ingiunzione - udienza del 14 aprile 2023

A : avvocatura@comune.modugno.ba.it

Cc : Marco MELI <m.meli@comune.modugno.ba.it>,
Domenica SERVEDIO
<d.servedio@comune.modugno.ba.it>

Buonasera Avvocato,

come promesso, Le trasmetto in allegato dei brevi appunti che avevo annotato in relazione alla causa Minciarelli/Comune di Modugno, nella speranza che possano essere utili.

A seguito dell'esame degli atti di causa esprimo anch'io le mie perplessità sulla vicenda *sub iudice*, in particolare in relazione alla mancanza di disponibilità del bene da parte degli ingiunti, a motivo del sequestro penale pendente sull'area incendiata al tempo dell'accertamento.

Con successiva e-mail Le trasmetto il collegamento alla voluminosa documentazione elettronica in mio possesso, nel caso possa anch'essa tornare utile.

Resto comunque a disposizione per quant'altro possa occorrere.

Cordiali saluti

Filippo Caringella

 **20210218 - note per avvocatura.doc**
30 KB

N. R.G. 2020/4706

Verbale d'udienza del 22.2.2021



**TRIBUNALE DI BARI
TERZA SEZIONE CIVILE**

Il giorno 22 febbraio 2021, si è tenuta l'udienza in forma scritta nella causa civile di I Grado iscritta al n. **2020/4706 R.G.**

Il Giudice Onorario di Pace

- letti gli atti;
- visto il proprio decreto con cui è stato disposto lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, con riserva di successiva adozione fuori udienza di ogni opportuno provvedimento;
- lette le note di trattazione scritta depositate telematicamente da parte ricorrente;
- rilevata l'assenza, nel fascicolo telematico, della comparsa di costituzione di parte resistente;
- stante il carico del ruolo;

P.Q.M.

Rinvia la causa, per la discussione, all'udienza del 7.2.2022 invitando, per quella data, parte resistente al deposito della sua comparsa.

Si comunichi.

Bari 22.2.2021

Il Giudice
Mariagabriella Reggio

Ufficio Legale Comune di Modugno

Da: Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: venerdì 19 febbraio 2021 13:41
A: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: DEPOSITO ID [0248] Minciarelli Armando 2

Ricevuta di accettazione

Il giorno 19/02/2021 alle ore 13:40:36 (+0100)
il messaggio "DEPOSITO ID [0248] Minciarelli Armando 2"
proveniente da "ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it"
ed indirizzato a:
tribunale.bari@civile.ptel.giustiziacert.it (posta certificata)
è stato accettato dal sistema ed inoltrato

Identificativo messaggio: 202102191340350100.0433.peca2@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Legale Comune di Modugno

Da: Per conto di: tribunale.bari@civile.ptel.giustiziacert.it <posta-certificata@telecompost.it>
Inviato: lunedì 22 febbraio 2021 11:20
A: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ACCETTAZIONE DEPOSITO ID [0248] Minciarelli Armando 2
Allegati: postacert.eml (2,03 KB); daticert.xml

Categorie: Salvato in Kleos

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/02/2021 alle ore 11:19:37 (+0100) il messaggio

"ACCETTAZIONE DEPOSITO ID [0248] Minciarelli Armando 2" è stato inviato da

"tribunale.bari@civile.ptel.giustiziacert.it"

indirizzato a:

ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 29258B9D-C7C8-77E1-EE46-3283E3A46A51@telecompost.it

Ufficio Legale Comune di Modugno

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: venerdì 19 febbraio 2021 13:41
A: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: CONSEGNA: DEPOSITO ID [0248] Minciarelli Armando 2
Allegati: postacert.eml (1,18 MB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/02/2021 alle ore 13:40:44 (+0100) il messaggio

"DEPOSITO ID [0248] Minciarelli Armando 2" proveniente da "ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it"
ed indirizzato a: "tribunale.bari@civile.ptel.giustiziacert.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: [202102191340350100.0433.peca2@pec.rupar.puglia.it](#)

LEGISLAZIONE NAZIONALE**Decreto legislativo - 01/09/2011, n.150**

Gazzetta Ufficiale: 21/09/2011, n.220

Vigente dal 06/10/2011

EPIGRAFE

DECRETO LEGISLATIVO 1° settembre 2011 n. 150 (in Gazz. Uff., 21 settembre, n. 220). - Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione, ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (SEMPLIFICAZIONE DEI RITI).

CAPO II**Capo II Delle controversie regolate dal rito del lavoro**

Articolo 6

Dell'opposizione ad ordinanza-ingiunzione**Art. 6**

1. Le controversie previste dall'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, sono regolate dal rito del lavoro, ove non diversamente stabilito dalle disposizioni del presente articolo.
2. L'opposizione si propone davanti al giudice del luogo in cui e' stata commessa la violazione.
3. Salvo quanto previsto dai commi 4 e 5, e salve le competenze stabilite da altre disposizioni di legge, l'opposizione si propone davanti al giudice di pace.
4. L'opposizione si propone davanti al tribunale quando la sanzione e' stata applicata per una violazione concernente disposizioni in materia:
 - a) di tutela del lavoro, di igiene sui luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - b) di previdenza e assistenza obbligatoria;
 - c) di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, della flora, della fauna e delle aree protette;
 - d) di igiene degli alimenti e delle bevande;
 - e) valutaria;
 - f) di antiriciclaggio.
5. L'opposizione si propone altresì davanti al tribunale:
 - a) se per la violazione e' prevista una sanzione pecuniaria superiore nel massimo a 15.493 euro;
 - b) quando, essendo la violazione punita con sanzione pecuniaria proporzionale senza previsione di un limite massimo, e' stata applicata una sanzione superiore a 15.493 euro;
 - c) quando e' stata applicata una sanzione di natura diversa da quella pecuniaria, sola o congiunta a quest'ultima, fatta eccezione per le violazioni previste dal regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, dalla legge 15 dicembre 1990, n. 386 e dal decreto legislativo 30 aprile

1992, n. 285.

6. Il ricorso e' proposto, a pena di inammissibilita', entro trenta giorni dalla notificazione del provvedimento, ovvero entro sessanta giorni se il ricorrente risiede all'estero, e puo' essere depositato anche a mezzo del servizio postale.

7. L'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato puo' essere sospesa secondo quanto previsto dall'articolo 5.

8. Con il decreto di cui all'articolo 415, secondo comma, del codice di procedura civile il giudice ordina all'autorita' che ha emesso il provvedimento impugnato di depositare in cancelleria, dieci giorni prima dell'udienza fissata, copia del rapporto con gli atti relativi all'accertamento, nonche' alla contestazione o notificazione della violazione. Il ricorso e il decreto sono notificati, a cura della cancelleria, all'opponente e all'autorita' che ha emesso l'ordinanza.

9. Nel giudizio di primo grado l'opponente e l'autorita' che ha emesso l'ordinanza possono stare in giudizio personalmente. L'autorita' che ha emesso l'ordinanza puo' avvalersi anche di funzionari appositamente delegati. Nel giudizio di opposizione all'ordinanza-ingiunzione di cui all'articolo 205 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il prefetto puo' farsi rappresentare in giudizio dall'amministrazione cui appartiene l'organo accertatore, la quale vi provvede a mezzo di propri funzionari appositamente delegati, laddove sia anche destinataria dei proventi della sanzione, ai sensi dell'articolo 208 del medesimo decreto.

10. Alla prima udienza, il giudice:

a) quando il ricorso e' proposto oltre i termini di cui al comma 6, lo dichiara inammissibile con sentenza;

b) quando l'opponente o il suo difensore non si presentano senza addurre alcun legittimo impedimento, convalida con ordinanza appellabile il provvedimento opposto e provvede sulle spese, salvo che l'illegittimita' del provvedimento risulti dalla documentazione allegata dall'opponente, ovvero l'autorita' che ha emesso l'ordinanza abbia omissso il deposito dei documenti di cui al comma 8.

11. Il giudice accoglie l'opposizione quando non vi sono prove sufficienti della responsabilita' dell'opponente.

12. Con la sentenza che accoglie l'opposizione il giudice puo' annullare in tutto o in parte l'ordinanza o modificarla anche limitatamente all'entita' della sanzione dovuta, che e' determinata in una misura in ogni caso non inferiore al minimo edittale. Nel giudizio di opposizione davanti al giudice di pace non si applica l'articolo 113, secondo comma, del codice di procedura civile.

13. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, gli atti del processo e la decisione sono esenti da ogni tassa e imposta.

Zimbra

avvocatura@comune.modugno.ba.it

opposizione a ornanzna ingiunzione Minciarelli

Da : avvocatura@comune.modugno.ba.it

mer, 17 feb 2021, 17:16

Oggetto : opposizione a ornanzna ingiunzione Minciarelli**A :** Angelo Di Turi <a.dituri@comune.modugno.ba.it>,
Filippo CARINGELLA
<f.caringella@comune.modugno.ba.it>

Carissimo,
in riferimento al procedimento in oggetto, con udienza del 22.02.2021, considerati i tempi strettissimi, ti chiedo di trasmettermi, con cortese urgenza, relazione riguardante gli elementi posti a fondamento dell'opposizione.
Ti chiedo la cortesia di trasmettermeli entro la giornata di domani.
grazie
un caro saluto
Cristina Carlucci

www.comune.modugno.ba.it

Avv. Cristina Carlucci

Avvocatura Comunale

Sede legale: Piazza del Popolo, 16*Sede operativa:* Viale della Repubblica,
46/b

70026 - Modugno (BA)

Tel: +39 080.58.65.865 -

mail: avvocatura@comune.modugno.ba.it

P.E.C.:

ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it



Copia

CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

TRIBUNALE DI BARI

TERZA SEZIONE CIVILE - RG. 4706/2020

GIUDICE: DOTT.SSA REGGIO MARIAGABRIELLA

**Oggetto: ricorso in opposizione a ordinanza ingiunzione prot. n. 0005277
notificata il 12/02/2020 (parti: MINCIARELLI Armando Francesco
+ 2 contro Comune di Modugno)**

Udienza del 22 febbraio 2021

Indice dei documenti depositati

- 1) Documentazione fotografica dell'intervento di spegnimento dell'incendio del 18 agosto 2019 (n. 21 fotografie);
- 2) Mappe catastali al 19/08/2019;
- 3) Visura immobile del 19/08/2019: foglio 32, particella 389;
- 4) Relazione di servizio incendio del 18 agosto 2019;
- 5) Verbale accertamento illecito amm.vo 89_19;
- 6) Verbale accertamento illecito amm.vo 90_19;
- 7) Scritti difensivi CICCOLELLA Anna;
- 8) Scritti difensivi MINCIARELLI;
- 9) Parere su verbale n. 90_19 CICCOLELLA+2;
- 10) ordinanza ingiunzione MINCIARELLI;
- 11) opposizione a ordinanza ingiunzione MINCIARELLI.

Modugno, 11 febbraio 2021

Il Comandante della Polizia Locale

Comm. Sup. Dott. Angelo Di Turi

Deposito il 19/2/21

Il Funzionario
Dr.ssa W.P. Leonardis



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

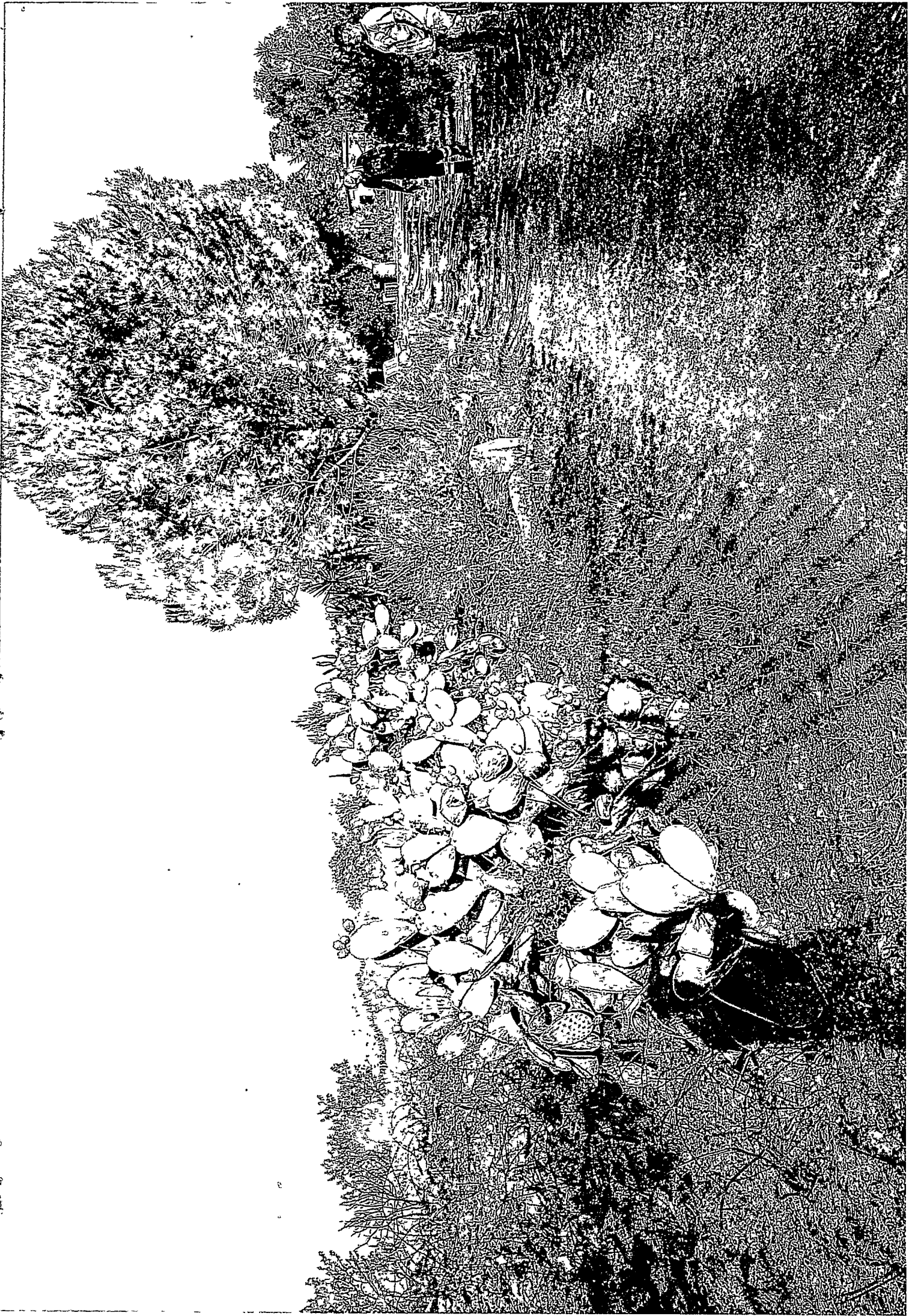
COMANDO DI POLIZIA LOCALE

- 1) Documentazione fotografica dell'intervento di spegnimento
dell'incendio del 18 agosto 2019 (n. 21 fotografie)

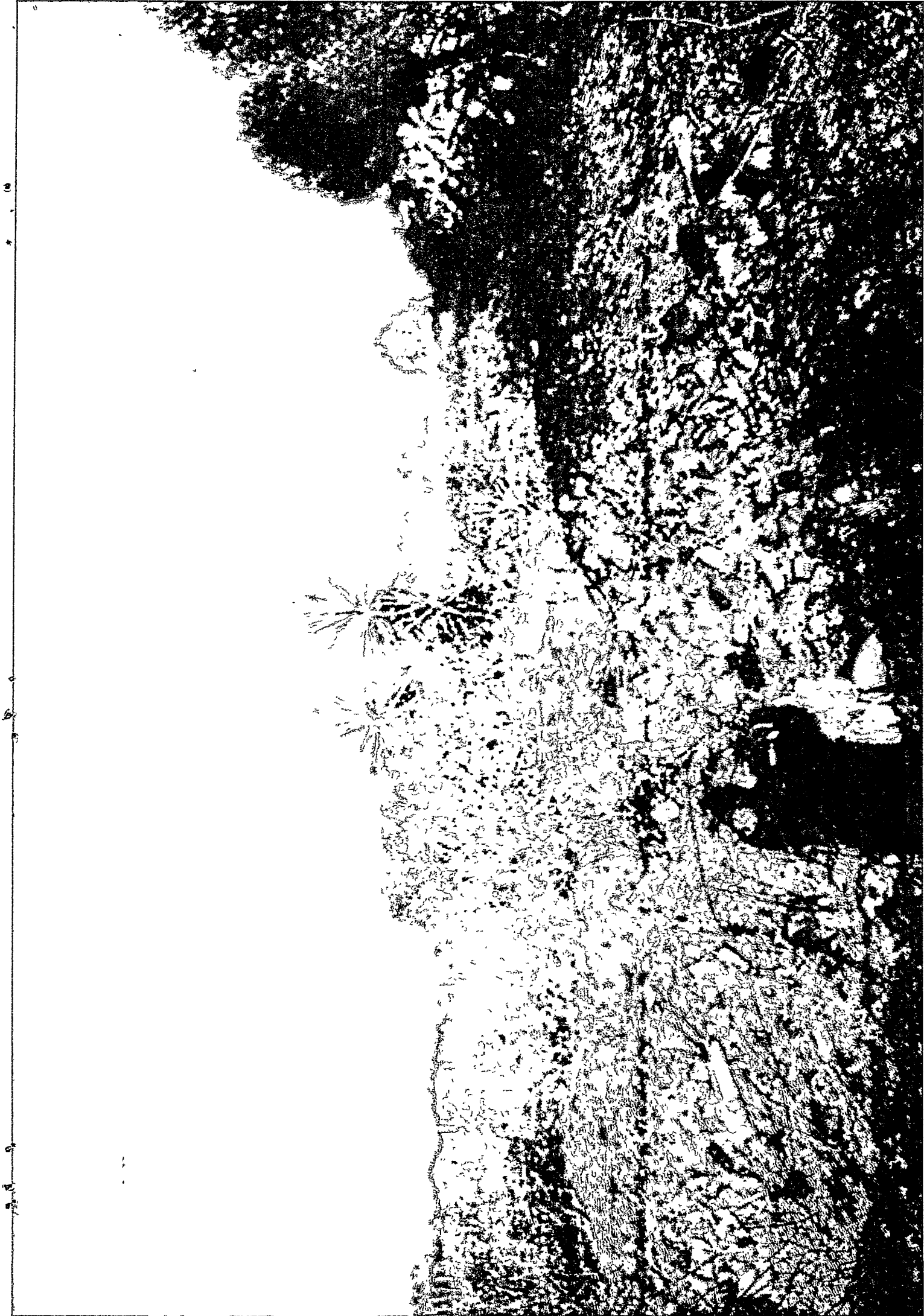




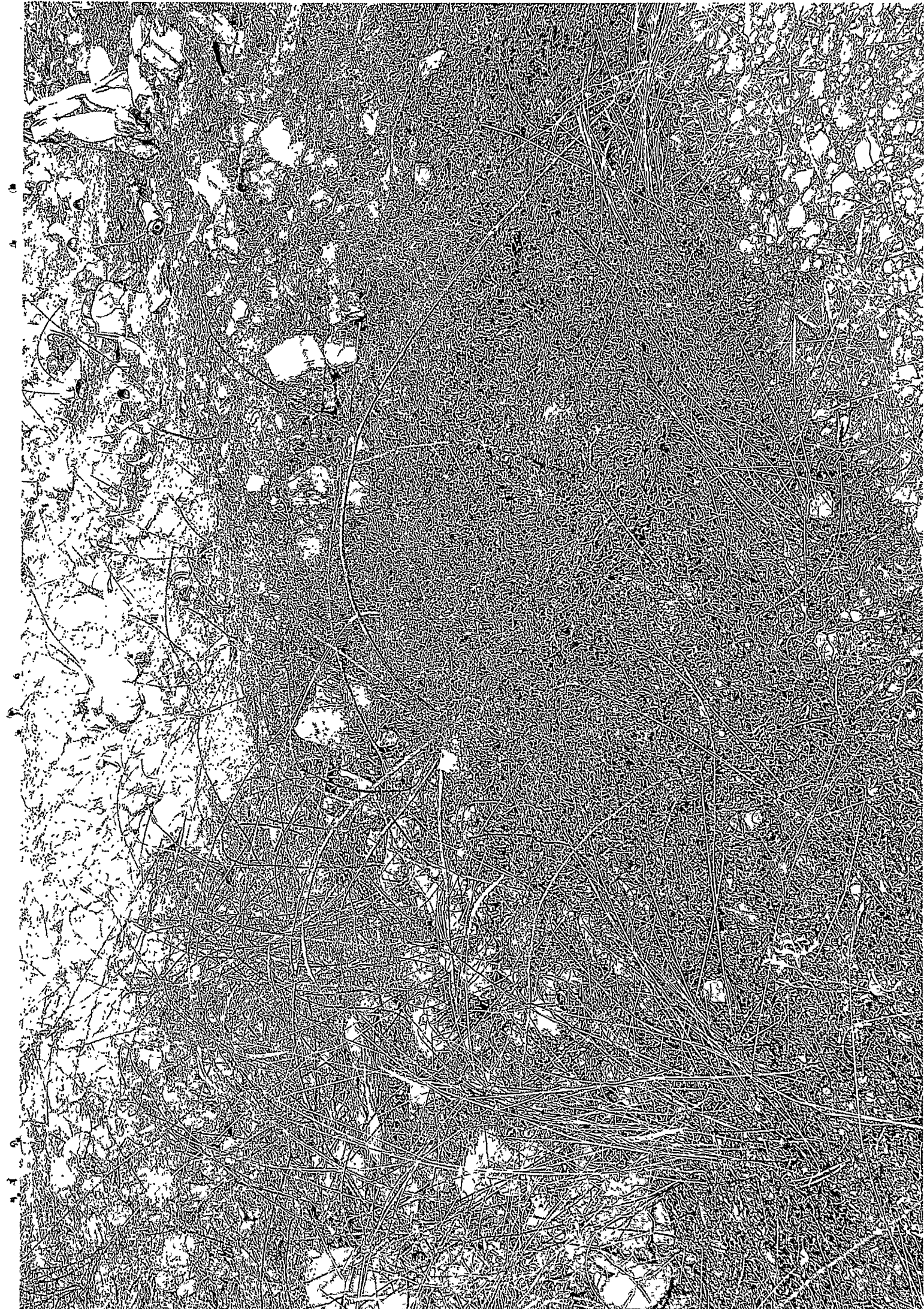






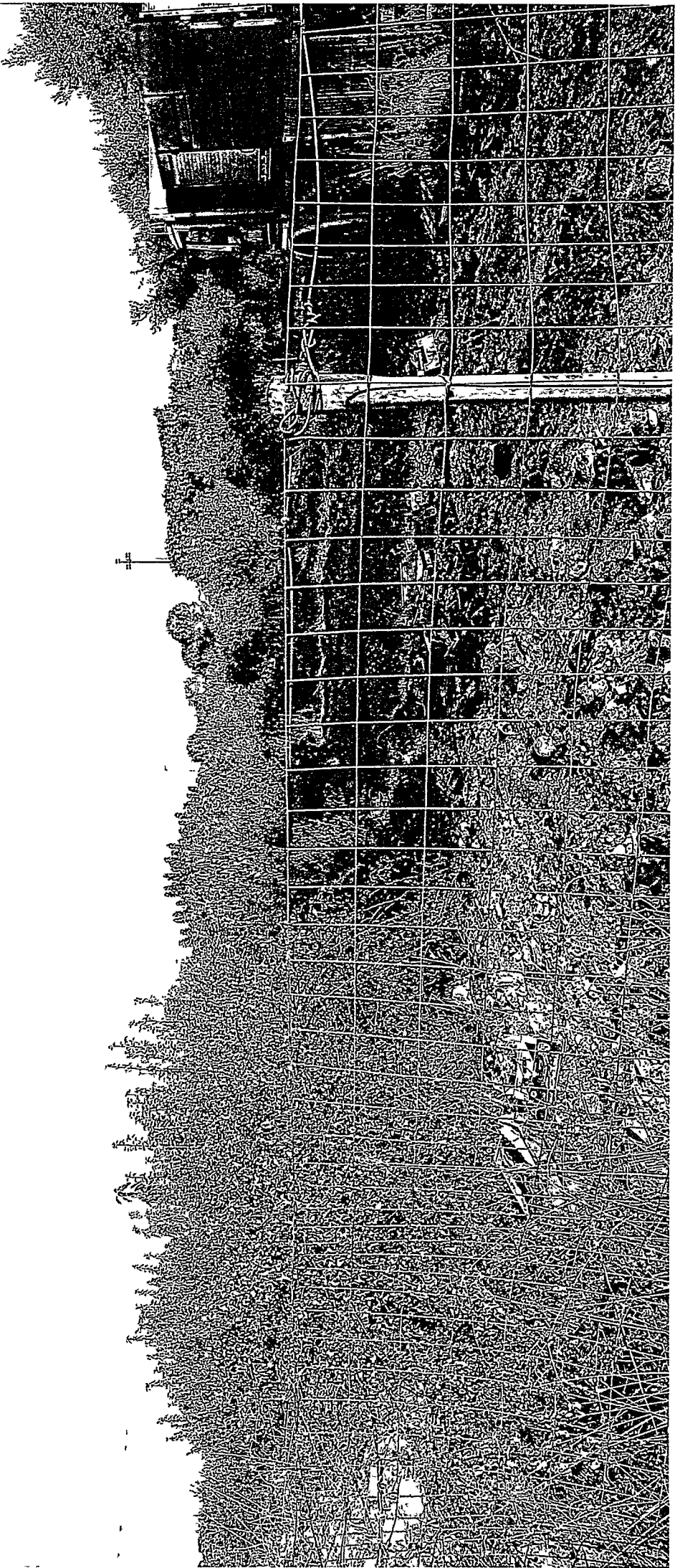






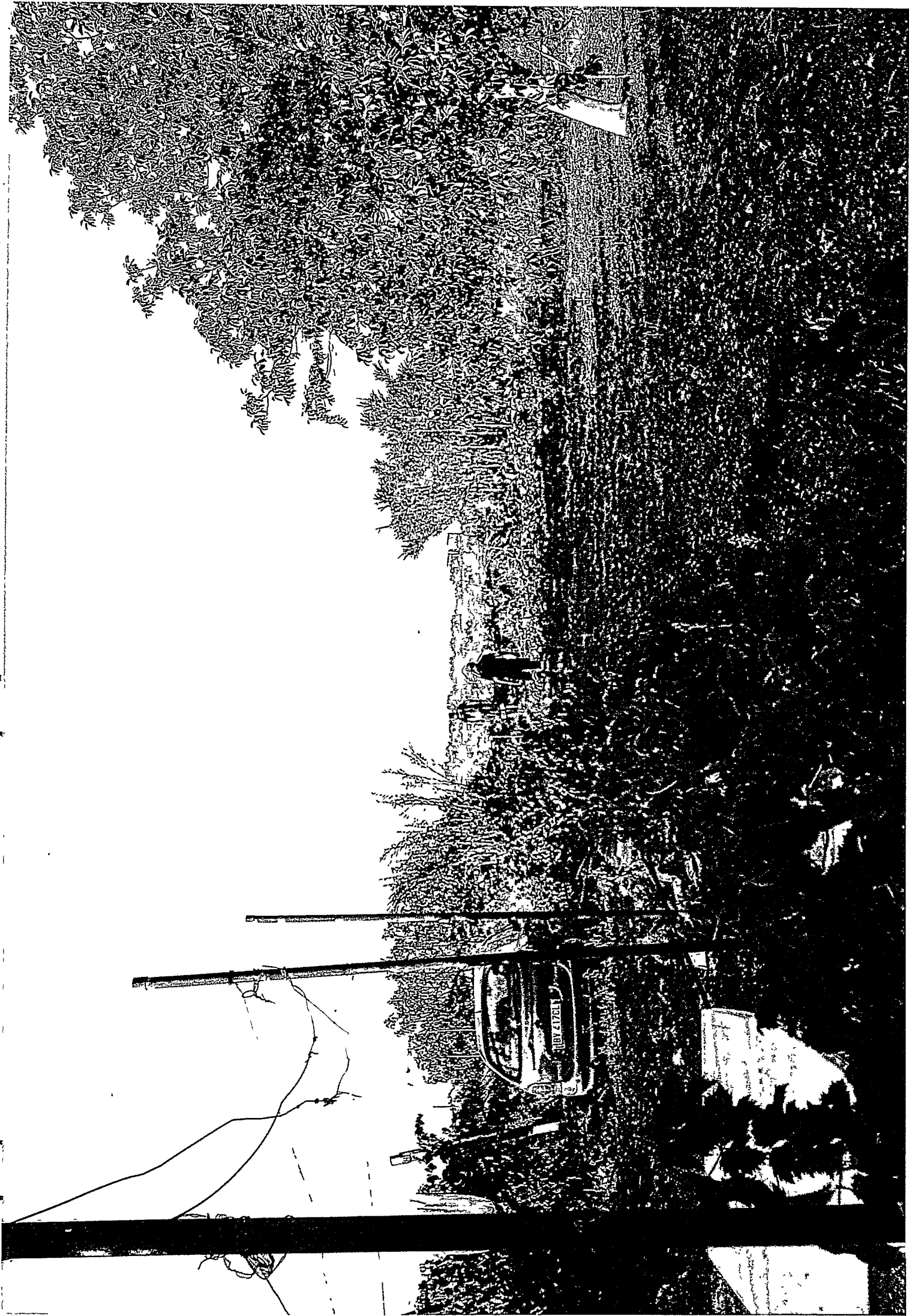






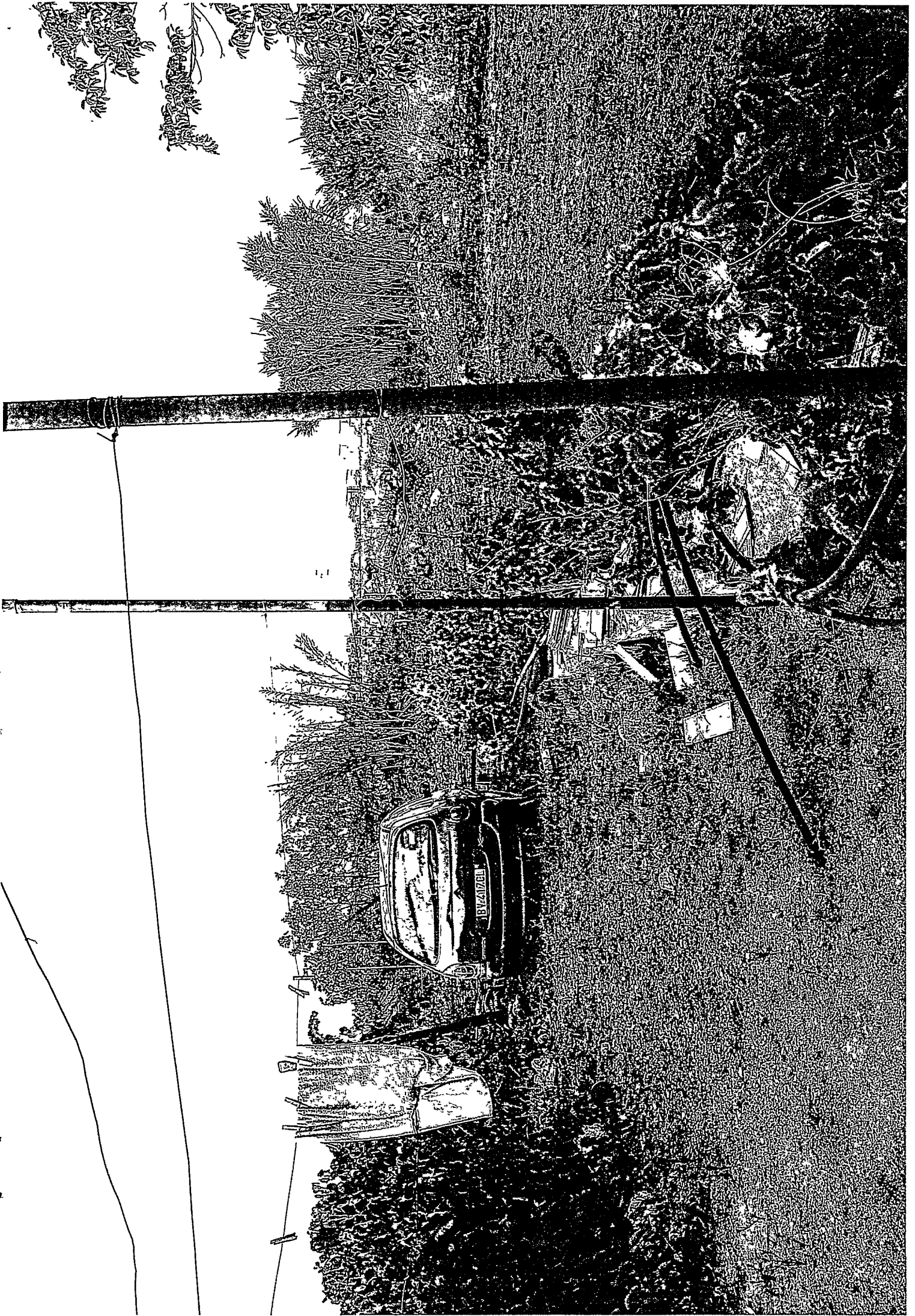
11





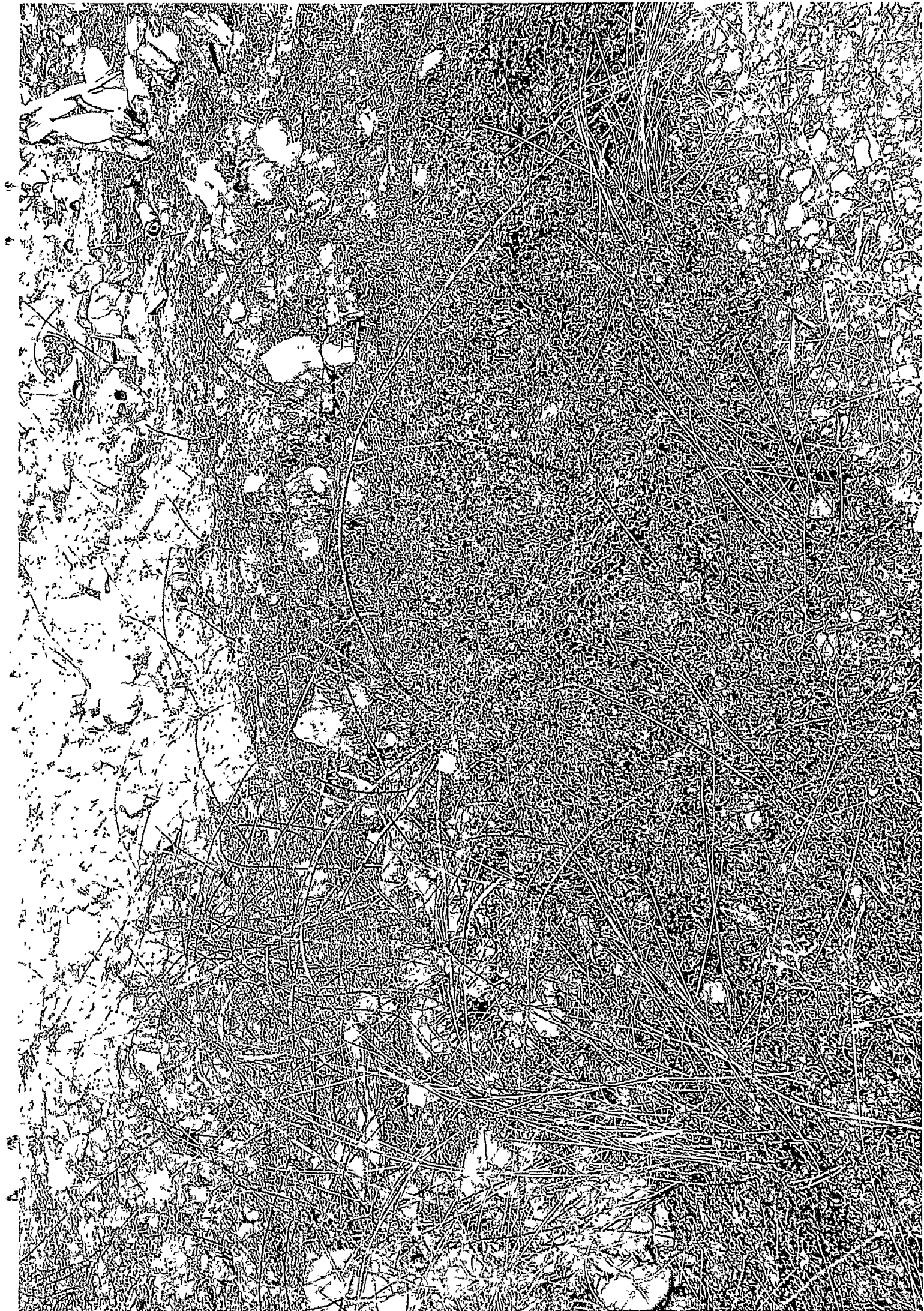








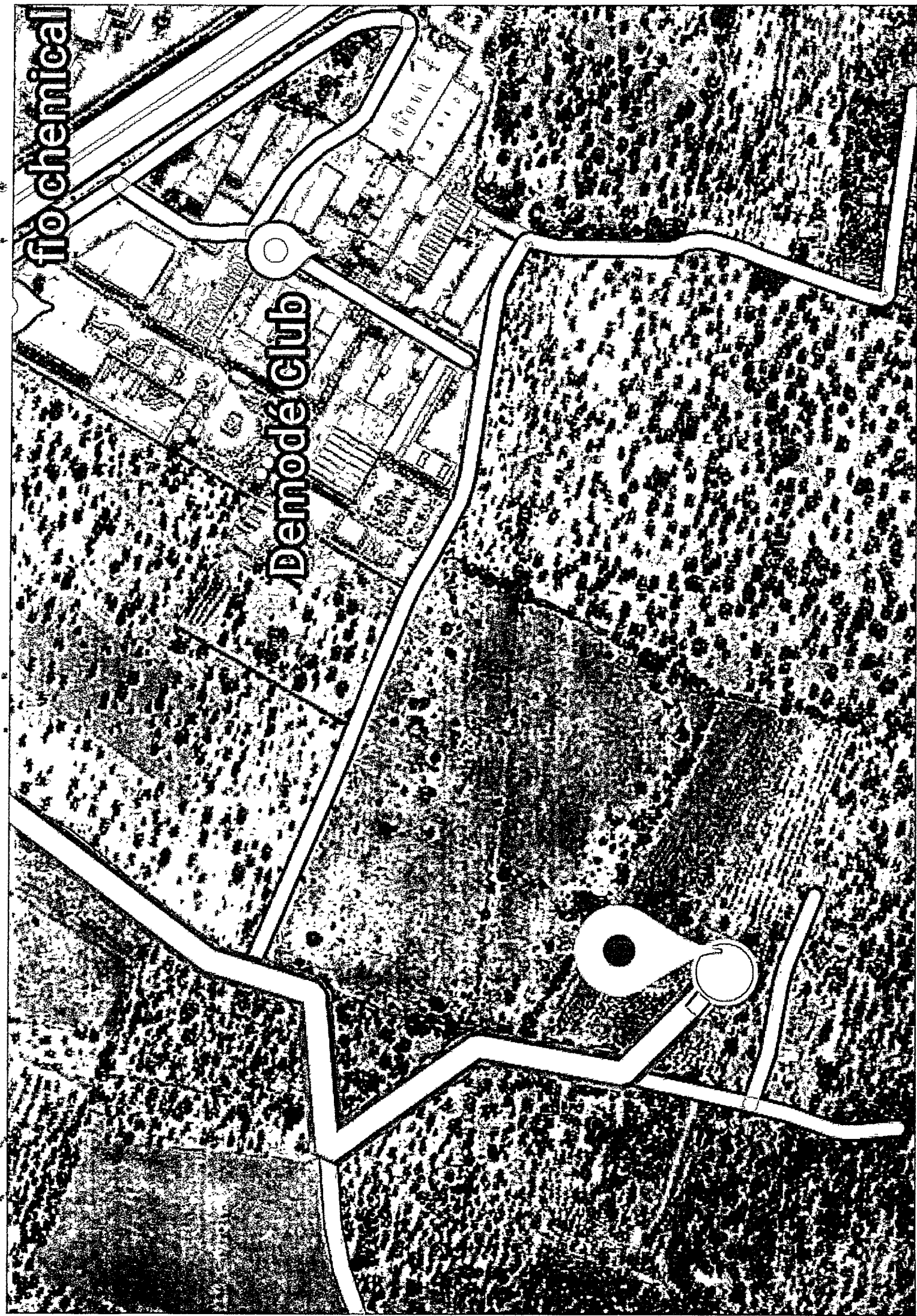






fio chemical

Demodé Club





CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

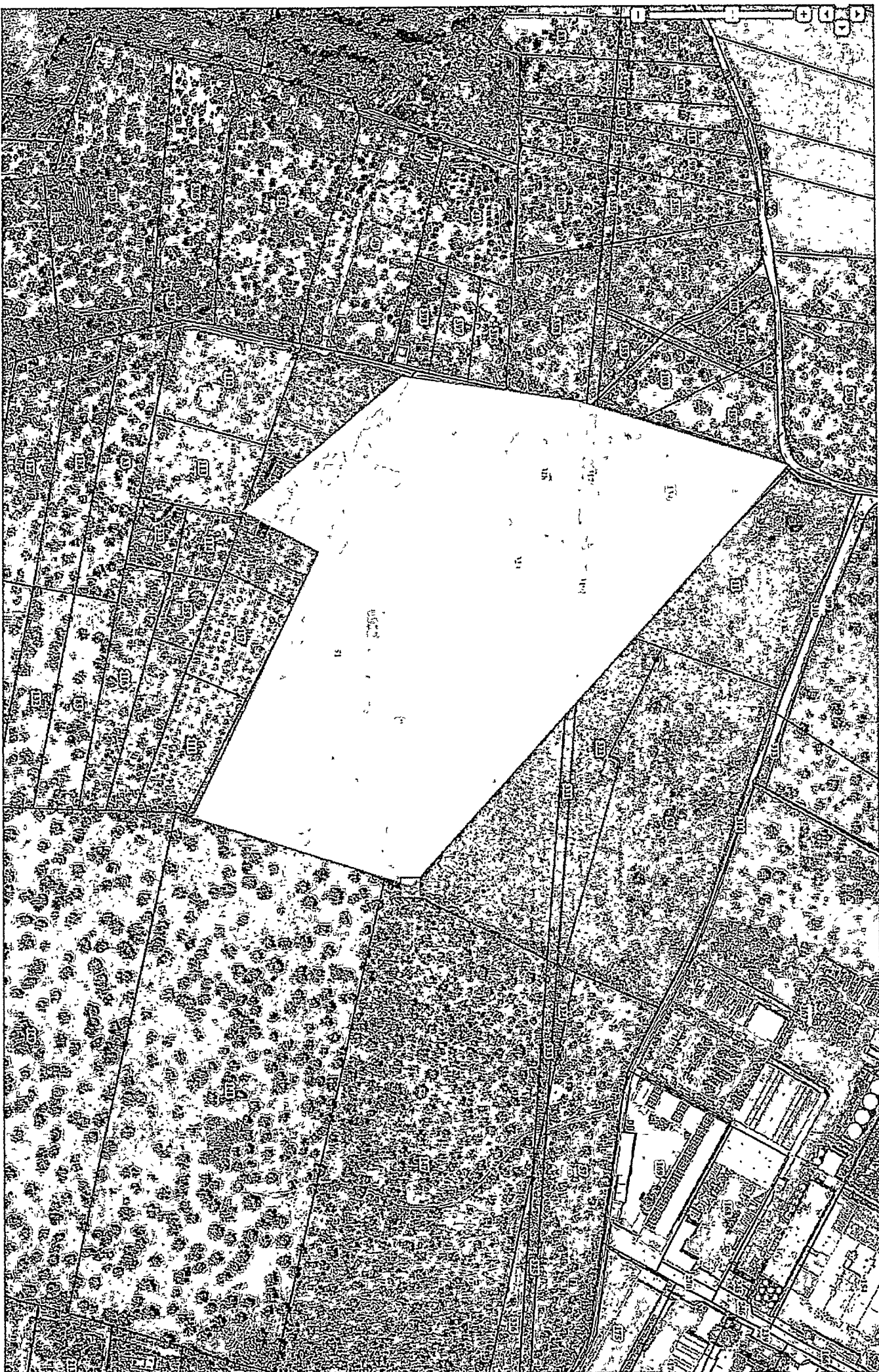
2) Mappe catastali al 19/08/2019;

Inserisci il titolo della mappa



Mappa in scala 1:3000 - Data di stampa: 19.08.2019 - La stampa non include alcuni layer forniti da servizi esterni al sistema (es. Catasto AdE)

Si evidenzia che la rappresentazione dei tematismi potrebbe presentare imprecisioni. Pertanto le informazioni derivanti dalla consultazione non possono avere valenza certificativa



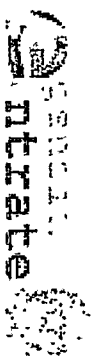


CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

- 3) Visura immobile del 19/08/2019: foglio 32, particella 389;



Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/08/2019

Data: 19/08/2019 - Ora: 12.28.42 Fine
Visura n.: T61163 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MODUGNO (Codice: F262) Provincia di BARI
Catasto Terreni	Foglio: 32 Particella: 56

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	32	56		-	MANDORL ETO	56 ha are ca 60		Dominicale Euro 21,92	Agrario Euro 10,23	VARIAZIONE D'UFFICIO del 24/11/2011 protocollo n. BA051480 in atti dal 24/11/2011 (n. 9296.1/2011)
Notifica				Partita						
Annotazioni				di immobile: particella interessata da immobile urbano non ancora regolarizzato ai sensi del dl 78/2010 - al momento della presentazione del tm dovrà assumere l'identificativo già utilizzato al cen						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MINCIARELLI Armando Francesco nato a BARI il 17/09/1975	MNCRND75P17A662P*	(1) Proprietà per 1/3
2	MINCIARELLI Azzurra Ilaria nata a BARI il 12/04/1974	MNCZRR74D52A662U*	(1) Proprietà per 1/3
3	MINCIARELLI Selenia Gina nata a BARI il 22/01/1978	MNCSNG78A62A662N*	(1) Proprietà per 1/3
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/04/1999 Trascrizione in atti dal 30/04/1999 Repertorio n.: 7847 Rogante: LABRIOLA MICHELE Sede: BARI Registrazione: (n. 10010.1/1999)			

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune F262 - Sezione - SezUrb - Foglio 32 - Particella 389

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

4) Relazione di servizio incendio del 18 agosto 2019;



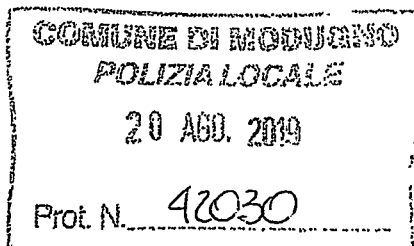
CITTA' DI MODUGNO
(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)
CORPO DI POLIZIA LOCALE
SETTORE POLIZIA GIUDIZIARIA - EDILIZIA - AMBIENTE



Via G. Maranda 52 - 70026 Modugno (BA)
Tel. 080/5865300 Fax 080/5865406

Prot.

Modugno, li 18 agosto 2019



Al Comandante Polizia Locale
Magg. Dott. Angelo Di Turi

S E D E

Oggetto: incendio terreno incolto strada comunale Banchetto Calabrese (Contrada La Marchesa).

In data odierna alle ore 18:05 circa, su segnalazione della C.O., i sottoscritti m.llo Abbondanza F., aapl Reali A. e Agostinelli M., si portavano nella località in oggetto per effettuare tutti gli atti necessari all'accertamento di un incendio. Sul posto era già presente all'interno di una proprietà privata interessata dallo stesso incendio, una squadra di VVF Bari Centrale che si prodigava allo spegnimento. In loco era presente il sig. Calia Vito nato a Modugno il 27/02/1978 ed ivi residente alla C.da Cimmorruto, dichiaratosi conduttore del terreno, che permetteva l'accesso a tale proprietà. L'incendio dell'area sopra citata (circa 4 ettari) si era propagato a causa del terreno incolto e pieno di erbacce. Le operazioni di spegnimento terminavano alle ore 20:00. Si precisa che verso le ore 19:15 si provvedeva, tramite la C.O., ad informare la SOUP della Regione Puglia. Tanto si comunica per compito del dovere e per i provvedimenti consequenziali.

Gli scriventi
M.O. Francesco Abbondanza

APL Reali Antonio

APL Agostinelli Mattia

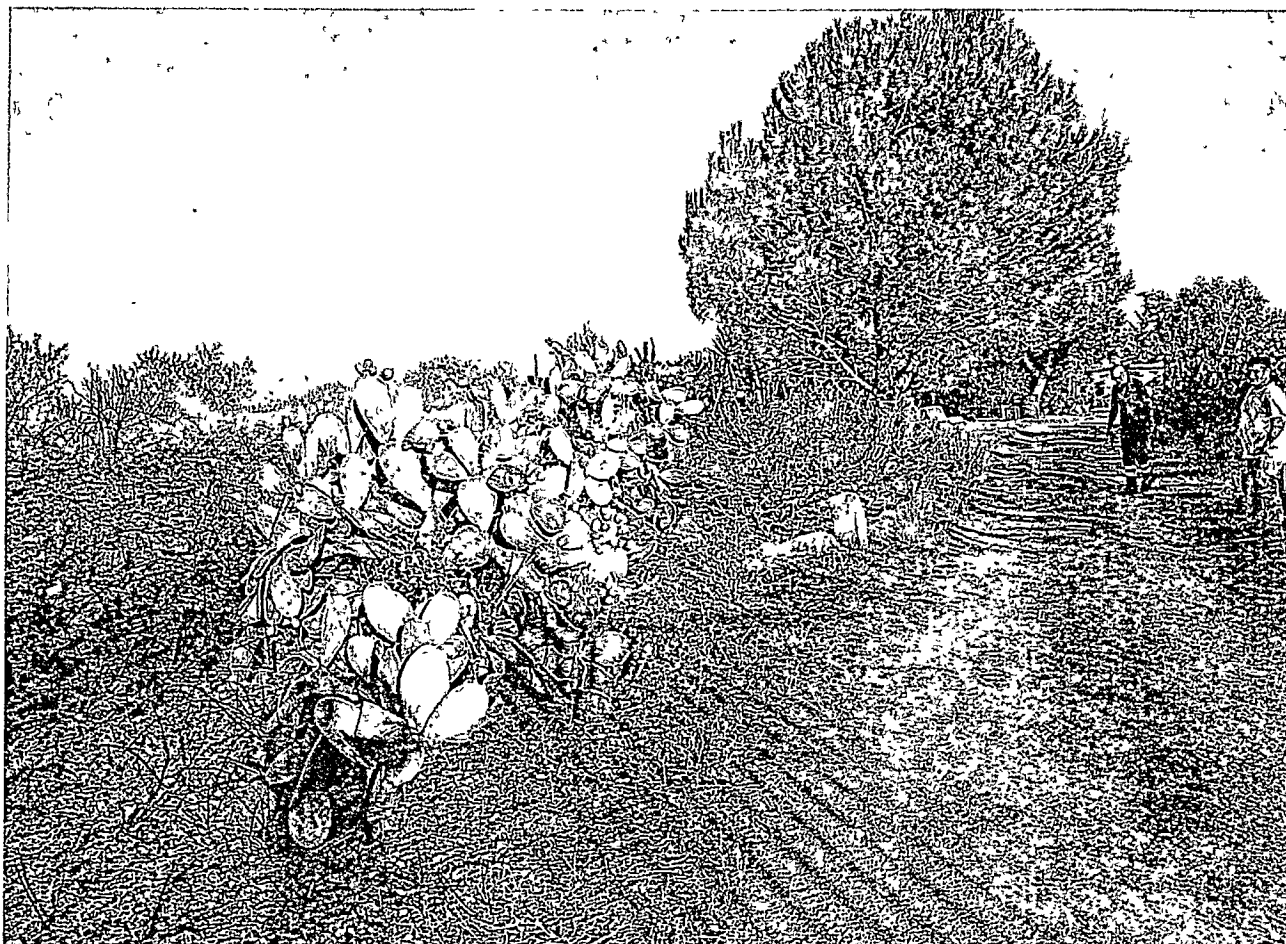


CITTA' DI MODUGNO
(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)
CORPO DI POLIZIA LOCALE
SETTORE POLIZIA GIUDIZIARIA - EDILIZIA - AMBIENTE

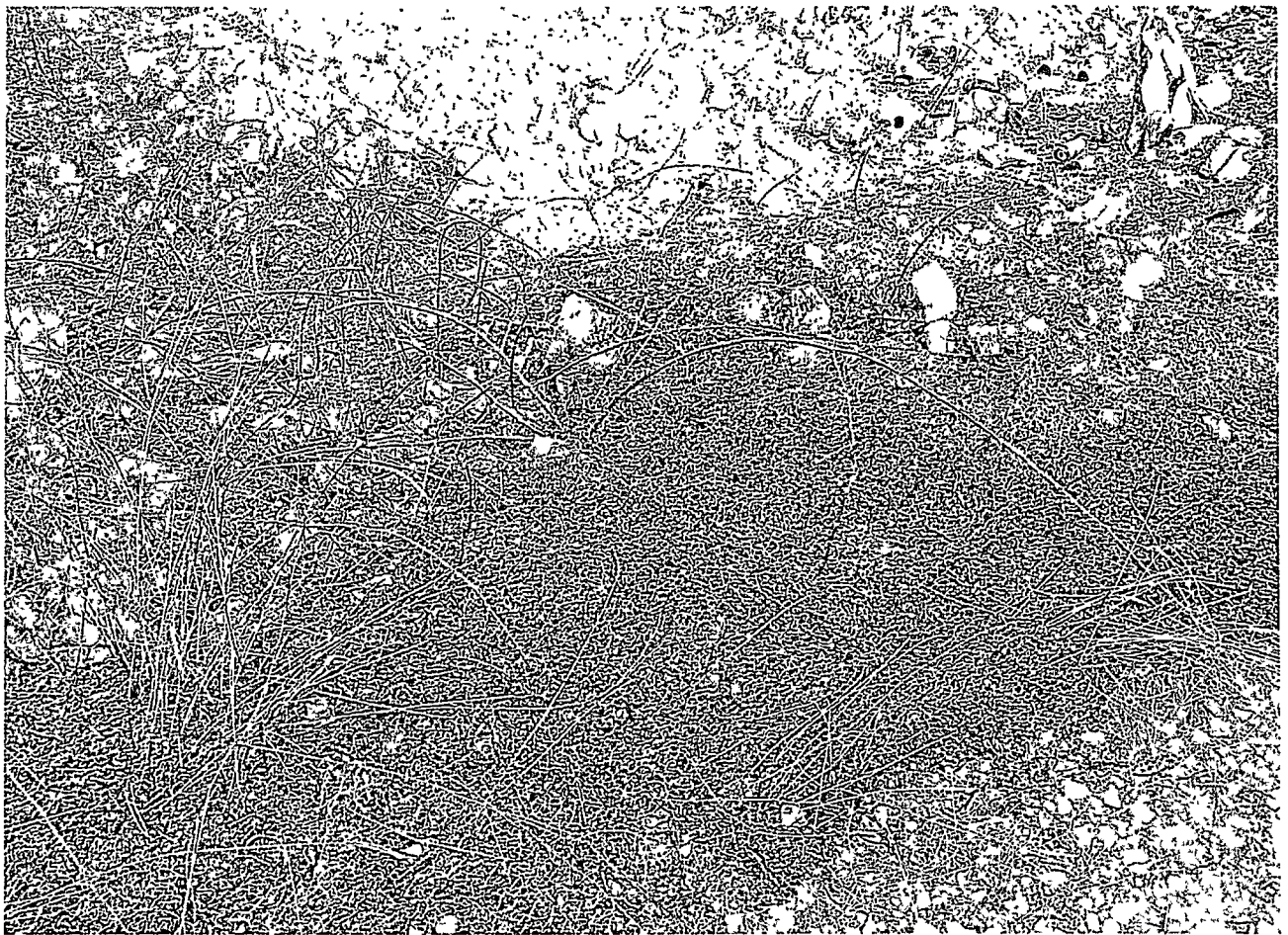


Via G. Maranda 52 - 70026 Modugno (BA)
Tel. 080/5865300 Fax 080/5865406

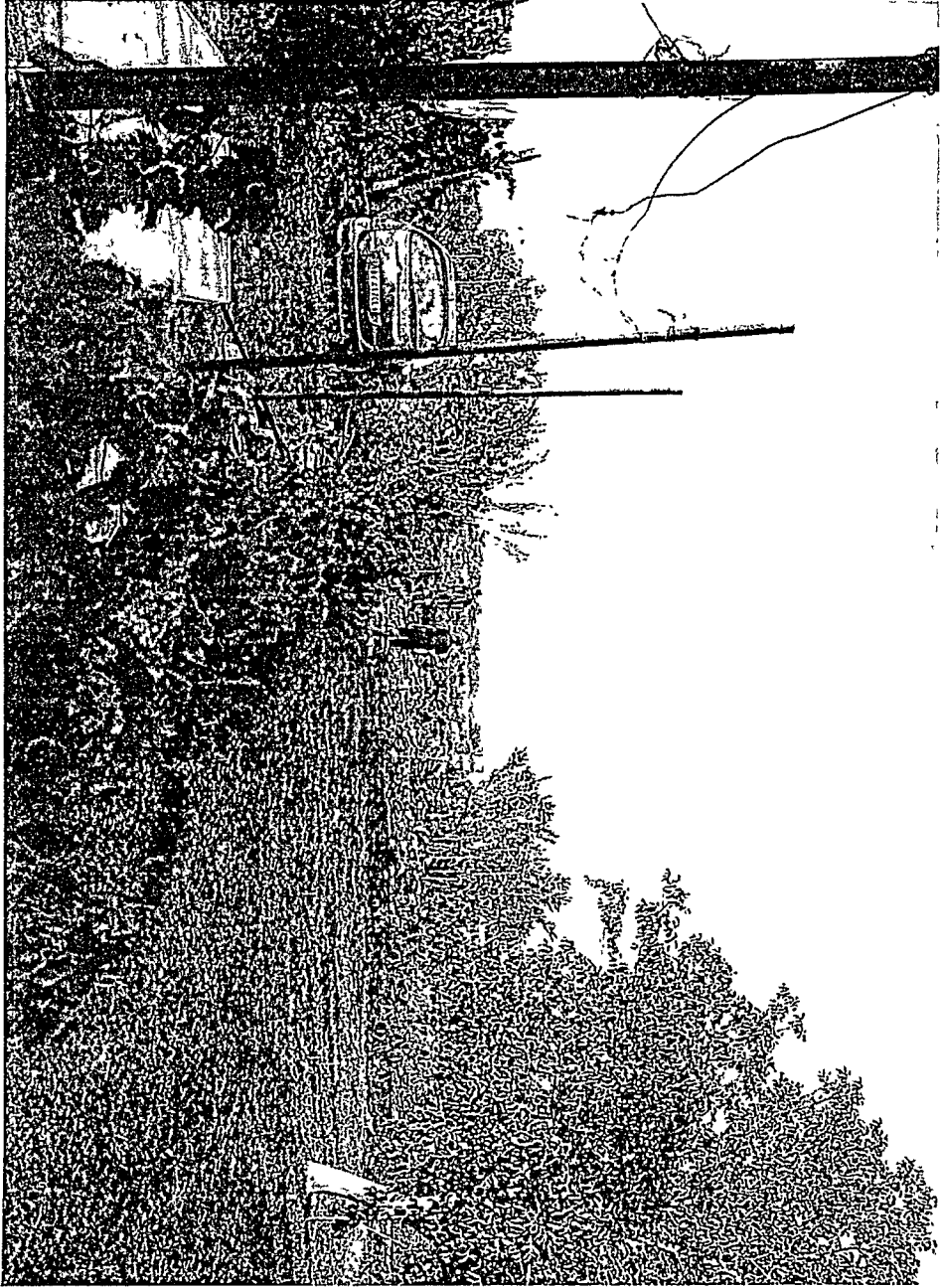




















CITTÀ DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)
CORPO DI POLIZIA LOCALE – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
CAMPAGNA A.I.B. - SCHEDA RILEVAZIONE INCENDIO



Nr. ID Incendio _____

Data Incendio 18/08/2019

SEGNALAZIONE			
DATA <u>18/08/2019</u>		ORARIO (pervenuta alla PL o GCPC) <u>18:05</u>	
SEGNALANTE	INFORM. SEGNALANTE (Corpo/Operatore)	RECAPITO TELEFONICO	
☐ SOUP Puglia			
☐ VVF			
☐ FF.OO.			
☐ VOLONTARIATO			
☒ PRIVATO			
☐ ALTRO			
☐ L'INCENDIO È STATO AVVISTATO DIRETTAMENTE DALLA POLIZIA LOCALE			
CIRCOSTANZE DELLA SEGNALAZIONE			
Luogo indicato nella segnalazione (presunto) <u>STRADA COMUNALE BANCHETTO GABRIESE (C.DA LA MARCHESA)</u>			
Tipologia incendio (descritto/riferito) <u>TERRENO INCOLTO : STERPAGLIE E ARBORATO</u>			
ACCERTAMENTO DELL'INCENDIO			
La pattuglia ha individuato il luogo dell'incendio alle ore <u>18:20</u> del giorno <u>18/08/2019</u>			
LOCALIZZAZIONE DELL'INCENDIO ACCERTATA (Focolaio principale)			
INDICAZIONI CIVICO	TOPONIMO/C.DA	SS/SP/SC/SV	COORDINATE
Via _____		Km _____	N <u>41,06923</u>
Nr. _____		Den. _____	E <u>16,8187</u>
Estensione (approssimativa) dell'incendio al momento dell'arrivo sul posto		Mq/Ha	<u>40.000</u>
TIPOLOGIA DI SOPRASSUOLO INTERESSATO			
☐ Bosco	☐ Sottobosco ☐ Arbusti ☐ Alto fusto ☐ Conifere ☒ Macchia Mediter.		
☐ Pascolo	Inf. Aggiuntive _____		
☒ Incolto	Inf. Aggiuntive <u>STERPAGLIE</u>		
☒ Sterpaglia	Inf. Aggiuntive _____		
☒ Colture arboree	Inf. Aggiuntive _____		
☐ Seminativo	Inf. Aggiuntive _____		
☐ Rifiuti	Inf. Aggiuntive _____		
☐ Bordo/Ciglio stradale	Inf. Aggiuntive _____		
☐ ALTRO	Descrizione _____		



CITTÀ DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)
CORPO DI POLIZIA LOCALE – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
CAMPAGNA A.I.B. - SCHEDA RILEVAZIONE INCENDIO



PROPAGAZIONE INCENDIO - INCENDIO DI INTERFACCIA	
☒ L'INCENDIO HA AVUTO ORIGINE NEL LUOGO DELL'ATTUALE EVENTO	
☒ L'incendio si è propagato a partire da <u>Fg. 32 Ptc. 56</u>	
☒ L'incendio si è propagato a <u>AREA DI CIRCA 4 ETTARI</u>	
SITUAZIONI DI AGGRAVAMENTO	☒ ALTE TEMPERATURE ☐ VENTO FORTE ☐ MATERIALI INFIAMMABILI
HA MINACCIATO DI PROPAGARSI A:	☐ ABITAZIONI ☐ INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI/PRODUTTIVE
☐ STRUTTURE PUBBLICHE ☐ EDIFICIO SCOLASTICO ☐ STRUTTURE RICETTIVE ☐ RETI TECNOLOGICHE	
SI È VERIFICATO PER PROPAGAZIONE UN INCENDIO DI INTERFACCIA SI ☐ NO ☒	
STRUTTURE ED INSEDIAMENTI INTERESSATI DALL'INCENDIO DI INTERFACCIA	
☐ ABITAZIONI	Descrizione _____
☐ INSED. INDUSTRIALI	Descrizione _____
☐ INSED. PRODUTTIVI	Descrizione _____
☐ AZIENDA AGRICOLA	Descrizione _____
☐ STRUTTURE RICETTIVE	Descrizione _____
☐ UFFICI PUBBLICI	Descrizione _____
☐ STRURE SANITARIE	Descrizione _____
☐ RETI TECNOLOGICHE	Descrizione _____
☐ BENI CULTURALI	Descrizione _____
DANNI A COSE E/O PERSONE	
NEL CORSO DELL'INCENDIO DI INTERFACCIA SI SONO VERIFICATI DANNI A COSE/PERSONE SI ☐ NO ☒	
DANNI A COSE/INFRASTRUTTURE	Descrizione _____ _____ _____
PERSONE	Descrizione _____ _____ _____
NECESSITÀ DI EVACUAZIONE ☐ SI ☒ NO	HANNO CONCORSO ALLE ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE
	☐ CC ☐ CCF ☐ PS ☐ GdF ☐ VVF ☐ ALTRO _____ Descrizione _____ _____



CITTÀ DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)
CORPO DI POLIZIA LOCALE – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
CAMPAGNA A.I.B. - SCHEDA RILEVAZIONE INCENDIO



COMUNICAZIONE SOUP PUGLIA		
Alle ore <u>19.15</u> è stata data comunicazione dell'evento alla SOUP		
Alle ore _____ è stato richiesto alla SOUP l'intervento di ☐ squadre OPERATIVE ☐ intervento AEREO		
INTERVENTO - ATTIVITÀ OPERATIVE		
AL MOMENTO DELL'ARRIVO SUL POSTO SONO PRESENTI SELEGUENTI STRUTTURE OPERATIVE		
☐ POLIZIA LOCALE	Squadra _____	
☒ VIGILI DLE FUOCO	Distaccamento/Squadra <u>BARI CENTRALE</u>	
☐ FF.OO.	Comando/Stazione _____	
☐ OPERATORI ARIF	Squadra _____	
☐ VOLONTARI	Denominazione _____	
☐ ALTRO	Descrizione _____	
NOTE _____ _____		
ATTIVITÀ SVOLTE (Destrizione) <u>DESEMENTO INCENDIO</u> _____ _____		
Su richiesta di _____ alle ore _____ è giunta sul posto una ulteriore squadra/mezzo di _____ che lascia il luogo delle operazioni alle ore _____		
Su richiesta di _____ alle ore _____ è giunta sul posto una ulteriore squadra/mezzo di _____ che lascia il luogo delle operazioni alle ore _____		
☐ MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE/PERSONE	Descr. _____	
☐ CHIUSURA STRADE/VIABILITÀ	Tratto _____ dalle _____ alle _____	
RISORSE IMPIEGATE		
☒ POLIZIA LOCALE	NR. UNITÀ <u>3</u>	MEZZI <u>FIAT PANDA</u>
☒ VIGILI DLE FUOCO	NR. UNITÀ <u>5</u>	MEZZI <u>AUTOBONE - AUTOPOMPA</u>
☐ FF.OO.	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
☐ OPERATORI ARIF	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
☐ VOLONTARI	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
☐ ALTRO	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
PRELIEVI ACQUA DA RETE COMUNALE		Squadra _____ Ore _____ Quantità(≈) lt _____
		Squadra _____ Ore _____ Quantità(≈) lt _____
		Squadra _____ Ore _____ Quantità(≈) lt _____



CITTÀ DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)
CORPO DI POLIZIA LOCALE – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
CAMPAGNA A.I.B. - SCHEDA RILEVAZIONE INCENDIO



CHIUSURA OPERAZIONI					
ALLE ORE <u>19:55</u> DEL <u>18/08/19</u> SONO TERMINATE LE ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO DELL'INCENDIO					
ALLE ORE _____ DEL _____ SONO TERMINATE LE ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'INCENDIO					
ALLE ORE <u>20:00</u> DEL <u>18/08/19</u> LA SQUADRA <u>VVF</u> LASCIA IL LUOGO DELL'INCENDIO					
ALLE ORE <u>20:00</u> DEL <u>18/08/19</u> LA SQUADRA <u>POLIZIA LOCALE</u> LASCIA IL LUOGO DELL'INCENDIO					
ALLE ORE _____ DEL _____ LA SQUADRA _____ LASCIA IL LUOGO DELL'INCENDIO					
ALLE ORE _____ DEL _____ LA SQUADRA _____ LASCIA IL LUOGO DELL'INCENDIO					
ALLE ORE _____ DEL _____ VIENE COMUNICATA LA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI ALLA SOUP					
NOTE _____					
RILIEVO DELL'INCENDIO					
TERMINATE LE ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO E BONIFICA DELL'INCENDIO SI È PROVVEDUTO ALLE ATTIVITÀ DI RILEVO DELLA SUPERFICIE PERCORSATA DAL FUOCO				☐ A CHIUSURA DELLE OPERAZIONI ☒ IN ALTRA DATA (<u>19/08/2019</u>)	
LOCALIZZAZIONE	Via/Strada				
	Civico				
	Contrada		<u>LA MARCHESE</u>		
	Località				
	SS/SP/SC/SV				
	Altitudine (msl)		ALTRO _____		
	Coordinate		Lat. N _____	Long. E _____	
L'INCENDIO HA INTERESSATO LE PARTICELLE CATASTALI	☐ PARZIALMENTE ☒ TOTALMENTE		Fg. <u>32</u> Part. <u>56</u>		
	☐ PARZIALMENTE ☒ TOTALMENTE		Fg. <u>32</u> Part. <u>51</u>		
	☐ PARZIALMENTE ☒ TOTALMENTE		Fg. <u>32</u> Part. <u>96</u>		
	☐ PARZIALMENTE ☒ TOTALMENTE		Fg. <u>32</u> Part. <u>95 - 139</u>		
	☐ PARZIALMENTE ☒ TOTALMENTE		Fg. <u>32</u> Part. <u>27 - 320 - 318</u>		
PROPRIETARI	Fg. _____ Part. _____				
	Fg. _____ Part. _____				
	Fg. _____ Part. _____				
	Fg. _____ Part. _____				
TIPOLOGIA DI SOPRASSUOLO		<u>INCOLTO ARBOREO</u>			
PERIMETRAZIONE AREA PERCORSATA DAL FUOCO		☒ DA CARTOGRAFIA ☒ RILIEVO PUNTI GPS			
SUPERFICIE Particelle Interessate Mq/Ha <u>40'000</u>		SUPERFICIE Poligono Perimetrato Mq/Ha <u>40'000</u>			
PERIMETRAZIONE AREA PERCORSATA DAL FUOCO EFFETTUATA DA		☒ POLIZIA LOCALE / PROT. CIV. _____			
		☐ TECNICI COMUNALI _____			
		☐ CC FORESTALI _____			



CITTÀ DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)
CORPO DI POLIZIA LOCALE – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
CAMPAGNA A.I.B. - SCHEDA RILEVAZIONE INCENDIO



VIOLAZIONI RILEVATE			
NEL CORSO DELLA GESTIONE DELL'EVENTO E DEI RILIEVI EFFETTUATI SI SONO ACCERTATE LE SEGUENTI VIOLAZIONI	a) _____ b) _____ c) _____		
PER LE VIOLAZIONI ACCERTATE SONO STATE/SARANNO COMMUNATE SANZIONI AMMINISTRATIVE	a) _____ b) _____ c) _____		
VIOLAZIONI DI CARATTERE PENALE ☐ COMUNICAZIONE NOTIZIA DI REATO	a) _____ b) _____ c) _____		
NOTE ED ULTERIORI INFORMAZIONI			

ALLEGATI			
☑ IMMAGINI _____			
☐ VIDEO _____			
☑ PLANIMETRIE _____			
☐ BROGLIACCIO ORARIO DELLE COMUNICAZIONI _____			
☑ POLIGONO PERIMETRAZIONE _____			
☐ ALTRA DOCUMENTAZIONE _____			
COMPILAZIONE RAPPORTO			
LUOGO COMPILAZIONE		MODUGNO c/p UFFIC	
DATA COMPILAZIONE		19/08/2019	
AGENTI P.L.	COGNOME e NOME	ABDONAZZA F.	FIRMA
	COGNOME e NOME	REALI A.	FIRMA
	COGNOME e NOME	AGOSTINELLI M.	FIRMA
	COGNOME e NOME		FIRMA



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

5) Verbale accertamento illecito amm.vo 89_19;



CITTA' DI MODUGNO

(PROVINCIA DI BARI)

CORPO DI POLIZIA LOCALE



01 SET. 2019

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO n. 89/19

Prot. N. 43305

DATA E LOCALITA'	L'anno duemiladiciannove addì 01 del mese settembre alle ore 15:30 in Modugno (BA) alla via Maranda c/o uffici Comando civ. 52. -/ I sottoscritti M.llo Abbondanza F., Apl Realj A. e Apl Agostinelli M. appartenenti al Comando in intestazione, hanno accertato che i signori:
TRASGRESSORE	Cognome _____ Nome _____ nato/a _____ a _____ il _____ e residente a _____ in _____ civ. _____; identificato tramite _____ n. _____ rilasciata in data _____ dal / lla _____ di _____ in qualità di _____ del terreno sito in Modugno alla _____ distinto in catasto al Fg. _____ Ptcc. _____
OBBLIGATO IN SOLIDO	1) MINCIARELLI ARMANDO FRANCESCO nato a Bari il 17//09/1975 ed ivi residente alla Via Francesco Eugenio Silvestri civ. 20 - 70132 Bari; 2) MINCIARELLI AZZURRA ILARIA nata a Bari il 12/04/1974 ed ivi residente alla Via Vittorio Veneto civ. 56 - 70128 Bari; 3) MINCIARELLI SELENIA GINA nata a Bari il 22/01/1978 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca civ. 4 - 70128 Bari Palese In qualità di comproprietari del terreno sito in Modugno alla Contrada La Marchesa distinto in catasto al Fg.32 Ptc. 56
VIOLAZIONE	ha violato gli artt. di cui all'Ordinanza Sindacale n. 22527 del 02/05/2019, poiché in data 18.08.2019 alle ore 18:05, i sig.ri MINCIARELLI sopra meglio generalizzati, non effettuavano opere per la prevenzione degli incendi, giusto verbale di sopralluogo prot. N. 42030 del 20/08/2019, così come indicato nella suddetta norma, tanto da favorire lo sviluppo di un incendio e richiedere per lo spegnimento il necessario intervento di una squadra di VVF distaccamento Bari centrale.
METODO DI PAGAMENTO	<u>Sanzione editale</u> : in relazione alla predetta violazione, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.032,91 ad euro 10.329,14; <u>Sanzione pecuniaria</u> : ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689, è ammesso il pagamento in misura ridotta di euro 2064,00, oltre all'importo relativo alle spese di notifica e/o procedurali di euro 285,00 e può essere effettuato entro 60 gg. dalla data di contestazione o notificazione del presente atto, mediante versamento della somma sopra indicata sul CCP n. 20318705 intestato a: Comune di MODUGNO – Corpo dei Vigili Urbani – Via G. Maranda, 52 – 70026 Modugno, specificando gli estremi del presente verbale (numero, data e organo accertatore). N.B.: DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE AL COMANDO, PRESENTANDO COPIA DELLA QUIETANZA E/O FAX AL N. 080/5865406 E/O INVIANDO MAIL ALL'INDIRIZZO comunemodugno@pec.rupar.puglia.it , ONDE EVITARE L'INOLTRO DEL RAPPORTO ALL'AUTORITA' COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689. <u>Sanzione accessoria</u> : pulizia dell'area. <u>Scritti difensivi</u> : a norma dell'art. 18 comma 1 della legge 24/11/1981 n. 689, entro il termine di 30 gg. dalla contestazione o notificazione del presente verbale, l'interessato può far pervenire a questo Ente nella persona del Responsabile del servizio, scritti difensivi e documenti ed inoltre può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità. La produzione degli eventuali scritti difensivi non interrompe il decorso dei termini.

Fatto, Letto, Confermato e Sottoscritto alle ore 15:45.

Il Trasgressore

L'Obbligato in Solido

I Verbalizzanti



CITTA' DI MODUGNO
(PROVINCIA DI BARI)
CORPO DI POLIZIA LOCALE



RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ del Comune di Modugno dichiara: di aver notificato in data _____ copia del presente verbale al signor _____, nel modo appresso indicato:

- ☐ consegnandone copia a mani proprie nella casa di abitazione in via _____;
- ☐ lasciato avviso ed eseguito successiva consegna a mani proprie in luogo libero;
- ☐ effettuato consegna, in busta chiusa e sigillata recante il numero cronologico _____, a norma dell'art. 139 del C.P.C., a _____, nella sua qualità di _____;
- ☐ soggetto atto a ricevere che firma per ricevuta;
- ☐ di essersi recato in via _____ presso la residenza del signor _____ e di aver, in assenza-rifiuto/pèr irreperibilità del destinatario e in mancanza di persone atte a ricevere la copia, a norma di legge, ai sensi dell'art. ☐ 140 ☐ 143 del C.P.C., depositato la copia stessa nella CASA COMUNALE di _____;
- ☐ affisso avviso in busta chiusa e sigillata, recante il numero cronologico _____, alla porta dell'abitazione - ufficio - azienda, dandone notizia a mezzo raccomandata A.R. (art. 140 C.P.C.).

Data _____

Il Ricevente _____

Il Notificatore _____

N. _____ RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Si attesta che il presente verbale è stato spedito in data _____ mediante lettera raccomandata R.R. dall'ufficio postale di _____ e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

L'Addetto _____

ATTENZIONE: NON SCANDIRE IL CODICE RIPOARTATO SU QUESTO LATO

AVVISO DI RICEVIMENTO

atto giudiziario spedito con raccomandata

N. AG. 78807840027-6

N. cronologico: 89/2019 - N. verbale: REG. COM. del 18/08/2019

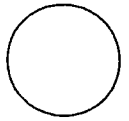
A.R. dell'atto Amministrativo spedito con raccomandata n. (vedi sopra)

dall'ufficio postale di: MODUGNO BA, il: 04/09/2019

diretto a: MINCIARELLI SELENIA GINA
VIA COL. VITONICOLA PICCA, 4 - 70128 BARI-PALESE BA

Modello 20 L - Ed. 11/16

Bollo dell'Ufficio
di partenza



**AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI
ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE**
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della
raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione
deve restituire in raccomandata il presente avviso

Posteitaliane
Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a: DCOPD0703

(compilare in stampatello maiuscolo)

AR



68807840027-5

N. 89/2019

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CITTA' DI MODUGNO
VIA MARANDA 52
70026 MODUGNO BA

AVVISO DI RICEVIMENTO

della comunicazione di avvenuto deposito spedita con raccomandata

N° 628741433044



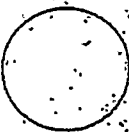
A. R.



Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

AVVERTENZE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero
della raccomandata C.A.D. nello spazio in alto
a sinistra.

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CITTA' DI MODUGNO
VIA MARANDA 52
70026 MODUGNO

Incollare senza piegare

Incollare senza piegare

Atto non ricevuto entro 10/11

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____ ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) ☐ Destinatario persona giuridica (1) _____ ☐ Curatore fallimentare (2) _____ ☐ Domiciliatario (3) _____ ☐ Familiare convivente (4) _____ ☐ Addetto alla casa (5) _____ ☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) _____ ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) _____ ☐ Delegato dal direttore del (8) _____ _____ di _____ ☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____ _____ (firma del destinatario o della persona abilitata) ☐ analfabeta ☐ impossibilitato a firmare ☐ ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. _____ del _____ _____ (Data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ⁽⁹⁾ PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ In qualità di ⁽¹⁰⁾ _____ ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza ☒ inidoneità ☐ delle persone abilitate ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. <u>628741453077</u> del <u>06/09/19</u> sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data <u>06/09/19</u> firma <u>[firma]</u>	data <u>11/09/19</u> _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) _____ (controfirma del impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinato persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriera, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente ecc. (7) Via, piazza, corso, n. ecc. (8) Carcere, Istituto, ospedale, casa riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del Plico che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7 legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

AVVISO DI RICEVIMENTO

della comunicazione di avvenuto deposito

N° 89/2019 del cronologico

dell'atto giudiziario spedito con raccomandata N° 788078400276

il 04/09/19 dall'ufficio postale di MODUGNO

diretto a MINGARELLA SELENIA GINA VIA PICCA 4 70128 BARI

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata retro indicata il 9/9/19

AVVERTENZE: Se l'atto viene consegnato a persona diversa dal destinatario, la firma del consegnatario deve essere seguita dalla specificazione della qualità rivestita (legame di parentela, persona di servizio, portiere, ecc.) con l'aggiunta, se si tratta di familiare, dell'indicazione "convivente" anche se temporaneo. Qualora il consegnatario non sappia o non possa firmare, l'agente postale deve farne menzione e apporre la data e la propria firma.

Dichiaro che, per temporanea assenza del destinatario e per mancanza, assenza, rifiuto e inidoneità di ogni altra persona abilitata, ho:

☒ Imnesso in cassetta

☐ affisso alla porta d'ingresso

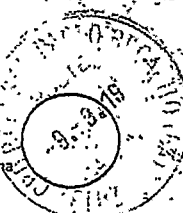
la raccomandata retro indicata, ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Firma del destinatario

Firma e qualità della persona alla quale viene consegnato l'atto

Firma dell'agente postale

Bollo da apporre all'atto della consegna



AVVISO DI RICEVIMENTO

atto giudiziario spedito con raccomandata

N. AG 78807840025-2
N. cronologico: 89/2019 - N. verbale: REG. COM. del 18/08/2019

A.R. dell'atto Amministrativo spedito con raccomandata n.(vedi sopra)

dall'ufficio postale di: MODUGNO BA, il: 04/09/2019

diretto a: MINCIARELLI ARMANDO FRANCESCO
VIA FRANCESCO EUGENIO SILVESTRI, 20 - 70132 BARI BA

Bollo dell'Ufficio
di partenza



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI
ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della
raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione
dove restituire la raccomandata il presente avviso

Modello 23 L - Ed. 11/16

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a: DCOPD0703

(compilare in stampatello maiuscolo)

AR



68807840025-2

N. 89/2019

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CITTA' DI MODUGNO
VIA MARANDA 52
70026 MODUGNO BA

AVVISO DI RICEVIMENTO

della comunicazione di avvenuto deposito/spedizione con raccomandata

N° 62876224710 5



A.R.



Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziali/Amministrativi

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione



da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

AVVERTENZE

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero
della raccomandata C.A.D. nello spazio in alto
a sinistra.

COMANDO P.M. MODUGNO
VIA MARANDA, 52

A.R.

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RIKITO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____ ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) ☐ Destinatario persona giuridica (1) _____ ☐ Curatore fallimentare (2) _____ ☐ Domiciliatario (3) _____ ☐ Familiare convivente (4) _____ ☐ Addetto alla casa (5) _____ ☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) _____ ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) _____ ☐ Delegato dal direttore del (8) _____ di _____ ☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____ (firma del destinatario o della persona abilitata) ☐ analfabeta ☐ impossibilitato a firmare ☐ ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. _____ del _____ (Data e firma dell'addetto al recapito)		
PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ In qualità di (10) _____ ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza ☒ inidoneità ☐ delle persone abilitate ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☒ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. <u>62876224710</u> del <u>09/09/19</u> sottoscrizione dell'addetto al recapito data <u>09/09/19</u> firma <u>Contino</u>		
data <u>12/09/19</u> (firma del destinatario o di un suo delegato) (controlfirma dell'impresso postale) Bollo da apporre all'atto della consegna (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente ecc. (7) Via, piazza, corso, n. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del Plico che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7 legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.		

AVVISO DI RICEVIMENTO della comunicazione di avvenuto deposito

N° 89/2519 del cronologico

dell'atto giudiziario spedito con raccomandata N° 48807840025 3
il 04/09/19 dall'ufficio postale di BARI
diretto a NINCA MELLA ANDRASSO FRANCESCO SILVESTRO 20
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata retro indicata il 13/09/19

AVVERTENZE: Se l'atto viene consegnato a persona diversa dal destinatario, la firma del consegnatario deve essere seguita dalla specificazione della qualità rivestita (legame di parentela, persona di servizio, portiere, ecc.) con l'aggiunta, se si tratta di familiare, dell'indicazione "convivente" anche se temporaneo. Qualora il consegnatario non sappia o non possa firmare, l'agente postale deve farne menzione e apporre la data e la propria firma.

Dichiaro che, per temporanea assenza del destinatario e per mancanza, assenza, rifiuto e inidoneità di ogni altra persona abilitata, ho:

- ☒ immesso in cassetta
- ☒ immesso alla porta d'ingresso

la raccomandata retro indicata, ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

Bollo da apporre all'atto della consegna

Firma del destinatario

Positano

Firma e qualità della persona alla quale viene consegnato l'atto

Firma dell'agente postale

Contino

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziarî/Ammministrativi

AVVERTENZE
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata C.A.D. nello spazio indicato a sinistra.

Bollo dell'ufficio di distribuzione

da restituire a:

(completare in stampatello maiuscolo)

Polizia

VIA MARCONI 52
10026 BA MODUGNA

Mod. 23 L.CAD - Mod. 04101A - Ed. 7/75 - EP1322/0030A - SL M

della comunicazione di avvenuto deposito spedita con raccomandata

AVVISO DI RICEVIMENTO

N° 62874/18324-6



CONSEGNA DEL Plico A DOMICILIO		Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata	
☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)		☐ Destinatario persona giuridica (1)	
☐ Curatore fallimentare (2)		☐ Domiciliatario (3)	
☐ Familiare convivente (4)		☐ Adatto alla casa (5)	
☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)		☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)	
☐ Delegato del direttore del (8)		☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto)	
(firma del destinatario o della persona abilitata)		☐ annullabile ☐ irrimediabile a firmare	
Spetta comunicazione di avvenuto deposito (12) con raccomandata		n. _____ del _____	
(Data e firma dell'addetto al recapito)			
PER RITIRO DEL DESTINATARIO		PER RITIRO DELLA PERSONA ABILITATA	
☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna		☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna	
in quella di n° _____		in quella di n° _____	
Sg. _____		Sg. _____	
PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO		PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	
☒ Immediato avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)		☒ Immediato avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)	
☐ Immediato avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)		☐ Immediato avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)	
(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.		(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.	
(2) Di società per Azioni, in casa riposo, stabilimento, ecc.		(2) Di società per Azioni, in casa riposo, stabilimento, ecc.	
(3) Equivalente al ritiro del plico.		(3) Equivalente al ritiro del plico.	
(4) Avvocato, procuratore legale, determinata persona.		(4) Avvocato, procuratore legale, determinata persona.	
(5) Vendi note (4) (5) (6) (7) (8).		(5) Vendi note (4) (5) (6) (7) (8).	
(6) Padre, moglie, nipote ecc.		(6) Padre, moglie, nipote ecc.	
(7) Adempimento a precetto.		(7) Adempimento a precetto.	
(8) Al primo indirizzo.		(8) Al primo indirizzo.	
(9) Domicilio, collaboratore.		(9) Domicilio, collaboratore.	
(10) Al sensi dell'art. 6, legge n. 890/82 e successive.		(10) Al sensi dell'art. 6, legge n. 890/82 e successive.	
(11) Al sensi dell'art. 6, legge n. 890/82 e successive.		(11) Al sensi dell'art. 6, legge n. 890/82 e successive.	
(12) Al sensi dell'art. 6, legge n. 890/82 e successive.		(12) Al sensi dell'art. 6, legge n. 890/82 e successive.	
Bollo da apporre all'atto della consegna		Bollo da apporre all'atto della consegna	
(Firma del destinatario o di un suo delegato)		(Firma del destinatario o di un suo delegato)	
data _____		data _____	
RITIRO IN UFFICIO DEL Plico NON RECAPITATO		RITIRO IN UFFICIO DEL Plico NON RECAPITATO	

Atto non ricevuto dal 10 ff.

AVVISO DI RICEVIMENTO

atto giudiziario spedito con raccomandata

N. AG. 78807840026-5

N. cronologico: 89/2019 - N. verbale: REG. COM. del 18/08/2019

A.R. dell'atto Amministrativo spedito con raccomandata n.(vedi sopra)

dall'ufficio postale di: MODUGNO BA, il: 04/09/2019

diretto a: MINCIARELLI AZZURRA ILARIA
VIA VITTORIO VENETO, 56 - 70128 BARI BA

Bollo dell'Ufficio
di partenza



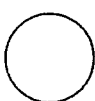
AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI
ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della
raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione
deve restituire in raccomandata il presente avviso

Modello 23 L - Ed. 11/18

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atto Giudiziali/Amministrativi

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a: DCOPD0703

(compilare in stampatello maiuscolo)

AR



68807840026-3

N. 89/2019

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CITTA' DI MODUGNO
VIA MARANDA 52
70026 MODUGNO BA

AVVISO DI RICEVIMENTO

della comunicazione di avvenuto deposito

N° 89 d

dell'atto giudiziario spedito con raccomandata N° 78807840026-5

il 4/9/19 dall'ufficio postale di

diretto a MINCIARELLI AZZURRA ILARIA VIA V. V. VENETO 56

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata retro indicata il

AVVERTENZE: Se l'atto viene consegnato a persona diversa dal
destinatario, la firma del consegnatario deve essere seguita dalla
specificazione della qualità rivestita (legame di parentela, persona
di servizio, portiere, ecc.), con l'aggiunta, se si tratta di familiare,
dell'indicazione "convivente" anche se temporaneo. Qualora il
consegnatario non sappia o non possa firmare, l'agente postale
deve farne menzione e apporre la data e la propria firma.

Firma del destinatario

Firma e qualità della
alla quale viene consegnato

Firma dell'agente postale



Dichiaro che, per temporanea assenza del destinatario e
per mancanza, assenza, rifiuto e inidoneità di ogni altra
persona abilitata, ho:

☒ immesso in cassetta

☐ ammesso alla porta d'ingresso

la raccomandata retro indicata, ai sensi dell'art. 6, legge
n. 890/82 e successive modifiche.



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

- 6) Verbale accertamento illecito amm.vo 90_19;

CITTA' DI MODUGNO
COMUNE DI MODUGNO (PROVINCIA DI BARI)
CORPO DI POLIZIA LOCALE

C 1 SET. 2010

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO n. 90 /19

Prot. N. 43306



DATA E LOCALITA'	L'anno duemiladiciannove addì 01 del mese settembre alle ore 15:30 in Modugno (BA) alla via Maranda c/o uffici Comando civ. 52. -/ I sottoscritti M.llo Abbondanza F., Apl Reali A. e Apl Agostinelli M. appartenenti al Comando in intestazione, hanno accertato che i signori:
TRASGRESSO RE	Cognome _____ Nome _____ nato/a _____ a _____ il _____ e residente a _____ in _____ civ. _____; identificato tramite _____ n. _____ rilasciata in data _____ dal / lla _____ di _____ in qualità di _____ del terreno sito in Modugno alla _____ distinto in catasto al Fg. _____ Ptcc. _____
OBBLIGATO IN SOLIDO	1) CICCOLELLA ANNA nata a Bari il 26//07/1947 ed ivi residente alla Via Camillo Rosalba civ. 38/e - 70124 Bari; 2) CICCOLELLA ANTONELLA ANNA nata a Bari il 19/12/1954 ed ivi residente alla Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 3) CICCOLELLA ANTONIA nata a Bari il 06/08/1963 ed ivi residente alla Via Carlo Guarnieri civ. 24 - 70126 Bari; 4) CICCOLELLA BRANCALEONE nato a Bari il 23/06/1953 ed ivi residente al Viale JF Kennedy civ. 72 - 70124 Bari; 5) CICCOLELLA MARIA nata a Bari il 05/09/1951 ed ivi residente alla Via Pier Delfino Pesce civ. 25 - 70126 Bari; 6) CICCOLELLA MARIO nato a Bari il 21/06/1949 ed ivi residente al Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 7) CICCOLELLA MASSIMO nato a Bari il 14/08/1957 ed ivi residente al Viale Japigia civ. 26 - 70126 Bari; 8) CICCOLELLA MAURO nato a Bari il 18/10/1972 ed ivi residente alla Via Napoli civ. 170 -70127 Bari Santo Spirito; 9) CICCOLELLA ROBERTO nato a Bari il 21/11/1958 ed ivi residente al Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 10) CICCOLELLA VINCENZO nato a Bari il 01/03/1974 ed ivi residente alla Via Argiro civ. 90 - 70121 Bari; 11) DE LAURENTIS BIANCA nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 04/10/1983 e residente in Bari alla Via G. Carulli civ. 35 - 70121 Bari; 12) DE LAURENTIS SIRIO nato a Bari il 21/11/1990 ed ivi residente alla Via G. Carulli civ. 35 - 70121 Bari; 13) DENTICE DI ARECCO EMILIA nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 22/11/1977 e residente in Bari alla Via della Costituente civ. 33 - 70125 Bari; 14) DENTICE DI ARECCO EMMA nata a Bari il 19/02/1975 ed ivi residente alla Via della Costituente civ. 33 - 70125 Bari; 15) PICINNI LEOPARDI LUIGI nato a Bari il 01/05/1958 ed ivi residente alla Via Dante Alighieri civ. 61 - 70121 Bari; 16) PICINNI LEOPARDI MAURO nato a Bari il 03/08/1959 ed ivi residente alla Via G. Bozzi civ. 47 - 70121 Bari In qualità di comproprietari del terreno sito in Modugno alla Contrada La Marchesa distinto in catasto al Fg.32 Ptcc. 27- 51 - 95 - 96 - 139 - 318 - 320
VIOLAZIONE	ha violato gli artt. di cui all'Ordinanza Sindacale n. 22527 del 02/05/2019, poiché in data 18/08/2019 alle ore 18:05, i sig.ri sopra meglio generalizzati, non effettuavano opere per la prevenzione degli incendi, giusto verbale di sopralluogo prot. N. 42030 del 20/08/2019, così come indicato nella suddetta norma, tanto da favorire lo sviluppo di un incendio e richiedere per lo spegnimento il necessario intervento di una squadra di VVF distaccamento Bari centrale.



CITTA' DI MODUGNO
(PROVINCIA DI BARI)
CORPO DI POLIZIA LOCALE



VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO n. 90 /19

METODO DI PAGAMENTO	<u>Sanzione editale:</u> in relazione alla predetta violazione, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.032,91 ad euro 10.329,14; <u>Sanzione pecuniaria:</u> ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689, è ammesso il pagamento in misura ridotta di euro 2064,00, oltre all'importo relativo alle spese di notifica e/o procedurali di euro _____, e può essere effettuato entro 60 gg. dalla data di contestazione o notificazione del presente atto, mediante versamento della somma sopra indicata sul CCP n. 20318705 intestato a: Comune di MODUGNO – Corpo dei Vigili Urbani – Via G. Maranda, 52 – 70026 Modugno, specificando gli estremi del presente verbale (numero, data e organo accertatore). N.B.: DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE AL COMANDO, PRESENTANDO COPIA DELLA QUIETANZA E/O FAX AL N. 080/5865406 E/O INVIANDO MAIL ALL'INDIRIZZO comunemodugno@pec.rupar.puglia.it, ONDE EVITARE L'INOLTRO DEL RAPPORTO ALL'AUTORITA' COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689. <u>Sanzione accessoria:</u> pulizia dell'area. <u>Scritti difensivi:</u> a norma dell'art. 18 comma 1 della legge 24/11/1981 n. 689, entro il termine di 30 gg. dalla contestazione o notificazione del presente verbale, l'interessato può far pervenire a questo Ente nella persona del Responsabile del servizio, scritti difensivi e documenti ed inoltre può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità. La produzione degli eventuali scritti difensivi non interrompe il decorso dei termini.
----------------------------	--

Fatto, Letto, Confermato e Sottoscritto alle ore 15:45.

Il Trasgressore _____

L'Obbligato in Solido _____

I Verbalizzanti

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ del Comune di Modugno dichiara: di aver notificato in data _____ copia del presente verbale al signor _____, nel modo appresso indicato:

- ☐ consegnandone copia a mani proprie nella casa di abitazione in via _____;
- ☐ lasciato avviso ed eseguito successiva consegna a mani proprie in luogo libero;
- ☐ effettuato consegna, in busta chiusa e sigillata recante il numero cronologico _____, a norma dell'art. 139 del C.P.C., a _____, nella sua qualità di _____;
- ☐ soggetto atto a ricevere che firma per ricevuta;
- ☐ di essersi recato in via _____ presso la residenza del signor _____ e di aver, in assenza-rifiuto/per irreperibilità del destinatario e in mancanza di persone atte a ricevere la copia, a norma di legge, ai sensi dell'art. 140 e 143 del C.P.C., depositato la copia stessa nella CASA COMUNALE di _____;
- ☐ affisso avviso in busta chiusa e sigillata, recante il numero cronologico _____, alla porta dell'abitazione - ufficio - azienda, dandone notizia a mezzo raccomandata A.R. (art. 140 C.P.C.).

Data _____

Il Ricevente _____

Il Notificatore _____

N. _____ RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Si attesta che il presente verbale è stato spedito in data _____ mediante lettera raccomandata R.R. dall'ufficio postale di _____ e notificato alla data risultante dall'allegato avviso di ricevimento.

L'Addetto _____



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

7) Scritti difensivi CICCOLELLA Anna;

Oggetto: CICCOLELLA / MINCIARELLI + ANDIDERO + DIVERSI

Mittente: polisenocarlo@pec.giuffre.it

Data: 03/10/2019, 13:11

A: polizialocale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it,
sindaco.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

10-11-2019
49252
04 OTT 2019

In nome e per conto della Dott.ssa Anna Ciccolella, si prega di prendere visione della seguente nota allegata.

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Polisenio
Studio associato Polisenio
Via Dante Alighieri, 142
70122 Bari
TEL 080 521 26 87
fax 080 522 00 96

— Allegati: —

CICCOLELLA.zip

7,9 MB

ATTO DI OPPOSIZIONE
AL VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO N. 90/19 PROT.
N. 43306 DEL GIORNO 1 SETTEMBRE 2019.

La sottoscritta dott.ssa Anna Ciccolella, nata a Bari il giorno 26 /07/1947 ed ivi residente alla via Camillo Rosalba n. 38/E, nella qualità di comproprietaria del suolo situato nel Comune di Modugno alla contrada La Marchesa, contraddistinto dal foglio 32 p.lle n. 267,51,95,96,139,318,320 unitamente ai soggetti tutti elencati nel predetto verbale, per sé e nell'interesse di tutti i coobbligati, in riferimento al contenuto della contestazione formulata dal Comando di Polizia Locale della città di Modugno in data 1 settembre 2019 e ad essa notificato in data 6 settembre 2019,

Formula opposizione avverso il predetto verbale

per le seguenti motivazioni:

il suolo innanzi indicato, la cui proprietà si ascrive ai destinatari del provvedimento emarginato, non è nella disponibilità materiale degli stessi, atteso che sin dal giorno 12 aprile 2013 è stato sottoposto a sequestro giudiziario dal GIP del Tribunale di Bari – dott. Giovanni Anglana con provvedimento n. 6263 R.G.P.M. n. 7593 R.G.G.I.P. per tutte le motivazioni in esso espresse; ;

in ragione del predetto provvedimento, originariamente veniva nominato custode giudiziario il signor Minciarelli Luciano nato a Preugia il giorno 22.10.1940 e residente in Bari – Palese alla via Vittorio Veneto n. 56. Successivamente, per effetto di una serie di reati a questi ascritti, in sua sostituzione, previa modifica di prescrizione di sequestro preventivo, veniva nominato custode giudiziario il signor Andidero Carlo nato a Bari il giorno 9 novembre 1961 ed ivi residente alla via Nicolai n. 28.

Ed ancora! In data 24.11.2017 veniva notificata, dalla responsabile del Servizio 3 del Comune di Modugno dott.ssa Maria Magrone, atto di diffida in danno del signor Andidero Carlo.

In allegato si rimettono i seguenti documenti:

- 1) Copia della Ordinanza di convalida di sequestro preventivo d'urgenza del Giudice dott. Giovanni Anglana del 12.04.2013;
- 2) Copia del verbale del Comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Bari del 19/04/2013;
- 3) Copia del decreto penale di condanna n. 3034/14 nei confronti di Minciarelli, Luciano;
- 4) Copia del verbale del Comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Bari del 19/11/2016;



- 5) Copia del provvedimento di diffida a firma della Responsabile del Servizio 3 Ambiente del Comune di Modugno, dott.ssa Maria Magrone.
- 6) Copia del Verbale di accertamento di illecito amministrativo n. 90/19 Prot. N. 43306.

Per tutto quanto innanzi esposto, non disponendo in alcun modo (giuridicamente corretto) del suolo, si configura con particolare chiarezza la sussistenza di un difetto di legittimazione passiva in ordine al provvedimento sanzionatorio e, conseguentemente, di mancanza di potere agli adempimenti richiesti e intimati. Tutto quanto premesso, chiedo che venga revocata la misura sanzionatoria e riproposta, se mai, nei confronti di chi legittimamente è tenuto per legge agli adempimenti di corretta tenuta igienica e salubre del suolo. Ovvero del signor Andidero Carlo, custode giudiziario. Quest'ultimo, peraltro, ha dichiarato la sua disponibilità all'accettazione dell'incarico, atteso che aveva acquisito un preliminare potere sul suolo per aver sottoscritto con alcuni dei proprietari un compromesso di compravendita già in data 26 febbraio 2016 e 16 marzo 2016.. In considerazione del rispetto della privacy, corre l'obbligo di ottenere formale autorizzazione dai soggetti interessati o dall'Autorità Giudiziaria, alla esibizione degli atti di compromesso innanzi citati.

La sottoscritta dichiara di eleggere domicilio presso e nello studio dell'avv. Carlo Poliseno, in Bari alla via Dante n. 142 tel. 080/5212687 – 348/6712870.

Con osservanza.

Bari, li 3 settembre 2019.

Dott.ssa Anna Ciccolella



:

n. 6263 13 R.G.P.M.
n. 7593 13 R.G.G.I.P.



Tribunale di BARI

Sezione G.I.P

ORDINANZA DI CONVALIDA DI SEQUESTRO PREVENTIVO D'URGENZA DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO

Il G.I.P., dott. Giovanni ANGLANA,

visto il verbale di sequestro operato, ai sensi dell'art. 321, comma 3 bis, c.p.p., in data 10.4 2013 h. 13,30 dai CC. del N.O.E. di Bari in relazione all'area agricola di mq. 40.000 c.ca insistente nel territorio di Modugno località La Marchesa (censita in cat. al fg. 32, p.lle n. 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96 e 320) la cui proprietà è in corso di accertamento;

letta la richiesta pervenuta in cancelleria l'11.4 2013 h. 15,00 con la quale il P.M. ha chiesto la convalida e il sequestro di quanto sopra in relazione agli ipotizzati reati di cui all'art. 256, commi 1 e 3, D.Lgs. 152/2006 e 44 lett. b d.P.R. 380/2001;

considerato che ricorre il *fumus* dei reati ipotizzati alla luce degli accertamenti operati dai verbalizzanti (come documentati in atti) i quali hanno verificato la presenza sul suolo in questione di rifiuti di diverso genere (costituiti da lastre verosimilmente in cemento - amianto, barattoli vuoti di vernice e solventi, materiale di scarto in legno ed in plastica, scarti ferrosi, pneumatici usurati, inerte misto da demolizione, elettrodomestici fuori uso ed altro ancora) e la realizzazione, ancora in corso di esecuzione, di una recinzione lunga ml. 250 c.ca in assenza di autorizzazione (in proposito gli operai addetti alla loro installazione riferivano ai militari di aver agito su incarico di tale MINCIARELLI Luciano, a loro dire genitore dei proprietari dei suoli);

considerato che il reato di gestione di discarica di rifiuti non autorizzata, di cui all'art. 256, comma terzo, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, sussiste in presenza di un accumulo, più o meno sistematico ma comunque ripetuto e non occasionale, di rifiuti in un area determinata, la eterogeneità dell'ammasso dei materiali, la definitività del loro abbandono ed il degrado, anche solo tendenziale, dello stato dei luoghi per effetto della presenza dei materiali in questione (Cass., Sez. 17.6.2004 n. 2796, Micheletti);

ritenuto che i materiali rinvenuti sull'area costituiscono rifiuti speciali e pericolosi e, come tali sono gestibili previa autorizzazione regionale. I proprietari degli stessi, infatti, hanno l'obbligo di disfarsene conferendoli in discarica. La collocazione di tali rifiuti, in area recintata di dimensioni apprezzabili in modo disordinato e per tempo prolungato con consistente e stabile alterazione dello stato dei luoghi e conseguente degrado degli stessi è

idonea a configurare un'ipotesi di discarica abusiva e non di mero abbandono (Cass., Sez. III, sent. 20518 del 1 giugno 2005 - p.u. 12 maggio 2005 - ric. Argentieri);

ritenuto che la ragguardevole quantità di rifiuti rinvenuta sul fondo in questione sono elementi sintomatici della sistematicità del deposito di essi e, pertanto, idonei a configurare il *fumus* del reato di realizzazione e gestione di una discarica non autorizzata, condotta prevista e punita dal comma terzo dell'articolo 256 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

considerato che non risulta essere stata ottenuta alcuna autorizzazione all'esercizio di una discarica in relazione al suolo indicato;

ritenuto quanto al reato urbanistico che esso risulta per tabulas non essendo stato autorizzato in alcun modo l'intervento relativo alla realizzazione della recinzione (palizzata dotata di rete metallica e pali in legno);

ritenuto che sussiste effettivamente il pericolo che la libera disponibilità dei beni possa aggravare, protrarre le conseguenze del reato o agevolarne la commissione di altri, stante la reiterazione del deposito di rifiuti, pericolo desunto dal quantitativo di essi rinvenuto e dalla sistematicità dell'attività illecita che se ne trae;

ritenuto che, comunque, è prevista la confisca obbligatoria dell'area adibita a discarica;

ritenuto, pertanto, che il sequestro, stante l'urgenza pianamente emergente dalle considerazioni che precedono, è stato legittimamente disposto;

rilevato che sono stati rispettati i termini di cui all'art. 321, comma 3 bis, c.p.p.;

visti gli artt. 321 c.p.p., 92 e 104 D.lgs. 271/1989;

P.Q.M.

Convalida il sequestro di cui in premessa;
dispone il sequestro preventivo del fondo sopra indicato, insistente nel territorio di Modugno località La Marchesa (censita in cat. al fg. 32, p.lle n. 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96 e 320) la cui proprietà è in corso di accertamento.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Bari, 12 aprile 2013

IL G.I.P.

Dott. Giovanni ANGLANA

TRIBUNALE DI BA
Sezione G.I.P.
Deposito in cancelleria
Bari, 12-4-13
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Giovanna FIORE

TRIBUNALE DI BARI
Sezione G.I.P.
5ª copia conforme all'originale
Bari, 12-4-13
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Giovanna FIORE

2

Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico di Bari

OGGETTO: Proc. pen. Nr. 6263/2013 Mod. 21 R.G. P.M. - Nr. 7593/2013 R.G. GIP

Verbale di notifica Ordinanza GIP di Convalida di: Sequestro Preventivo giudiziario di:

un terreno agricolo di circa 40.000 mq. adibito a discarica di rifiuti speciali pericolosi e non, sito in agro di Modugno (BA), alla località denominata "LA MARCHESA" censito in catasto dei terreni del medesimo comune al Fg. di mappa 32 part. II n. 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96 e 320 la cui proprietà è in fase di accertamento:

In uso da circa 40 anni, a suo dire da:

MINCIARELLI Luciano nato a Perugia (PG) il 22 ottobre 1940, residente a Bari - Palese, alla Via Vittorio Veneto, nr. 56, divorziato, pensionato, identificato tramite documento di riconoscimento C.I. nr. "AR" 3604835 rilasciata dal comune di Bari in data 8 settembre 2011, titolare di C.F. MNC LCN 40R22G478A, titolare di utenza telefonica mobile nr. 3289088675.

Il giorno 19 del mese di aprile negli uffici del Comando Stazione Carabinieri di Modugno (BA), alle ore 10.00:

noi sottoscritti: Ufficiali ed Agenti di P.G. APS Antonio VEZZOSO, e PONTRANDOLFO Francesco Paolo, del comando in istestazione, diamo atto che, in data odierna, alle ore 09,30 circa, in ordine al Provvedimento di Ordinanza di sequestro Preventivo Giudiziario, emesso dalla Procura della Repubblica C/O il Tribunale di Bari, in data 16 aprile 2013, a firma del GIP Dott. Giovanni ANGLANA di cui fanno parte i proc. pen., in oggetto meglio indicati, è presente il MINCIARELLI Luciano, in oggetto meglio identificato e generalizzato, al quale dopo averlo reso edotto circa il motivo della nostra presenza e delle nostre richieste, abbiamo proceduto a notificare il medesimo provvedimento.

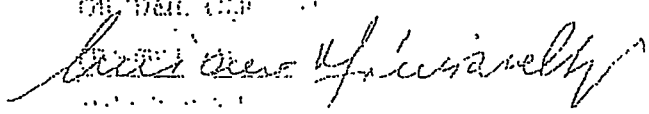
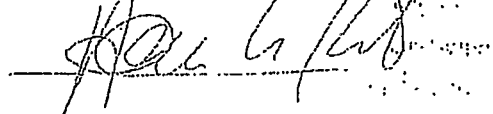
L'atto di P.G. in parola, viene redatto in tre copie (tre), di cui una viene consegnata al MINCIARELLI Luciano, in qualità di utilizzatore del terreno in argomento, nonché Custode Giudiziario dello stesso, una viene trasmessa alla competente A.G., e la rimanente copia viene trattenuta dagli scriventi presso il proprio Ufficio, per corredo atti.

Il presente atto viene chiuso in data odierna 19 aprile 2013, alle ore 10,10.

F.L.C.S., in data e luogo di cui sopra.

LA PARTE

VERBALIZZANTI

Comando Provinciale di Bari
Reparto Operativo - Nucleo Informativo
Allegata Notifiche - -

in Part, Die Tour S - V. Das Modell ist als Modell v. Ein

abbiamo proceduto alla notifica del seguente atto:

relativo al procedimento penale nr. 6263/13 R.G.P.M. - nr. 7593/13 R.G. G.I.P. del 12.4.2013, del Tribunale di Bari – Sezione G.I.P. - dr. Giovanni ANGLANA, composto da n. 2 pagine totali,

* Piccini Luigi, nato a Bari il 1.5.1958.

nelle mani di Scopli

L'Ufficio è l'Agente di P.G. Interessato

W. J. F. M.

UFF. CIV. BARI 700 29 673 2M 76t6
(3)



**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
BARI**

SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

N. 7593/13 R.G.G.I.P.
N. 6263/13 R.G. N.R. Mod.21

Revoca del _____

Atti al PM in data _____

Opposizione presentata in data _____

N. 3034/14 D.P.
D.P. esecutivo il _____

N. _____ R.R.C.

scheda il _____

da _____

DECRETO PENALE DI CONDANNA
art. 460 e segg. c.p.p.

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Bari dott. *Renzo P. Lupo*
Letto gli atti del procedimento suindicato:

Esaminata la richiesta del Pubblico Ministero con la quale si chiede l'emissione di decreto penale nei confronti di:

Minciarelli Luciano, nato a Perugia il 22.10.1940, residente in Bari-Palese, alla via Vittorio Veneto n° 56;

DIFESO DA AVV. GIUSEPPE GENVESTITO DEL FORO DI BARI, ED
STUDIO IN VIA SPARANO N° 162 IN BARI, COME D'AZIONE DELL'ENTER

IMPUTATI

per il reato di cui all' art. 256 co. 3 D.lgs 152/2006, perché, con attività di abbandono reiterato e continuato di rifiuti, adibiva l'area di mq 40.000,00, sita in Modugno alla località "La Marchesa" (F.M. 32, p.lle 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96 e 320) a discarica abusiva di rifiuti pericolosi e non, costituiti da lastre di cemento, barattoli di vernice, materiale di scarto in plastica, legno e ferro, pneumatici fuori uso, materiale di scarto da demolizione, elettrodomestici fuori uso

Acc. in Modugno, il 10.04.2013

Ritenuto che dagli atti si desumono elementi di responsabilità a carico dell'imputato e rilevato che non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 129 c.p.p.; considerando che il P.M. ha chiesto la irrogazione della pena nei confronti dell'imputato decreto penale di condanna alla pena di €23.800,00 di ammenda, oltre le spese processuali, così determinata: pena base= mesi 6 di arresto ed € 2.600,00 di ammenda; diminuzione ex art. 459 c.p.p. = mesi 3 di arresto ed € 1.300,00 di ammenda; conversione della pena detentiva in pecuniaria: gg. 90 x euro 250,00= euro 22.500,00 + euro 1.300,00 = euro 23.800,00 di ammenda.

Ritenuto che la predetta pena è congrua e proporzionata al fatto, tenuto conto anche dei criteri di cui agli artt. 133 e 133 bis c.p.p.; rilevato che deve darsi avviso agli imputati della facoltà di chiedere di essere ammessi all'oblazione a norma dell'art. 148 8° c. D. L.vo. 271/89;

Visto l'art. 460 c.p.p.;

P.Q.M.

condanna l'imputato per i reati di cui sopra alla pena di: € 23.800.00 di ammenda:

Ordina _____ delle cose sequestrate.

AVVERTE

che l'imputato può proporre, personalmente o a mezzo del difensore eventualmente nominato, opposizione entro 15 (quindici) giorni dalla notificazione del decreto, con dichiarazione da depositare nella Cancelleria del Giudice per le indagini preliminari che ha emesso il decreto o in quella del Tribunale del luogo ove l'interessato si trovi; che l'imputato può chiedere con l'opposizione l'emissione del decreto di giudizio immediato ex art. 456 c.p.p., il giudizio abbreviato - art. 438, 443 c.p.p. - o l'applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'art. 444 c.p.p. o presentare ove ne ricorrano i presupposti, domanda di oblazione ai sensi dell'art. 141 comma 3 D.L.vo. 271/89; che l'imputato, ha facoltà di nominare un difensore e che questi, durante il termine per proporre opposizione, ha facoltà di prendere visione ed estrarre copia, nella Cancelleria, degli atti del fascicolo (art. 140 D. Lvo. 271/89); che l'imputato qualora non sia stato invitato prima, deve dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento, entro il termine di giorni quindici dalla notificazione del decreto, con dichiarazione resa nella Cancelleria di quest'Ufficio o del Tribunale del luogo ove l'interessato si trovi o con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata dal notaio, da persona autorizzata o dal difensore con avvertenza che, in caso di mancata comunicazione o della elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite per l'imputato, nel luogo in cui il decreto è stato notificato (art. 161 c.p.p.).

ORDINA

L'esecuzione del presente decreto ove non venga proposta opposizione nel termine sopra indicato. Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Bari, li 3.12.2014

IL GIUDICE

Depositato in Cancelleria il

4.12.2014

IL CANCELLIERE C I

IL C. (Donna Francesca SAINO)

ATTO DI PRECETTO

Il Cancelliere, visto il sopra esteso decreto penale

INGIUNGE

Al condannato sopra generalizzato _____ di pagare con Mod. F/23 (facendo riferimento al numero di registro generale del G.I.P. ed al n. di decreto penale di condanna) c/o una BANCA entro DIECI (10) GIORNI successivi alla scadenza del termine per proporre opposizione al decreto penale di condanna la pena

Pecuniaria alla quale è stato condannato, con avvertenza che decorso il termine senza che sia avvenuto il pagamento, si procederà alla iscrizione a ruolo e in caso di insolvenza, alla conversione della pena pecuniaria ai sensi dell'art. 666 c.p.p.

PENA PECUNIARIA di

€ 13.800 di

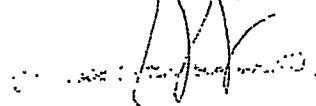
AMMENDA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente Titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Bari, li 4-12-2014

IL CANCELLIERE C I



N.B.: Una copia del Mod. F/ 23 utilizzata per il versamento deve essere consegnata alla cancelleria del G.I.P.. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del G.I.P. del Tribunale di Bari, Via H. Nazariantz n. 1, portando seco il Codice Fiscale.

I codici da indicare nel modello F23 sono i seguenti:

ufficio o ente cod. territoriale contenzioso causale estremi dell'atto o del documento (indicare numero R.G.GIP)

9BX RU A662 / PA

Codice tributo descrizione

772T multa o ammenda

numero del decreto penale

N.6263/2013 R.G.N.R. Mod. 21
P.M. dott. B. Pisani

②
TRIBUNALE DI BARI
SEZIONE INDAGINI PRELIMINARI
Pervenuto in Cancelleria
Bari, n. 16-5-13
IL CANCELLIERE



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Bari

---★---

RICHIESTA DI EMISSIONE DI DECRETO PENALE DI CONDANNA

-artt. 459 c.p.p.-

Al Sig. Giudice per le indagini preliminari
Tribunale di BARI

Il Pubblico Ministero, Vice Procuratore Onorario, avv. Francesco Magistro,
Presa visione degli atti relativi al procedimento penale su indicato, nei confronti di:
Minciarelli Luciano, nato a Perugia il 22.10.1940, residente in Bari- Palese, alla via Vittorio Veneto n°56;

IMPUTATI

per il reato di cui all' art. 256 co. 3 D.lgs 152/2006, perché, con attività di abbandono reiterato e continuato di rifiuti, adibiva l'area di mq 40.000,00, sita in Modugno alla località "La Marchesa" (F.M. 32, p.lle 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96 e 320) a discarica abusiva di rifiuti pericolosi e non, costituiti da lastre di cemento, barattoli di vernice, materiale di scarto in plastica, legno e ferro, pneumatici fuori uso, materiale di scarto da demolizione, elettrodomestici fuori uso
Acc. in Modugno. il 10.04.2013

Ritenuto

1. che l'esame degli atti e le investigazioni compiute convincono della responsabilità dell'imputato;
2. che è possibile effettuare la sostituzione della pena detentiva in pecuniaria in quanto non sussistono nella specie né limiti soggettivi, né oggettivi previsti rispettivamente dagli artt. 59 e 60 della L. 689 del 981:

Visto l' art. 459 c.p.p.,

CHIEDE

emettersi, nei confronti dell'imputato, decreto penale di condanna alla pena di €23.800,00 di ammenda, oltre le spese processuali, così determinata:

- pena base= mesi 6 di arresto ed € 2.600,00 di ammenda;
- diminuzione ex art. 459 c.p.p. = mesi 3 di arresto ed € 1.300,00 di ammenda;
- conversione della pena detentiva in pecuniaria: gg. 90 x euro 250,00= euro 22.500,00 + euro 1.300,00 = euro 23.800,00 di ammenda.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Bari, 30 aprile 2013

IL VICE PROCURATORE ONORARIO
Francesco Magistro

Visto _____
Bari, li _____
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
dr. Baldo Pisani - Sost.



*Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico di Bari*

OGGETTO: - Proc. pen. nr. 6263/13 R.G.N.R. - nr. 2951/16 R.G.T.

Verbale di notifica di provvedimento "DECRETO DI MODIFICA DI PRESCRIZIONI DI SEQUESTRO PREVENTIVO" emesso dal Tribunale di Bari - I° Sezione Penale - in data 7 novembre 2016, a firma del Giudice Roberto dott. Capitelli, eseguito nei confronti di: =====

ANDIDERO Carlo, nato a Bari il 9 novembre 1961, imprenditore edile, ivi residente alla Via Nicolai, nr. 28, identificato tramite documento di riconoscimento C.I. nr. "1451240AA1" rilasciata dal comune di Bari in data 13 ottobre 2010, valevole fino al 12 ottobre 2018, titolare di C.F. NDDCRL61S09A662W, titolare di utenza telefonica mobile nr. 3384899095, relativo al terreno agricolo di circa 40.000 mq. adibito a discarica di rifiuti speciali pericolosi e non, sito in agro di Modugno (BA), alla località denominata "LA MARCHESA" censito in catasto dei terreni del medesimo comune al Fg. di mappa 32 part.lle nr. 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96 e 320. =====

Il giorno 19 del mese di novembre 2016, negli uffici del Comando in intestazione (BA), alle ore 11,20: =====

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. APS Antonio VIEZZOSO, del comando in intestazione, in ordine al provvedimento "DECRETO DI MODIFICA DI PRESCRIZIONI DI SEQUESTRO PREVENTIVO" emesso dal Tribunale di Bari - I° Sezione Penale - in data 7 novembre 2016, a firma del Giudice Roberto dott. Capitelli, cui fa riferimento ai proc. pen. in oggetto indicati, alle ore 11,15 odierne, è presente, previo invito telefonico, il sig. ANDIDERO Carlo, in oggetto meglio generalizzato, al quale, dopo averlo reso edotto circa le nostre richieste, procediamo a notificare il provvedimento in parola, attraverso il quale il Giudice: =====

- Dispone, a modifica di quanto statuito presso questo il Tribunale in data 12 aprile 2013, la revoca della nomina di custode giudiziale nei confronti del nominato in oggetto, investendo dell'Ufficio relativo il Sig. ANDIDERO Carlo, nato a Bari il 9 novembre 1961, autorizzando l'istante, sin da ora, alla esecuzione dei relativi interventi di bonifica e di messa in sicurezza del sito. =====
- Avvisa formalmente: il custode testé nominato dell'obbligo di conservare e presentare quanto in sequestro a ogni richiesta dell'Autorità Giudiziaria procedente -fatto salvo, ovviamente, quanto oggetto della prefata autorizzazione- oltre che delle sanzioni previste dalla legge penale per la trasgressione dei doveri di custodia. =====
- Manda: 1) alla cancelleria per le comunicazioni di rito alle parti private, al difensore dell'imputato ed al Pubblico Ministero in sede; 2) Al comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico, competente per territorio affinché sovrintenda alla esecuzione del presente provvedimento. =====

Il presente atto di p.g., viene prodotto in cinque copie, di cui una viene trasmessa all'A.G. competente per la convalida, una viene consegnata unitamente alla copia del provvedimento, nelle mani di ANDIDERO Carlo, in qualità di già custode giudiziale ed utilizzatore del terreno agricolo, una trasmessa unitamente alla copia del provvedimento a mezzo PEC - avvocatomonicaportaccio@pec.it - all'Avvocato Monica Portaccio, del Foro di Bari, presso lo Studio legale, sito in Casamassima (BA), largo, nr. 4, una trasmessa unitamente alla copia del provvedimento a mezzo PEC - avv.oscaralbergo@pec.it - all'Avvocato Oscar Albergo, del Foro di Bari, presso lo Studio legale, sito in Bari- Carbonara (BA), Via Ospedale Divenere, nr. 131, la rimanente copia viene conservata agli atti dell'Ufficio operante. =====



CITTA' DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO 3 - AMBIENTE

Via Rossini n° 49 - 70026 Modugno - tel. +390805865345 - fax +390805865425

Pec: ambiente.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Modugno, 24.11.2017

Prot. 61581
del 24.11.2017

Raccomandata ar

Sig. Andidero Carlo
Custode giudiziale
Via Nicolai 28
70122 Bari

E, pc

Tribunale Penale di Bari
Giudice dott. Roberto Cappitelli

sezImonocratica.penale.tribunale.bari@giustizia.it

Oggetto: presenza di amianto su terreno sequestrato (proc pen. 6263/13 RGNR 2951/16 RGT) in catasto urbano fg.32 p.lle 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96, 320, . Comprensorio industriale *La Marchesa* - Modugno iter ex artt. 242/244/250 D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Atto di diffida.

Con riferimento alla presenza di amianto ed altri rifiuti speciali sul suolo identificato in catasto urbano fg.32 p.lle 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96, 320 si rappresenta quanto segue:

Con lettera legale del 19.12.2016 pervenuta a mezzo raccomandata ar 21.12.2016 e in atti comunali con prot. 69956 del 27.12.2016, l'avv. Francesca De Vecchis, in nome e per conto della ditta *Gazpromneft Lubrificants Italia spa*, segnalava la situazione di grave pregiudizio alla pubblica incolumità oltre che di degrado igienico/ambientale, di cui all' emarginato oggetto, denunciando e compulsando, per quanto di rispettiva competenza, diversi Enti tra i quali, la Città Metropolitana di Bari, Comune di Modugno, Arpa Puglia.

In data 5 gennaio 2017, personale comunale si recava sul sito in oggetto per constatare lo stato dei luoghi e produceva verbale nel quale si prendeva atto della sussistenza di un sequestro preventivo attivato dai NOE Bari nell'aprile 2013.

Il servizio Ambiente del Comune di Modugno chiedeva prontamente all'autorità giudiziaria lo stato del procedimento penale in corso, e ne riceveva riscontro in data 8.02.2017.

Nelle more, a seguito di contatti intercorsi con personale del nucleo NOE di Bari, si apprendeva dell'intercorso intervento di altro soggetto terzo, sig. Andidero Carlo, che in virtù di preliminare di vendita del suolo in questione, veniva nominato dal magistrato delegato, dott. Cappitelli, quale custode giudiziale dell'area con la disposizione ed autorizzazione a *omissis.... esecuzione dei relativi interventi di bonifica e di messa in sicurezza del sito...omissis*

Alla luce della predetta disposizione(decreto del Dott. R.Cappitelli di modifica di prescrizioni di sequestro n. 2951 del 07.11.2016) questo Ufficio

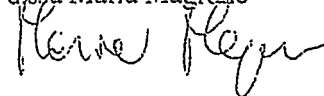
Diffida

il detentore/custode giudiziale sig. Carlo Andidero, nato a Bari il 9 novembre 1961, ad effettuare nel termine di 60 gg dal ricevimento della presente, a provvedere a tutti gli interventi funzionali alla bonifica del sito in particolare:

- 1) rimozione e smaltimento dei rifiuti speciali presenti e visibili nonché del materiale in amianto presente sul suolo, secondo le disposizioni che la normativa in materia prevede;
- 2) procedere ad analisi preliminari della matrice terreno, da condurre in contraddittorio con Arpa Puglia, ai fini della validazione dei relativi esiti;
- 3) in caso di presenza di agenti contaminanti in concentrazione superiore ai limiti di legge consentiti, procedere a caratterizzazione del terreno, funzionale alla successiva bonifica dell'intera area come in oggetto identificata.
- 4) Fornire evidenza, al servizio scrivente, documentale degli interventi espletati per la chiusura dell'iter.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3

d.ssa Maria Magrone





CITTA' DI MODUGNO

(PROVINCIA DI BARI)

CORPO DI POLIZIA LOCALE



VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO n. 90 /19

P.L. N. 43306

DATA E LOCALITA'	L'anno duemiladiciannove addì 01 del mese settembre alle ore 15:30 in Modugno (BA) alla via Maranda c/o uffici Comando civ. 52. -/ I sottoscritti M.llo Abbondanza F., Apl Reali A. e Apl Agostinelli M. appartenenti al Comando in intestazione, hanno accertato che i signori:
TRASGRESSORE	Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in _____ civ. _____; identificato tramite _____ n. _____ rilasciata in data _____ dal / lla _____ di _____ in qualità di _____ del terreno sito in Modugno alla _____ distinto in catasto al Fg. _____ Ptcc. _____
OBBLIGATO IN SOLIDO	1) CICCOLELLA ANNA nata a Bari il 26//07/1947 ed ivi residente alla Via Camillo Rosalba civ. 38/e - 70124 Bari; 2) CICCOLELLA ANTONELLA ANNA nata a Bari il 19/12/1954 ed ivi residente alla Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 3) CICCOLELLA ANTONIA nata a Bari il 06/08/1963 ed ivi residente alla Via Carlo Guarnieri civ. 24 - 70126 Bari; 4) CICCOLELLA BRANCALEONE nato a Bari il 23/06/1953 ed ivi residente al Viale JF Kennedy civ. 72 - 70124 Bari; 5) CICCOLELLA MARIA nata a Bari il 05/09/1951 ed ivi residente alla Via Pier Delfino Pesce civ. 25 - 70126 Bari; 6) CICCOLELLA MARIO nato a Bari il 21/06/1949 ed ivi residente al Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 7) CICCOLELLA MASSIMO nato a Bari il 14/08/1957 ed ivi residente al Viale Japigia civ. 26 - 70126 Bari; 8) CICCOLELLA MAURO nato a Bari il 18/10/1972 ed ivi residente alla Via Napoli civ. 170 - 70127 Bari Santo Spirito; 9) CICCOLELLA ROBERTO nato a Bari il 21/11/1958 ed ivi residente al Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 10) CICCOLELLA VINCENZO nato a Bari il 01/03/1974 ed ivi residente alla Via Argiro civ. 90 - 70121 Bari; 11) DE LAURENTIS BIANCA nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 04/10/1983 e residente in Bari alla Via G. Carulli civ. 35 - 70121 Bari; 12) DE LAURENTIS SIRIO nato a Bari il 21/11/1990 ed ivi residente alla Via G. Carulli civ. 35 - 70121 Bari; 13) DENTICE DI ARECCO EMILIA nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 22/11/1977 e residente in Bari alla Via della Costituente civ. 33 - 70125 Bari; 14) DENTICE DI ARECCO EMMA nata a Bari il 19/02/1975 ed ivi residente alla Via della Costituente civ. 33 - 70125 Bari; 15) PICINNI LEOPARDI LUIGI nato a Bari il 01/05/1958 ed ivi residente alla Via Dante Alighieri civ. 61 - 70121 Bari; 16) PICINNI LEOPARDI MAURO nato a Bari il 03/08/1959 ed ivi residente alla Via G. Bozzi civ. 47 - 70121 Bari In qualità di comproprietari del terreno sito in Modugno alla Contrada La Marchesa distinto in catasto al Fg.32 Ptcc. 27- 51 - 95 - 96 - 139 - 318 - 320
VIOLAZIONE	ha violato gli artt. di cui all'Ordinanza Sindacale n. 22527 del 02/05/2019, poiché in data 18/08/2019 alle ore 18:05, i sig.ri sopra meglio generalizzati, non effettuavano opere per la prevenzione degli incendi, giusto verbale di sopralluogo prot. N. 42030 del 20/08/2019, così come indicato nella suddetta norma, tanto da favorire lo sviluppo di un incendio e richiedere per lo spegnimento il necessario intervento di una squadra di VVF distaccamento Bari centrale.

Via Maranda, 52 - tel. 080.5865300 - fax 080.5865406 - 70026 Modugno (BA)

Pec: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it - sito web istituzionale: www.comune.modugno.ba.it



CITTA' DI MODUGNO

(PROVINCIA DI BARI)

CORPO DI POLIZIA LOCALE



VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO n. 90 /19

Prot. N. 43306

DATA E LOCALITA'	L'anno duemiladiciannove addì 01 del mese settembre alle ore 15:30 in Modugno (BA) alla via Maranda c/o uffici Comando civ. 52. -/ I sottoscritti M.lo Abbondanza F., Apl Reali A. e Apl Agostinelli M. appartenenti al Comando in intestazione, hanno accertato che i signori:
TRASGRESSO RE	Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in _____ civ. _____; identificato tramite _____ n. _____ rilasciata in data _____ dal / lla _____ di _____ in qualità di _____ del terreno sito in Modugno alla _____ distinto in catasto al Fg. _____ Ptcc. _____
OBLIGATO IN SOLIDO	1) CICCOLELLA ANNA nata a Bari il 26/07/1947 ed ivi residente alla Via Camillo Rosalba civ. 38/e - 70124 Bari; 2) CICCOLELLA ANTONELLA ANNA nata a Bari il 19/12/1954 ed ivi residente alla Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 3) CICCOLELLA ANTONIA nata a Bari il 06/08/1963 ed ivi residente alla Via Carlo Guarnieri civ. 24 - 70126 Bari; 4) CICCOLELLA BRANCALEONE nato a Bari il 23/06/1953 ed ivi residente al Viale JF Kennedy civ. 72 - 70124 Bari; 5) CICCOLELLA MARIA nata a Bari il 05/09/1951 ed ivi residente alla Via Pier Delfino Pesce civ. 25 - 70126 Bari; 6) CICCOLELLA MARIO nato a Bari il 21/06/1949 ed ivi residente al Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 7) CICCOLELLA MASSIMO nato a Bari il 14/08/1957 ed ivi residente al Viale Japigia civ. 26 - 70126 Bari; 8) CICCOLELLA MAURO nato a Bari il 18/10/1972 ed ivi residente alla Via Napoli civ. 170 - 70127 Bari Santo Spirito; 9) CICCOLELLA ROBERTO nato a Bari il 21/11/1958 ed ivi residente al Corso Trieste civ. 11 - 70126 Bari; 10) CICCOLELLA VINCENZO nato a Bari il 01/03/1974 ed ivi residente alla Via Argiro civ. 90 - 70121 Bari; 11) DE LAURENTIS BIANCA nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 04/10/1983 e residente in Bari alla Via G. Carulli civ. 35 - 70121 Bari; 12) DE LAURENTIS SIRIO nato a Bari il 21/11/1990 ed ivi residente alla Via G. Carulli civ. 35 - 70121 Bari; 13) DENTICE DI ARECCO EMILIA nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 22/11/1977 e residente in Bari alla Via della Costituente civ. 33 - 70125 Bari; 14) DENTICE DI ARECCO EMMA nata a Bari il 19/02/1975 ed ivi residente alla Via della Costituente civ. 33 - 70125 Bari; 15) PICINNI LEOPARDI LUIGI nato a Bari il 01/05/1958 ed ivi residente alla Via Dante Alighieri civ. 61 - 70121 Bari; 16) PICINNI LEOPARDI MAURO nato a Bari il 03/08/1959 ed ivi residente alla Via G. Bozzi civ. 47 - 70121 Bari In qualità di comproprietari del terreno sito in Modugno alla Contrada La Marchesa distinto in catasto al Fg.32 Ptcc. 27- 51 - 95 - 96 - 139 - 318 - 320
VIOLAZIONE	ha violato gli artt. di cui all'Ordinanza Sindacale n. 22527 del 02/05/2019, poiché in data 18/08/2019 alle ore 18:05, i sig.ri sopra meglio generalizzati, non effettuavano opere per la prevenzione degli incendi, giusto verbale di sopralluogo prot. N. 42030 del 20/08/2019, così come indicato nella suddetta norma, tanto da favorire lo sviluppo di un incendio e richiedere per lo spegnimento il necessario intervento di una squadra di VVF distaccamento Bari centrale.

Via Maranda, 52 - tel. 080.5865300 - fax 080.5865406 - 70026 Modugno (BA)

Pec: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it - sito web istituzionale: www.comune.modugno.ba.it



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

8) Scritti difensivi MINCIARELLI;

Oggetto: scritti difensivi Minciarelli Armando Francesco, Minciarelli Azzurra Ilaria e Minciarelli Selenia Gina - illecito n. 89/2019 prot. 43305

Mittente: "studiolegalebirardi\@pec\it" <studiolegalebirardi@pec.it>

Data: 10/10/2019, 20:26

A: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Si invia quanto in allegato.

Distinti saluti.

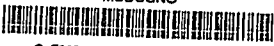
Avv. Massimo Birardi

COLLAPE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F202 - 1 - 2019-10-11 - 0050504
Prot. Generale n: 0050504 A
Data: 11/10/2019 Ora: 09,44
Classific.

—Allegati:—

scritti difensivi.pdf	110 kB
denuncia.pdf	132 kB
decreto di modifica sequestro.pdf	233 kB
foto.pdf	471 kB
verbale.pdf	1,5 MB

SCRITTI DIFENSIVI
(art 18 L. 24/11/1981 n. 689)

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO

C_F282 - 1 - 2010-10-11 - 0050504
Prot. Generale n: 0050504 A
Data: 11/10/2019 Ora: 09.44
Classific.:

*Al Corpo di Polizia Locale
Comune di Modugno
Via Maranda, n. 52*

PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

I sottoscritti **MINCIARELLI Armando Francesco**, nato a Bari il 17/09/1975, c.f. **MNCRND7575P17A662P**, **MINCIARELLI Azzurra Ilaria**, nata a Bari il 12/04/1974, c.f. **MNCZRR74D52A662U**, e **MINCIARELLI Selenia Gina**, nata a Bari il 22/01/1978, c.f. **MNCSNG78A62A662N**, rappresentati e difesi congiuntamente e disgiuntamente dagli avv.ti **Massimo Birardi**, cf. **BRRMSM73L08C975R**, e **Monica Portaccio**, **PRTMNC78L57A662P**, presso il cui studio sono elettivamente domiciliati in Casamassima al Largo Fiera n. 4, in virtù di mandato reso in calce al presente atto, i quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni al seguente n. di fax. 080/4530228 e agli indirizzi P.E.C. studiolegalebirardi@pec.it; avvocatomonicaportaccio@pec.it

PROPONGONO RICORSO

contro il verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 89/2019 prot. n. 43305 del 01.09.2019, notificato il 07.10.2019, redatto dal M.llo F.Abbondanza, Apl A.Reali e Apl M. Agostinelli, appartenenti al Comando di polizia locale del Comune di Modugno per i seguenti

MOTIVI

Gli odierni istanti, in qualità di comproprietari del terreno sito in Modugno alla Contrada La Marchesa, distinto al Fg.32 P.lla 56, sono stati illegittimamente destinatari del verbale di accertamento di illecito amministrativo n. 89/19 e delle relative sanzioni pecuniarie e accessorie per aver violato gli articoli di cui all'Ordinanza Sindacale n. 22527 del 02.05.2019. Orbene il suddetto provvedimento è infondato e va revocato, poiché sul fondo di proprietà dei ricorrenti insistono delle colture di vite, olivi e alberi da frutto che vengono costantemente curati e per cui si effettuano lavori di prevenzione e pulitura del terreno dalle erbe selvatiche e dalle sterpaglie, come si evince dalle foto allegate al fasc. RG. 17476/2015.

SCRITTI DIFENSIVI
(art 18 L. 24/11/1981 n. 689)

*Al Corpo di Polizia Locale
Comune di Modugno
Via Maranda, n. 52
PEC: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it*

I sottoscritti MINCIARELLI Armando Francesco, nato a Bari il 17/09/1975, c.f. MNCRND7575P17A662P, MINCIARELLI Azzurra Ilaria, nata a Bari il 12/04/1974, c.f. MNCZRR74D52A662U, e MINCIARELLI Selenia Gina, nata a Bari il 22/01/1978, c.f. MNCSNG78A62A662N, rappresentati e difesi congiuntamente e disgiuntamente dagli avv.ti Massimo Birardi, cf. BRRMSM73L08C975R, e Monica Portaccio, PRTMNC78L57A662P, presso il cui studio sono elettivamente domiciliati in Casamassima al Largo Fiera n. 4, in virtù di mandato reso in calce al presente atto, i quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni al seguente n. di fax. 080/4530228 e agli indirizzi P.E.C. studiolegalebirardi@pec.it; avvocatomonicaportaccio@pec.it

PROPONGONO RICORSO

contro il verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 89/2019 prot. n. 43305 del 01.09.2019, notificato il 07.10.2019, redatto dal M.llo F.Abbondanza, Apl A.Reali e Apl M. Agostinelli, appartenenti al Comando di polizia locale del Comune di Modugno per i seguenti

MOTIVI

Gli odierni istanti, in qualità di comproprietari del terreno sito in Modugno alla Contrada La Marchesa, distinto al Fg.32 P.lla 56, sono stati illegittimamente destinatari del verbale di accertamento di illecito amministrativo n. 89/19 e delle relative sanzioni pecuniarie e accessorie per aver violato gli articoli di cui all'Ordinanza Sindacale n. 22527 del 02.05.2019.

Orbene il suddetto provvedimento è infondato e va revocato, poiché sul fondo di proprietà dei ricorrenti insistono delle colture di vite, olivi e alberi da frutto che vengono costantemente curati e per cui si effettuano lavori di prevenzione e pulitura del terreno dalle erbe selvatiche e dalle sterpaglie, come si evince dalle foto allegate al fasc. RG. 17476/2015.

Al contrario, lo stato di abbandono e degrado in cui versano i fondi attigui quello degli istanti e di cui alle p.lle n.ri 96 e 51, ha causato lo scoppio dell'incendio, che propagandosi ha gravemente danneggiato le colture e gli impianti presenti sul terreno dei sigg. Minciarelli, i quali si sono riservati di agire nelle sedi competenti per il risarcimento dei relativi danni.

Proprio i terreni distinti alle p.lle n.ri 51 e 96, confinanti con il fondo rustico degli odierni ricorrenti, rientrano in una serie di terreni oggetto di sequestro preventivo d'urgenza, adottato con decreto RGPM n. 6263/2013 – RG GIP n. 7593/2013 dal GIP Dott. G. Anglana il 12.04.2013, a seguito di accertamento effettuato dal Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente- Nucleo Operativo Ecologico di Bari che rinveniva *“la presenza sul suolo in questione di rifiuti di diverso genere (costituiti da lastre verosimilmente in cemento-amianto, barattoli vuoti di vernice e solventi, materiale di scarto in legno ed in plastica, scarti ferrosi, pneumatici usurati, inerte misto di demolizione, elettrodomestici fuori uso ed altro ancora)...*i materiali sull'area costituiscono rifiuti speciali e pericolosi... idonea a configurare un'ipotesi di discarica abusiva”.

Al fine di garantire la bonifica del terreno, il Tribunale di Bari- 1^a sezione penale- nella persona del Giudice Roberto Cappitelli il 07.11.2016 revocava la nomina del precedente custode, investendo dell'ufficio il sig. ANDIDERO CARLO, nato a Bari il 09.11.1961, che veniva autorizzato all'esecuzione dei relativi interventi di messa in sicurezza del sito.

Le suddette opere di bonifica non sono mai state realizzate e l'intero appezzamento affidato alla custodia del sig. Andidero versa in completo stato di incuria.

A giugno 2017 il sig. Minciarelli Luciano, possessore *uti dominus* del terreno censito al fg. 32, p.lle 11, 27, 51, 94, 95, 96, 139, 317, 318, 319, 320, 321 e 322, sporgeva denuncia-querela nei confronti del sig. Andidero Carlo per aver quest'ultimo lasciato in stato di totale abbandono il fondo agricolo, in aperta violazione agli obblighi di custodia che lo onerano, causando danni alle colture e irrigazioni circostanti.

Per tutte le su esposte ragioni, i ricorrenti come sopra rappresentati e difesi, chiedono allo spett.le Corpo di Polizia locale di Modugno di revocare il verbale di accertamento n. 89/19, prot. n. 43305, notificato alle parti il 07.10.2019, con l'annullamento delle sanzioni comminate:

Gli istanti chiedono inoltre di essere ascoltati in fase istruttoria.

Bari, 09.10.2019

Avv. Massimo Birardi

Avv. Monica Portaccio

Allega:

- 1) fotocopia del verbale di accertamento
- 2) fotografie allegate al fascicolo Trib. Bari-RG. n. 17476/2015;
- 3) ordinanza di convalida di sequestro RG P.M. 6263/13;
- 4) decreto di modifica di prescrizioni di sequestro.
- 5) denuncia- querela del 08.06.2017.



CITTA' DI MODUGNO
(PROVINCIA DI BARI)

CORPO DI POLIZIA LOCALE



VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO n. 89/19
Prot. N. **43305**

DATA E LOCALITA'	L'anno duemiladiciannove addì 01 del mese settembre alle ore 15:30 in Modugno (BA) alla via Maranda c/o uffici Comando civ. 52
TRASGESSORE	I sottoscritti M. lo Abbondanza F., Apl. Reali A. e Apl. Agostinelli M. appartenenti al comando in istantanea hanno accertato che i signori: Cognome _____ Nome _____ nato/a _____ il _____ e residente a _____ in _____ via _____ identificato tramite _____ in _____ rilasciata in data _____ dal _____ in _____ di _____ del terreno sito in Modugno alla _____ di _____ in _____
OBBLIGATO IN SOLDO	1) MINCIARELLI ARMANDO FRANCESCO nato a Bari il 17/09/1975 ed ivi residente alla Via Francesco Eugenio Silvestri civ. 20 - 70132 Bari 2) MINCIARELLI AZZURRA LARIA nata a Bari il 12/04/1974 ed ivi residente alla Via Vittorio Veneto civ. 56 - 70128 Bari 3) MINCIARELLI SELENTA GINA nata a Bari il 22/01/1978 ed ivi residente alla Via Col. Vironicola Piccardi 4 - 70128 Bari Palese in qualità di comproprietari del terreno sito in Modugno alla Contrada La Marchesa distinto in catasto al fo 32 Pte. 56
VIOLAZIONE	ha violato gli art. di cui all'Ordinanza Sindacale n. 22527 del 02/05/2019, poiché in data 18/08/2019 alle ore 18:05 i sign. MINCIARELLI sopra meglio generalizzati non effettuavano opere per la prevenzione degli incendi, giust. verbale di sopralluogo prot. N. 42030 del 20/08/2019 così come indicato nella suddetta norma, tanto da favorire lo sviluppo di un incendio e richiedere per lo spegnimento il necessario intervento di una squadra di VVF distaccamento Bari centrale
METODO DI PAGAMENTO	<u>Sanzione civile</u> : in relazione alla predetta violazione è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1032,91 ad euro 10329,14. <u>Sanzione pecuniaria</u> : ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689, è ammesso il pagamento in misura ridotta di euro 2064,00, oltre all'importo relativo alle spese di notifica e/o procedurali di euro 2350,00, e può essere effettuato entro 60 gg. dalla data di contestazione o notificazione del presente atto, mediante versamento della somma sopra indicata sull'cep n. 20318705 intestato a Comune di MODUGNO - Corpo dei Vigili Urbani - Via G. Maranda 52 - 70126 Modugno, specificando gli estremi del presente verbale (numero, data e organo accertatore). NB: DELL'AVVENUTO PAGAMENTO, DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE AL COMANDO, PRESENTANDO COPIA DELLA QUIETANZA E/O FALC N. 030/5365-06 E/O INVIANDO MAIL ALL'INDIRIZZO comunemodugno@pec.rupmodugno.it ONDE EVITARE L'INOLTRO DEL RAPPORTO ALL'AUTORITA' COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 24/11/1981 N. 689. <u>Sanzione accessoria</u> : pulizia dell'area. <u>Scritti difensivi</u> : ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 24/11/1981 n. 689, entro il termine di 30 gg. dalla contestazione o notificazione del presente verbale, l'interessato può far pervenire a questo Ente nella persona del Responsabile del Servizio, scritti difensivi e documenti ed inoltre può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità. La produzione degli eventuali scritti difensivi non interrompe il decorso del termine.

Il P. P. Verbale, Contestato e Sottoscritto alle ore 15:45

Il Trasgressore

Il Giudice di Pace

Il Segretario

[Signature]

PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O IL TRIBUNALE DI BARI

ATTO DI DENUNCIA - QUERELA

Io sottoscritto MINCIARELLI Luciano, c.f. MNC LCN 40R22 G478A, nato a Perugia il 22.10.1940 e residente in Bari -Palese alla Via Vittorio Veneto n. 56,

espongo quanto segue:

- Premetto di possedere *uti dominus* da oltre un trentennio il **terreno agricolo** sito nel Comune di Modugno in contrada La Marchesa, in catasto censito al foglio 32, particelle 11, 27, 51, 94, 95, 96, 139, 317, 318, 319, 320, 321 e 322 che nell'insieme formano un unico appezzamento;
- Ho posseduto il suddetto terreno dal 1985, esercitando su di esso un potere corrispondente a quello del proprietario, provvedendo alle necessarie coltivazioni (ortaggi, frutta), tanto di alberi che di arbusti, a raccoglierne i frutti, a recintare i predetti terreni con muri a secco e/o recinzioni metalliche che ne garantissero l'integrità, oltre alla potatura stagionale;
- Il suddetto possesso non è stato mai disturbato, ed è continuato in modo pacifico e ininterrotto dal 1985, al punto che in data 19/11/2015 ho richiesto la notifica *dell'atto di citazione per il riconoscimento della proprietà per intervenuta "usucapione"*, nei confronti dei proprietari, ciascuno intestatario del predetto terreno agricolo nella misura di 1/17° e cioè i sigg. Ciccolella Anna, Ciccolella Antonella Anna, Ciccolella Antonia, Ciccolella Brancaleone, Ciccolella Fabio; Ciccolella Mario, Ciccolella Maria, Ciccolella Massimo, Ciccolella Mauro,

Ciccolella Roberto, Ciccolella Vincenzo, De Laurentis Bianca, Dentice di Arecco Emilia, Dentice di Arecco Emma, Picinni Luigi, Piccinni Leopardi Mauro;

- Avendo riscontrato piccole quantità di depositi di materiale inquinante, il terreno è stato sottoposto a Sequestro Preventivo ed il sottoscritto è stato nominato "custode giudiziario";
- Successivamente, con decreto di Modifica di Prescrizioni di Sequestro Preventivo, emesso il 7.11.16, dal Tribunale di Bari sez. penale Giudice Dott. Roberto Capitelli, sono stato revocato dalla qualità di custode e, al mio posto, è stato nominato il sig. Andidero Carlo, nato a Bari il 9.11.1961 ed ivi residente alla via Nicolai n. 28, con obbligo in carico a quest'ultimo di eseguire la bonifica del sito a norma di legge, provvedendo al ripristino ed al risanamento della recinzione;
- Per effetto di tale provvedimento, mi è inibito l'accesso nella predetta zona sottoposta a sequestro;
- I due giudizi, uno teso all'accertamento dell'usucapione e l'altro teso all'accertamento della non colpevolezza del sottoscritto per gli agenti inquinanti rinvenuti sul fondo, sono ancora in corso e probabilmente dureranno diversi anni, sicché ho il fondato timore che, il terreno agricolo (di cui si ripete rivendico la proprietà per intervenuta usucapione), in considerazione dell'aumento vertiginoso delle temperature, venga interessato da incendi e/o focolai in grado di procurarli, che ne diminuiscano notevolmente il valore, o la produzione in termini ortofrutticoli.

Sul punto preciso di aver provveduto personalmente nel corso del trentennio alla recinzione del terreno, nonché alla dotazione di impianto idrico e di irrigazione idoneo a coprire l'intera area agricola, e di temere che, tali accorgimenti vengano resi vani;

- Il terreno agricolo, infatti, presenta allo stato la crescita di erbacce alte poco più del metro, che evidenziano un totale stato di abbandono e di omessa custodia, incompatibile con gli obblighi posti in capo al custode.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, in attesa che si concludano entrambi i giudizi, chiede al fine di tutelare il proprio legittimo interesse alla "conservazione" del terreno agricolo, che vengano adottati tutti gli opportuni provvedimenti necessari a scongiurare il pericolo di danni e/o incendi e/o reati.

Chiede altresì che, venga fatta luce sulle lacune e/o responsabilità per omessa custodia, e in caso di riconoscimento di quanto sopra evidenziato, venga disposta la revoca dell'attuale custode in favore del sottoscritto.

Tutto ciò premesso, con la presente dichiaro di sporgere, come in effetti sporgo, formale

DENUNCIA - QUERELA

nei confronti di **colui che abbia disatteso gli obblighi di custodia sul fondo**, con formale istanza di punizione per i reati ravvisabili in considerazione dei fatti sopra denunciati.

Con riserva di costituirsi parte civile per il risarcimento di tutti i danni morali e materiali subiti e subendi e con richiesta di punizione del responsabile dei fatti denunciati.

Con riserva, altresì d'indicare ulteriori documenti e mezzi istruttori che si renderanno utili per l'accertamento dei fatti denunciati.

A norma dell'art. 406 c.p.p., chiedo sin d'ora di voler essere informato circa le eventuali proroghe dei termini per il compimento delle indagini preliminari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 408 c.p.p., si chiede di essere avvisati in caso di eventuale archiviazione del relativo procedimento, a cui sin da subito ci si oppone.

Si indicano quali persone informate sui fatti i sigg. Virgilio Domenico da Bari, Laricchia Teresa da Giovinazzo e Stramaglia Dino da Modugno.

Si allegano: fotografie raffiguranti lo stato dei luoghi.

Nomino difensore di fiducia l'Avv. Monica Portaccio, con studio in Casamassima (BA) al Largo Fiera n. 4, indirizzo PEC avvatomonicaportaccio@pec.it email avvmonicaportaccio@virgilio.it 080/4530228- 333/9733750.

BARI, 08/06/2017

F.to MINCIARELLI Luciano

Nomina difensore di fiducia (ex art. 96 c.p.p.)

Io sottoscritto MINCIARELLI Luciano, c.f. MNC LCN 40R22 G478A, nato a Perugia il 22.10.1940 e residente in Bari -Palese alla Via Vittorio Veneto n. 56,

Dichiaro di nominare difensore di fiducia

L'avv. Monica Portaccio, c.f. PRTMNC78L57A662P, avvocatomonicaportaccio@pec.it, con studio in Casamassima (BA) al Largo Fiera n. 4, conferendogli ogni e più ampia facoltà di legge e a lei conferisco procura speciale per compiere tutte le attività difensive necessarie nel suddetto procedimento, compresa quella di proporre istanza di oblazione, opposizione a decreto penale di condanna, nominare sostituti, formulare richiesta di rito abbreviato, presentare istanze, richiedere la scarcerazione, formulare richiesta di incidente probatorio.

La presente procura speciale deve considerarsi estesa anche all'eventuale giudizio di impugnazione.

Firmato Minciarelli Luciano

La firma è autentica

Avv. Monica Portaccio

PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O IL TRIBUNALE DI BARI

ATTO DI DENUNCIA - QUERELA

Io sottoscritto MINCIARELLI Luciano, c.f. MNC LCN 40R22 G478A, nato a Perugia il 22.10.1940 e residente in Bari - Palese alla Via Vittorio Veneto n. 56,

espongo quanto segue:

- Premetto di possedere *uti dominus* da oltre un trentennio il **terreno agricolo** sito nel Comune di Modugno in contrada La Marchesa, in catasto censito al foglio 32, particelle 11, 27, 51, 94, 95, 96, 139, 317, 318, 319, 320, 321 e 322 che nell'insieme formano un unico appezzamento;
- Ho posseduto il suddetto terreno dal 1985, esercitando su di esso un potere corrispondente a quello del proprietario, provvedendo alle necessarie coltivazioni (ortaggi, frutta), tanto di alberi che di arbusti, a raccoglierne i frutti, a recintare i predetti terreni con muri a secco e/o recinzioni metalliche che ne garantissero l'integrità, oltre alla potatura stagionale;
- Il suddetto possesso non è stato mai disturbato, ed è continuato in modo pacifico e ininterrotto dal 1985, al punto che in data 19/11/2015 ho richiesto la notifica *dell'atto di citazione per il riconoscimento della proprietà per intervenuta "usucapione"*, nei confronti dei proprietari, ciascuno intestatario del predetto terreno agricolo nella misura di 1/17° e cioè i sigg. Ciccolella Anna, Ciccolella Antonella Anna, Ciccolella Antonia, Ciccolella Brancaleone, Ciccolella Fabio; Ciccolella Mario, Ciccolella Maria, Ciccolella Massimo, Ciccolella Mauro,

Ciccolella Roberto, Ciccolella Vincenzo, De Laurentis Bianca, Dentice di Arecco Emilia, Dentice di Arecco Emma, Picinni Luigi, Picinni Leopardi Mauro;

- Avendo riscontrato piccole quantità di depositi di materiale inquinante, il terreno è stato sottoposto a Sequestro Preventivo ed il sottoscritto è stato nominato "custode giudiziario";

- Successivamente, con decreto di Modifica di Prescrizioni di Sequestro Preventivo, emesso il 7.11.16, dal Tribunale di Bari sez. penale Giudice Dott. Roberto Capitelli, sono stato revocato dalla qualità di custode e, al mio posto, è stato ~~nominato il sig. Andidero Carlo~~, nato a Bari il 9.11.1961 ed ivi residente alla via Nicolai n. 28, con obbligo in carico a quest'ultimo di eseguire la bonifica del sito a norma di legge, provvedendo al ripristino ed al risanamento della recinzione;

- Per effetto di tale provvedimento, mi è inibito l'accesso nella predetta zona sottoposta a sequestro;

- I due giudizi, uno teso all'accertamento dell'usucapione e l'altro teso all'accertamento della non colpevolezza del sottoscritto per gli agenti inquinanti rinvenuti sul fondo, sono ancora in corso e probabilmente dureranno diversi anni, sicché ho il fondato timore che, il terreno agricolo (di cui si ripete rivendico la proprietà per intervenuta usucapione), in considerazione dell'aumento vertiginoso delle temperature, venga interessato da incendi e/o focolai in grado di procurarli, che ne diminuiscano notevolmente il valore, o la produzione in termini ortofrutticoli.

Sul punto preciso di aver provveduto personalmente nel corso del trentennio alla recinzione del terreno, nonché alla dotazione di impianto idrico e di irrigazione idoneo a coprire l'intera area agricola, e di temere che, tali accorgimenti vengano resi vani;

- Il terreno agricolo, infatti, presenta allo stato la crescita di erbacce alte poco più del metro, che evidenziano un totale stato di abbandono e di omessa custodia, incompatibile con gli obblighi posti in capo al custode.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, in attesa che si concludano entrambi i giudizi, chiede al fine di tutelare il proprio legittimo interesse alla "conservazione" del terreno agricolo, che vengano adottati tutti gli opportuni provvedimenti necessari a scongiurare il pericolo di danni e /o incendi e/o reati.

Chiede altresì che, venga fatta luce sulle lacune e/o responsabilità per omessa custodia, e in caso di riconoscimento di quanto sopra evidenziato, venga disposta la revoca dell'attuale custode in favore del sottoscritto.

Tutto ciò premesso, con la presente dichiaro di sporgere, come in effetti sporgo, formale

DENUNCIA - QUERELA

nei confronti di colui che abbia disatteso gli obblighi di custodia sul fondo, con formale istanza di punizione per i reati ravvisabili in considerazione dei fatti sopra denunciati.

Con riserva di costituirsi parte civile per il risarcimento di tutti i danni morali e materiali subiti e subendi e con richiesta di punizione del responsabile dei fatti denunciati.

Con riserva, altresì d'indicare ulteriori documenti e mezzi istruttori che si renderanno utili per l'accertamento dei fatti denunciati.

A norma dell'art. 406 c.p.p., chiedo sin d'ora di voler essere informato circa le eventuali proroghe dei termini per il compimento delle indagini preliminari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 408 c.p.p., si chiede di essere avvisati in caso di eventuale archiviazione del relativo procedimento, a cui sin da subito ci si oppone.

Si indicano quali persone informate sui fatti i sigg. Virgilio Domenico da Bari, Laricchia Teresa da Giovinazzo e Stramaglia Dino da Modugno.

Si allegano: fotografie raffiguranti lo stato dei luoghi.

Nomino difensore di fiducia l'Avv. Monica Portaccio, con studio in Casamassima (BA) al Largo Fiera n. 4, indirizzo PEC avvatomonicaportaccio@pec.it email avvmonicaportaccio@virgilio.it 080/4530228- 333/9733750.

BARI, 08/06/2017

F.to MINCIARELLI Luciano

11-2
Bon 7-11-16

or CC NOE Bari

per esecuzione

2) notificare e: 1) Minicarella Luciano re Antonio Veneto

n. 6263/13 R.G.N.R.

n. 2951/16 R.G.T.

MSG Bon Polere

2) An D. Albenza re Dip. di Venezia

22 Bari

3) An Manna Pasquale re

TRIBUNALE DI BARI

N. Piccoli 8 Bari

I Sezione penale

4) ANDIDERO CARLO re Nicolai Domenico n. 28 Bari

**DECRETO DI MODIFICA DI PRESCRIZIONI DI SEQUESTRO
PREVENTIVO.**

Art. 321, comma 3 c.p.p.

Il Giudice, dott. Roberto Cappitelli,

letti gli atti del procedimento sopra emarginato, pendente a carico di MINCIARELLI Luciano, in atti generalizzato, per il reato ex art. 256 co 3 t.u. n. 152/2006, in relazione al quale fu disposto sequestro preventivo ex art. 262 c.p.p. del terreno, a destinazione agricola, sito in agro di Modugno, ed identificato, in catasto al fol. 32, particelle rin. 11, 27, 51, 94, 95, 96, 139, 317, 318, 319, con contestuale nomina dell'allora indagato MINCIARELLI Luciano quale custode giudiziale;

Letta l'istanza, depositata in cancelleria il 2.11.2016, attraverso la quale i sigg. Andidero Carlo e Piccinini Lopardi Luigi, rispettivamente promissario acquirente e alienante di quote dell'immobile in sequestro, instano per la concessione del nulla osta al trasferimento della proprietà del fondo, oltre che ai fini della revoca della nomina del MINCIARELLI a custode giudiziale, con conseguente nomina dello stesso Andidero Carlo;

Atteso che, dalla documentazione allegata all'istanza, si evince che il MINCIARELLI abbia intrapreso un giudizio civile teso alla affermazione della avvenuta usucapione del terreno *de quo*, che egli avrebbe "abusivamente" coltivato a vigneto, frutteto ed orto, coltivazioni delle quali, peraltro, gli istanti documentano non esservi traccia;

Premesso che, al momento del sequestro (12.4.2013), sul suolo in questione insisteva una rilevante quantità di rifiuti pericolosi, tanto da evidenziare la sussistenza del *fumus* del reato di discarica abusiva ex art. 256 comma 3, t.u. n. 152/2006;

Ritenuta la competenza di questo Giudice a pronunciarsi sulla detta istanza, a termini dell'art. 321 co 3 c.p.p.;

Atteso che, come insegna il Supremo Collegio, essendo applicabile analogicamente al sequestro preventivo il dettato dell'art. 259 c.p.p., rientra nei



Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente Nucleo Operativo Ecologico di Bari

Con

OGGETTO: Proc. pen. nr. 6263/13 R.G.N.R. - nr. 2951/16 R.G.T.

Verbale di notifica di provvedimento "DECRETO DI MODIFICA DI PRESCRIZIONI DI SEQUESTRO PREVENTIVO" emesso dal Tribunale di Bari - 1^a Sezione Penale - in data 7 novembre 2016, a firma del Giudice Roberto dott. Capitelli, eseguito nei confronti di:

MINCIARELLI Luciano nato a Perugia (PG) il 22 ottobre 1940, residente a Bari - Palese, alla Via Vittorio Veneto, nr. 56, divorziato, pensionato, identificato tramite documento di riconoscimento C.I. nr. "AR" 3604835 rilasciata dal comune di Bari in data 8 settembre 2011, titolare di C.F. MNC LCN 40R22G478A, titolare di utenza telefonica mobile nr. 3289088675 relativo al terreno agricolo di circa 40.000 mq. adibito a discarica di rifiuti speciali pericolosi e non, sito in agro di Modugno (BA), alla località denominata "LA MARCHESA" censito in catasto dei terreni del medesimo comune al Fg. di mappa 32 part.lla nr. 11, 94, 322, 27, 95, 51, 139, 318, 96 e 320.

Il giorno 19 del mese di novembre 2016, negli uffici del Comando in intestazione (BA), alle ore 10.30:

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. APS Antonio VEZZOSO, del comando in intestazione, in ordine al provvedimento "DECRETO DI MODIFICA DI PRESCRIZIONI DI SEQUESTRO PREVENTIVO" emesso dal Tribunale di Bari - 1^a Sezione Penale - in data 7 novembre 2016, a firma del Giudice Roberto dott. Capitelli, cui fa riferimento ai proc. pen. in oggetto indicati, alle ore 10,20 odierne, è presente, previo invito telefonico, il sig. **MINCIARELLI Luciano**, in oggetto meglio generalizzato, al quale, dopo averlo reso edotto circa le nostre richieste, procediamo a notificare il provvedimento in parola, attraverso il quale il Giudice:

- Dispone, a modifica di quanto statuito presso questo il Tribunale in data 12 aprile 2013, la revoca della nomina di custode giudiziale nei confronti del nominato in oggetto, investendo dell'Ufficio relativo il Sig. **ANTIDERO Caro**, nato a Bari il 9 novembre 1961, autorizzando l'istante, sin da ora, alla esecuzione dei relativi interventi di bonifica e di riassetto in sicurezza del sito.
- **Avvisa formalmente:** il custode testé nominato dell'obbligo di conservare e presentare quanto in sequestro a ogni richiesta dell'Autorità Giudiziaria procedente -fatto salvo, ovviamente, quanto oggetto della prefata autorizzazione- oltre che delle sanzioni previste dalla legge penale per la trasgressione dei doveri di custodia.
- **Manda:** 1) alla cancelleria per le comunicazioni di rito alle parti private, al difensore dell'imputato ed al Pubblico Ministero in sede; 2) Al comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico, competente per territorio affinché sovrintenda alla esecuzione del presente provvedimento.

Il presente atto di p.g., viene prodotto in cinque copie, di cui una viene trasmessa all'A.G. competente per la convalida, una viene consegnata unitamente alla copia del provvedimento nelle mani di **MINCIARELLI Luciano**, in qualità di già custode giudiziale ed utilizzatore del terreno agricolo, una trasmessa unitamente alla copia del provvedimento a mezzo PEC - avvocatomonicaportaccio@pec.it - all'Avvocato Monica Portaccio, del Foro di Bari, presso lo Studio legale in Casamassima (BA), largo, nr. 4, una trasmessa unitamente alla copia del provvedimento a mezzo PEC - avv.oscaralbergo@pec.it - all'Avvocato Oscar Albergo, del Foro di Bari, presso lo Studio legale in Bari - Carbonara (BA), sito alla Via Ospedale Divenire nr. 131. La rimanente copia viene conservata agli atti dell'Ufficio operante:

OGGETTO

Il giorno 19
11,20: ==

Noi sottoscritti
in ordine al
PREVENTIVO
firma del Gi
ore 11,15
meglio
notificare

• Dispone, a
della nomi
relativo il
ora, alla cs
• **Avvisa for**
sequestro
oggetto de
trasgressio

• **Manda:**
dell'imput
dell'Ambi
esecuzione

Il presente
competente
mani di Al
una tras
avvocatom
Studio leg
provvedim
Bari, p

poteri del Giudice competente il potere di valutazione nel merito afferente alla nomina del custode, oltre che alla eventuale modifica della stessa (Cass. III, 17.3.2009, n. 17865);

Dato per acquisito che la *ratio* dell'istituto del sequestro preventivo consiste nello scongiurare che le conseguenze del reato per il quale si procede possano essere aggravate o protratte (v. già Cass. V, 15.4.1992, n.1102);

Considerato che gli istanti documentano " un aggravio e un aumento di materiale di smaltimento abusivo", risultante dal più recente sopralluogo eseguito;

Atteso che gli stessi si dichiarano, tra l'altro, disponibili a bonificare a proprie spese il sito, oltre che a curarne la messa in sicurezza;

Ritenuto, anche in considerazione del notevole tempo trascorso dall'emanazione del provvedimento presupposto, di dover accogliere l'istanza;

P.Q.M.

Letti gli artt. 259, 321 c.p.p

Dispone, a modifica di quanto statuito dal GIP presso questo Tribunale in data 12.4.2013, la revoca della nomina di custode giudiziale nei confronti dell'imputato MINCIARELLI Luciano, investendo dell'ufficio relativo il sig. Andidero Carlo, nato a Bari il 9.11.1961, autorizzando l'istante, sin da ora, alla esecuzione dei relativi interventi di bonifica e di messa in sicurezza del sito.

Avvisa formalmente il custode teste nominato dell'obbligo di conservare e presentare quanto in sequestro a ogni richiesta dell'Autorità Giudiziaria procedente- fatto salvo, ovviamente, quanto oggetto della prefata autorizzazione- oltre che delle sanzioni previste dalla legge penale per la trasgressione dei doveri di custodia.

Manda: 1) alla cancelleria per le comunicazioni di rito alle parti private, al Difensore dell'imputato ed al Pubblico Ministero in sede; 2) Al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente- N.O.E., competente per territorio affinché sovrintenda alla esecuzione del presente provvedimento.

Bari, 7 novembre 2016

Il Giudice
Dott. R. Cappitelli



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

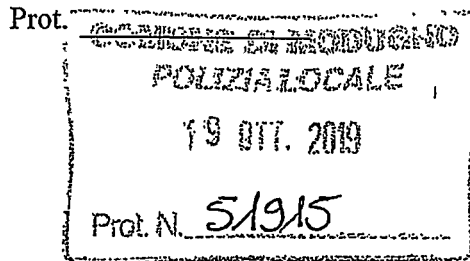
- 9) Parere su verbale n. 90_19 CICCOLELLA+2;



CITTA' DI MODUGNO
(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)
CORPO DI POLIZIA LOCALE
SETTORE POLIZIA GIUDIZIARIA - EDILIZIA - AMBIENTE



Via G. Maranda 52 - 70026 Modugno (BA)
Tel. 080/5865300 Fax 080/5865406



Modugno, li 19 ottobre 2019

Al Comandante Polizia Locale
Magg. Dott. Angelo Di Turi

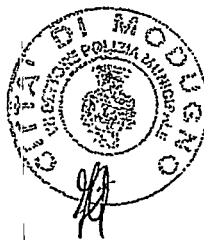
S E D E

Oggetto: scritti difensivi ex art. 18 L. 24/11/1981 n. 689 verbale di illecito amministrativo n. 90/2019 a carico della famiglia Ciccolella/Dentice/Picinni.

In merito alla documentazione fatta pervenire dai sigg.ri Ciccolella/Dentice/Picinni, come scritto difensivo relativo all'accertamento in oggetto meglio specificato, che si allega in copia, di da atto quanto segue: viste le motivazioni indicate, si esprime parere favorevole alla richiesta di annullamento della sanzione amministrativa pecuniaria addebitata ai soggetti sopra indicati, in quanto accertata l'impossibilità di accedere al fondo, poiché pur essendo titolari della proprietà, a seguito di provvedimento giudiziario disposto dalla Procura della Repubblica di Bari, non potevano disporre materialmente dello terreno in questione, così come indicato dagli atti presentati.

Per le motivazioni sopra esposte, si rimette a chi di competenza la valutazioni delle controdeduzioni.

Tanto si comunica per compito del dovere e per i provvedimenti consequenziali.



Gli scriventi
APL Matia Agostinelli
APL Antonio Reali
MC Francesco Abbondanza



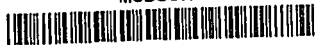
CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

10) ordinanza ingiunzione MINCIARELLI;



COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_F262 - - 1 - 2020-01-31 - 0005277

Prot. Generale n: 0005277 P

Data: 31/01/2020 Ora: 11.58

Classifica

CITTA' DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

CORPO DI POLIZIA LOCALE

G. Maranda, 52 - 70026 Modugno (Ba) Tel. 0805865300 - fax 0805865406



Modugno, li

Oggetto: Ordinanza ingiunzione di pagamento relativa al verbale di accertamento n° 89/2019 prot. 43305 del 01/09/2019 a carico di **MINCIARELLI Armando Francesco**, nato a Bari in data 17/09/1975 ed ivi residente alla Via Francesco Eugenio Silvestri n. 20, **MINCIARELLI Azzurra Ilaria**, nata a Bari il 12/04/1974 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca n. 56, **MINCIARELLI Selenia Gina**, nata a Bari il 22/01/1978 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca n. 4.

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

PRESO ATTO del verbale di accertamento di violazione delle leggi amministrative n° 89/2019 redatto da personale dipendente di questo Comando in data **01 settembre 2019**, a carico di **MINCIARELLI Armando Francesco**, nato a Bari in data 17/09/1975 ed ivi residente alla Via Francesco Eugenio Silvestri n. 20, **MINCIARELLI Azzurra Ilaria**, nata a Bari il 12/04/1974 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca n. 56, **MINCIARELLI Selenia Gina**, nata a Bari il 22/01/1978 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca n. 4, in qualità di obbligati in solido, resisi responsabili della violazione dell'Ordinanza Sindacale n° 22527 del 02/05/2019 poiché in data 18/08/2019 alle ore 18.05, i sig.ri **MINCIARELLI** sopra meglio generalizzati, non effettuavano opere per la prevenzione degli incendi, tanto da favorirne lo sviluppo, giusto verbale di sopralluogo prot. n. 42030 del 20/08/2019, verbale che qui s'intende integralmente richiamato;

ACCERTATO che il verbale in parola veniva **notificato nei termini previsti dalla legge** agli obbligati in solido, in quanto non presenti al momento del verificarsi dell'evento sanzionato;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 17 della legge 689/81 si attesta che a tutt'oggi non risulta avvenuto il pagamento in misura ridotta del verbale di accertamento di violazione delle leggi amministrative n° 89/2019 di cui sopra;

ATTESO che gli avv.ti Massimo Birardi e Monica Portaccio asseritamente in nome e per conto dei sigg. obbligati in solido summenzionati hanno presentato scritti difensivi pervenuti con prot. n. 50504 del 10/11/2019 e che gli stessi risultano inviati in carenza di mandato, né sottoscritti personalmente dalle parti interessate, sono da considerarsi affetti da nullità e pertanto privi di qualsivoglia effetto giuridico nell'ambito del presente procedimento;

RAVVISATA la responsabilità dei nominati (obbligati in solido) in ordine alla violazione de qua per i motivi contenuti nel citato verbale;

CONSIDERATO che l'infrazione contestata è sanzionata dalla O.S. di cui sopra con una sanzione pecuniaria da € 1.032,91 a € 10.392,14;

VISTA la Legge 689/81 che consente il pagamento in misura ridotta di € 2064,00 ;

VISTO l'art. 107 del D. L.vo n° 267 del 18/08/2000;

ORDINA

ai Sigg. **MINCIARELLI Armando Francesco**, nato a Bari in data 17/09/1975 ed ivi residente alla Via Francesco Eugenio Silvestri n. 20, **MINCIARELLI Azzurra Ilaria**, nata a Bari il 12/04/1974 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca n. 56, **MINCIARELLI Selenia Gina**, nata a Bari il 22/01/1978 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca n. 4, in qualità di obbligati in solido, il pagamento della somma di € **2121,00 (€ duemilacentoventuno/00)** in misura ridotta, comprensive di **spese di notifica** quantificate in € **57,00 (€ cinquantasette/00)** quale oblazione per detto provvedimento.



CITTA' DI MODUGNO
Città Metropolitana di Bari
CORPO DI POLIZIA LOCALE
Via G. Maranda, 52 - 70026 Modugno (Ba) Tel. 0805865300 - fax 0805865406



INGIUNGE

ai Sigg. **MINCIARELLI Armando Francesco**, nato a Bari in data 17/09/1975 ed ivi residente alla Via Francesco Eugenio Silvestri n. 20, **MINCIARELLI Azzurra Ilaria**, nata a Bari il 12/04/1974 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca n. 56, **MINCIARELLI Selenia Gina**, nata a Bari il 22/01/1978 ed ivi residente alla Via Col. Vitonicola Picca n. 4, in qualità di obbligati in solido, di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 2121,00 (€ duemilacentoveventuno/00) entro e non oltre **TRENTA giorni** dalla data di notifica del presente atto, da versare su c.c.p. n.20318705 intestato a COMUNE DI MODUGNO - Corpo dei Vigili Urbani - Via G. Maranda n.52 - 70026 Modugno, per la definizione in via Amministrativa della violazione di che trattasi.

La presente Ordinanza-Ingiunzione costituisce titolo esecutivo. In caso di mancato pagamento, si procederà all'esecuzione forzata ai sensi dell'art. 27 della Legge 689/81. Contro la presente Ordinanza-Ingiunzione è ammessa, nel termine di trenta giorni dalla data di notifica della presente, opposizione all'autorità competente ai sensi dell'art. 22 della Legge 689/81 e successive modificazioni e che comunque, l'esercizio di detta azione, non sospende l'esecuzione forzata, salvo che l'Autorità Giudiziaria ritenga disporre diversamente. Qualora ne ricorrano le condizioni (art. 26 Legge 689/81), previa richiesta dell'interessato, è ammesso il pagamento rateale delle somme ingiunte.

Il Comandante della Polizia Locale
Dott. Magg. Angelo Di Turì

ATTENZIONE: NON SCANDIRE IL CODICE RIPORTATO SU QUESTO LATO

AVVISO DI RICEVIMENTO

atto giudiziario spedito con raccomandata

N. AG. 78808999703-3

N. cronologico: 5277/2020 - N. verbale: ORD. ING. REG. del 31/01/2020

A.R. dell'atto Amministrativo spedito con raccomandata n. (vedi sopra)

dall'ufficio postale di: MODUGNO BA, il: 08/02/2020

diretto a: MINCIARELLI AZZURRA ILARIA

Modello 23 L - Ed. 11/16

VIA VITTORIO VENETO, 56 - 70128 BARI-BA

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Alle Giurisdizioni Amministrative

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

DCOPD0703

N. 5277/2020

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CITTA' DI MODUGNO
VIA MARANDA 52
70026 MODUGNO BA

AR



68808999703-2

AVVISO DI RICEVIMENTO RACCOMANDATA C.A.D.

Comunicazione di avvenuto deposito
spedita con raccomandata

N° 6688140-SS633

Posteitaliane

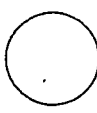


Mod. 23L CAD - Mod. 04101B - Ed 06/19 - EP1322B - SL | 1 |

Da Restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

COM. POL. MUNICIPALE CITTA' DI MODUGNO
VIA MARANDA 52
70026 MODUGNO BA

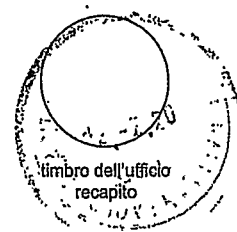
CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____ ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) ☐ Destinatario persona giuridica (1) _____ ☐ Curatore fallimentare (2) _____ ☐ Domiciliatario (3) _____ ☐ Familiare convivente (4) _____ ☐ Addetto alla casa (5) _____ ☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) _____ ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) _____ ☐ Delegato dal direttore del (8) _____ di _____ ☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____ (firma del destinatario o della persona abilitata) ☐ analfabeta ☐ impossibilitato a firmare ☐ ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. _____ del _____ (Data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ In qualità di (10) _____ ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza ☒ inidoneità ☐ delle persone abilitate ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☒ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) ☐ PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. <u>62814098633</u> del <u>11/2/2020</u> sottoscrizione dell'addetto al recapito data <u>11/2/2020</u> firma <u>S. E. R. U. C.</u>	data <u>11/02/2020</u> <u>Stefano Corelli</u> (firma del destinatario o di un suo delegato) <u>Stefano Corelli</u> (firma del destinatario o di un suo delegato) Bollo da apporre all'atto della consegna  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (6) Segretario, dipendente ecc. (2) Di società per Azioni, in Accademia per Azioni, a Responsabilità limitata. (7) Via, piazza, corso, n. _____ (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa riposo, stabilimento, ecc. (4) Padre, moglie, nipote ecc. (9) Equivale al rifiuto del Plico che quindi non viene consegnato. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente, addetto alla casa. (10) Vedi nota (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7 legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 1, legge n. 890/82 e successive modifiche.

AVVISO DI RICEVIMENTO RACCOMANDATA C.A.D.
 Comunicazione di Avvenuto Deposito

Posteitaliane

ATTO DA NOTIFICARE N. 788088887033
 DEL 8.1.21.2020

Destinatario FINCIARELLI AZEVEDO MARIA
 Indirizzo VIA VITT. VENETO 56
 CAP/Località/Provincia 70128 BARI (BA)
 data 11.1.21.2020
 firma del ricevente _____



SE IL DESTINATARIO E' ASSENTE

- ☐ CAD immessa nella cassetta postale
☐ CAD affissa alla porta d'ingresso

firma dell'addetto

Carcano

ATTENZIONE: NON SCANDIRE IL CODICE RIPORTATO SU QUESTO LATO

AVVISO DI RICEVIMENTO

atto giudiziario spedito con raccomandata

N. AG. 78808999704-4

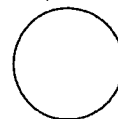
N. cronologico: 5277/2020 - N. verbale: ORD. ING. REG. del 31/01/2020

A.R. dell'atto Amministrativo spedito con raccomandata n.(vedi sopra)

dall'ufficio postale di: MODUGNO BA, il: 08/02/2020

diretto a: MINCIARELLI SELENIA GINA
VIA COL. VITO NICOLA PICCA, 4 - 70128 BARI BA

Bollo dell'Ufficio
di partenza



**AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI
ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE**
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della
raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione
deve restituire in raccomandata il presente avviso

Modello 23 L - Ed. 11/16

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

DCOPD0703

(compilare in stampatello maluscolo)

AR



68808999704-3

N. 5277/2020

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CITTA' DI MODUGNO
VIA MARANDA 52
70026 MODUGNO BA

AVVISO DI RICEVIMENTO

atto giudiziario spedito con raccomandata

N. AG. 78808999672-7

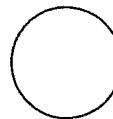
N. cronologico: 5277/2020 - N. verbale: ORD. ING. REG. del 31/01/2020

A.R. dell'atto Amministrativo spedito con raccomandata n.(vedi sopra)

dall'ufficio postale di: MODUGNO BA, il: 04/02/2020

diretto a: MINCIARELLI ARMANDO FRANCESCO
VIA FRANCESCO EUGENIO SILVESTRI, 20 - 70132 BARI BA

Bollo dell'Ufficio
di partenza



**AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI
ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE**
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della
raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione
deve restituire in raccomandata il presente avviso

Modello 23 L - Ed. 11/16

Posteitaliane

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione



AVVISO DI RICEVIMENTO

da restituire a:

DCOPD0703

(compilare in stampatello maluscolo)

AR



68808999672-6

N. 5277/2020

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CITTA' DI MODUGNO
VIA MARANDA 52
70026 MODUGNO BA

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	IRTIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____ ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) ☐ Destinatario persona giuridica (1) _____ ☐ Curatore fallimentare (2) _____ ☐ Domiciliatario (3) _____ ☒ Familiare convivente (4) <u>SUCCIA (V. SUCCI)</u> ☐ Addetto alla casa (5) _____ ☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) _____ ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario o delle persone abilitate (7) _____ ☐ Delegato dal direttore del (8) _____ _____ di _____ ☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____ (firma del destinatario o della persona abilitata) ☐ analfabeta ☐ impossibilitato a firmare ☐ ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata <u>12-02-20</u> del _____ (Data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ⁽⁹⁾ PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ In qualità di ⁽¹⁰⁾ _____ ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza ☐ inidoneità ☐ delle persone abilitate ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. _____ del _____ sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data _____ firma _____	data _____ (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (5) Segretario, dipendente ecc. (7) Via, piazza, corso, n. (9) Carcere, istituto, ospedale, casa riposo, stabilimento, ecc. (11) Equivale al rifiuto del Plico che quindi non viene consegnato. (12) Al sensi dell'art. 7 legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Al sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	IRTIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____ ☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) ☐ Destinatario persona giuridica (1) _____ ☐ Curatore fallimentare (2) _____ ☐ Domiciliatario (3) _____ ☐ Familiare convivente (4) _____ ☐ Addetto alla casa (5) _____ ☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) _____ ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) _____ ☐ Delegato dal direttore del (8) _____ _____ di _____ ☐ Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____ (firma del destinatario o della persona abilitata) ☐ analfabeta ☐ impossibilitato a firmare ☐ ritirato il plico firmando il solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. _____ del _____ (Data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ⁽⁹⁾ PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ In qualità di ⁽¹⁰⁾ _____ ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza ☒ inidoneità ☐ delle persone abilitate ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ ☒ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo ⁽¹¹⁾ PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. <u>6288126364-6</u> del <u>7/2/20</u> sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data <u>7/2/20</u> firma _____	data <u>15/02/2020</u> (firma del destinatario o di un suo delegato) (controfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (5) Segretario, dipendente ecc. (7) Via, piazza, corso, n. (9) Carcere, istituto, ospedale, casa riposo, stabilimento, ecc. (11) Equivale al rifiuto del Plico che quindi non viene consegnato. (12) Al sensi dell'art. 7 legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Al sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

- 11) opposizione a ordinanza ingiunzione MINCIARELLI.

POSTA CERTIFICATA: I: Invio per posta elettronica: 4706-2020

alla P. locale
16/06/2020

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: Invio per posta elettronica: 4706-2020

Mittente: "Per conto di: dirigente.tribunale.bari@giustiziacert.it" <posta-certificata@telecompost.it>

Data: 15/06/2020, 15:54

A: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/06/2020 alle ore 15:54:30 (+0200) il messaggio

"I: Invio per posta elettronica: 4706-2020" è stato inviato da "dirigente.tribunale.bari@giustiziacert.it"

indirizzato a:

comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: B6D78073-BABC-F408-ACEE-0B9642319BF7@telecompost.it

—postacert.eml—

Oggetto: I: Invio per posta elettronica: 4706-2020

Mittente: <dirigente.tribunale.bari@giustiziacert.it>

Data: 15/06/2020, 15:54

A: <comunemodugno@pec.rupar.puglia.it>

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F202 - 1 - 2020-06-16 - 0026581
Prot. Generale n: 0026581 A
Data: 16/06/2020 Ora: 10.44
Classific:

-----Messaggio originale-----

Da: nicoletta.antoniceili@giustizia.it <nicoletta.antoniceili@giustizia.it>

Inviato: lunedì 15 giugno 2020 14:22

A: dirigenza.tribunale.bari@giustizia.it

Cc: domenica.lategola@giustizia.it

Oggetto: Invio per posta elettronica: 4706-2020

In allegato si trasmette atto da comunicare al Comune di Modugno d'ordine del Giudice.

Si chiede cortesemente di provvedere tramite pec al seguente indirizzo comunemodugno@pec.rupar.puglia.it Grazie Nicla Antoniceili

—Allegati:—

postacert.eml	649 kB
4706-2020.pdf	473 kB
datacert.xml	900 bytes



Tribunale Ordinario di Bari

SI COMUNICA A:

Città di Modugno
Corpo di Polizia Locale
Via Marada, 52
Modugno

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_F282 - - 1 - 2020-06-10 - 0026581

Prot. Generale n: 0026581 A

Data: 16/06/2020 Ora: 10.44

Classific.

Sezione 03 - c/o Tribunale di Bari

Comunicazione di cancelleria

Tipo proced. Contenzioso

Numero di ruolo generale: 4706/2020

Giudice: REGGIO MARIAGABRIELLA

Data prossima udienza: 22/02/2021 Ore: 09:00

Parti nel procedimento

Attore principale MINCIARELLI ARMANDO FRANCESCO
Avv. BIRARDI MASSIMO
Avv. PORTACCIO MONICA

Convenuto principale COMUNE DI MODUGNO
Avv.

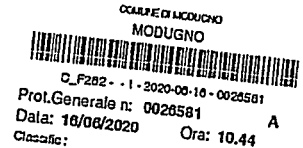
Oggetto: Notifica ricorso+decreto fissazione udienza Giudice Reggio

Testo comunicazione

In allegato si tramettono i provvedimenti di cui sopra.


ASSISTENTE GIUDIZIARIO
N. ANTONICECCHI

STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it



TRIBUNALE DI BARI

RICORSO IN OPPOSIZIONE A ORDINANZA INGIUNZIONE PROT. N.0005277

notificata il 12.02.2020

Per i sig.ri **Minciarelli Armando Francesco**, c.f. MNCRND75P17A662P, nato a Bari il 17.09.1975 ed ivi residente alla via Francesco Eugenio Silvestri n.20, **Minciarelli Azzurra Ilaria** c.f. MNCZRR74D52A662U, nata a Bari il 12.04.1974 ed ivi residente alla via Col. Vitonicola Picca n.56, **Minciarelli Selenia Gina** c.f. MNCSNG78A62A662N nata a Bari il 22.01.1978 ed ivi residente alla Col. Vitonicola Picca n.4, elettivamente domiciliati in Casamassima (BA) al Largo Fiera n. 4, presso lo Studio degli avv.ti **Massimo Birardi** (C.F.:BRRMSM73L08C975) e **Monica Portaccio** (C.F.: PRTMNC78L57A662A) che li rappresentano e difendono congiuntamente e disgiuntamente in forza di mandato legale apposto in calce al presente atto, i quali, ai sensi dell'art. 176, 2° comma c.p.c. e dell'art. 37 del D.L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, in Legge n. 111 del 15.7.2011, dichiarano che il proprio numero di fax è: 0804530228 e che il proprio indirizzo di posta elettronica certificata è: studiolegalebirardi@pec.it, avvocatomonicaportaccio@pec.it;

-ricorrente

CONTRO

Il Comune di Modugno, in persona del legale rappr.te p.t., con sede in Modugno alla via Maranda n.52

- resistente -

Con il presente atto, i sig.ri Minciarelli Armando Francesco, Minciarelli Azzurra Ilaria e Minciarelli Selenia Gina propongono opposizione avverso l'ordinanza di



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avv.birardinmassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

ingiunzione prot. gen. 0005277 del 31.01.2020, relativa al verbale di accertamento n.89/19 prot. 43305 del 01.09.19, emessa dalla Comune di Modugno per il tramite del Corpo di Polizia Municipale, a firma del Comandante della polizia locale Dott. Magg. Angelo Di Turi, con cui si intima il pagamento in solido della somma di € 2.121,00 in misura ridotta comprensiva di spese di notifica quantificate in € 57,00.

In particolare, a detta del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Modugno, in data 18.08.2019 gli odierni ricorrenti *"si sono resi responsabili della violazione dell'ordinanza sindacale del Comune di Modugno n.22527 del 02.05.19 in quanto non effettuavano opere per la prevenzione degli incendi, tanto da favorirne lo sviluppo nel fondo di loro proprietà, giusta verbale di sopralluogo 42030 del 20.08.19"*.

Sempre a dire del Corpo di Polizia Municipale, gli avv.ti Massimo Birardi e Monica Portaccio, in nome e per conto dei ricorrenti, il 10.11.19 presentavano scritti difensivi (prot. n.50504) in assenza dell'allegato mandato, né sottoscritti personalmente dalle parti interessate, quindi da considerarsi affetti da nullità e pertanto privi di qualsivoglia effetto giuridico nell'ambito del presente procedimento.

Motivi ed elementi di diritto

1) Assenza di puntuale indicazione delle fonti di prova del verbale di contestazione. Nullità dell'ordinanza ingiunzione.

In data 01.09.19 veniva notificato ai fratelli Minciarelli Armando, Azzurra e Selenia, verbale di accertamento nr. 89/19 per una presunta violazione dell'ordinanza sindacale n.22527 commessa in danno del Comune di Modugno ed avente ad oggetto *"la mancata prevenzione degli incendi"*.

Innanzitutto, ai fini di far comprendere al Giudice l'effettivo andamento dei fatti,



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

occorre riferire alcune doverose precisazioni in merito alla ricostruzione della vicenda delineata dalla Polizia Municipale di Modugno, oggetto d'impugnazione, non assolutamente veritiera né tantomeno corrisponde alla realtà.

I ricorrenti, sono comproprietari del terreno agricolo sito in Modugno alla C.da La Marchesa contraddistinto al fg 32 particella 56.

Lo stesso, risultava all'epoca della contestazione della P.A., ben tenuto dai ricorrenti, presentando diversi tipi di colture ovvero viti, olive e alberi da frutta.

Il medesimo fondo era ed è ad oggi confinante con quello contraddistinto dalle p.lle n.51 e 96.

Quest'ultimo, presentava all'epoca dei fatti una molteplicità di problemi. Infatti è facilmente ravvisabile sul detto fondo, la presenza di rifiuti di diverso genere costituiti da lastre in cemento-amianto, barattoli di vernice, solventi, materiali di scarto in legno e in plastica, scarti ferrosi pneumatici etc...

Tale situazione di degrado veniva constatata anche dal Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, che successivamente all'accertamento eseguito, trasmettevano gli atti relativi all'ispezione, al Tribunale di Bari nella persona del Giudice Dr. Anglana, della Sez. Gip, il quale li sottoponeva a sequestro preventivo d'urgenza.

Veniva successivamente nominato dal Tribunale di Bari un custode giudiziario il quale veniva autorizzato all'esecuzione dei relativi interventi di messa in sicurezza del fondo agricolo.

Difatti, a giugno del 2017, il sig. Luciano Minciarelli, possessore *uti dominus* del terreno censito al fg. 32 p.lle 11, 27, 51, 94, 95, 96, 139, 317, 318, 319, 320, 321, e 322 sporgeva denuncia-querela nei confronti del custode giudiziario per le violazioni di cui



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL.: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

agli obblighi di custodia.

Il Comune di Modugno, pur in presenza del sequestro penale, ha inteso per il tramite dell'Organo di Vigilanza irrogare il provvedimento sanzionatorio ai ricorrenti, sebbene l'incendio contestato si è sviluppato dal fondo confinante, distinto alle p.lle 51 e 96, oggetto di provvedimento di sequestro preventivo d'urgenza disposto con decreto RGPM n. 6262/2013 RG GIP 7593/2013, GIP dott. G. Anglana il 12.04.2013 a seguito di accertamento operato dal Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Nucleo Operativo Ecologico di Bari.

Tale organo di controllo rinveniva: *"la presenza sul suolo in questione rifiuti di diverso genere (costituiti da lastre verosimilmente in cemento-amianto, barattoli vuoti di vernice e solventi, materiale di scarto in legno e plastica, scarti ferrosi, pneumatici usurati, inerte misto di demolizione, elettrodomestici fuori uso ed altro ancora), i materiali sull'area costituiscono rifiuti speciali e pericolosi....idonea a configurare una ipotesi di discarica abusiva".*

L'incendio, estesosi poi al fondo dei ricorrenti, ha danneggiato tutte le colture, gli alberi che c'erano. Sicché diversamente da quanto contestato dalla Polizia Municipale, il fondo degli oppositori era tenuto nel pieno rispetto delle prescrizioni previste dall'ordinanza sindacale, in quanto completamente coltivato con alberi da frutto.

L'accertamento della Polizia Municipale di Modugno nel caso di specie, non si doveva limitare ad una semplice, generica e approssimativa percezione del fatto nella sua materialità, necessitando dell'acquisizione di tutti i dati e i riferimenti di carattere oggettivo e soggettivo per la ricostruzione dei luoghi e della vicenda, con il compimento di tutte le indagini necessarie.



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

Difatti la contestazione appare del tutto generica, priva del fatto che costituisce l'illecito contestato, oltre che priva della descrizione dei luoghi.

In sostanza l'accertamento avrebbe potuto ritenersi completo non appena l'organo di vigilanza acquisiva la piena conoscenza dell'illecito, idonea a giustificare la redazione del rapporto e, conseguentemente, l'adozione del provvedimento sanzionatorio.

A ciò aggiungasi, che il verbale di contestazione di illecito, prodromico all'ordinanza ingiunzione, è nullo, per l'assenza della trascrizione delle risultanze istruttorie acquisite nella fase amministrativa. Il verbale di accertamento doveva contenere gli esiti dettagliati dell'accertamento con l'indicazione puntuale delle fonti di prova degli illeciti rilevati, onde consentire agli opposenti di esercitare appieno il loro diritto di difesa, valutando l'opportunità o meno di proporre opposizione, previo rispetto dell'esigenza di discovery. (Trib. Roma 8 maggio 2015 – Est. Redavid – Yout. c. Inps).

E' evidente la illegittimità dell'ordinanza ingiunzione opposta, affetta da nullità derivata per genericità del verbale di accertamento di illecito, che più che un fatto o una descrizione dei luoghi, esprime una valutazione del PP UU non dotata di fidejacentia: *"ha violato gli artt. Di cui all'Ordinanza sindacale n. 22527 del 02.05.2019, poiché in data 18.08.2019 alle ore 18,15, i sig.ri Minciarelli sopra meglio generalizzati, non effettuavano opere per la prevenzione degli incendi, giusto verbale di sopralluogo prot. N. 42030 del 20.08.2019 così come indicato nella suddetta norma, tanto da favorire lo sviluppo di un incendio a richiedere per lo spegnimento il necessario intervento di una squadra dei VVFF di distaccamento Bari Centrale"*.

Si premette che il verbale di sopralluogo non è allegato agli atti e che non è stato mai notificato agli opposenti. Vieppiù la contestazione non contiene alcuna descrizione



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardinassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

dello stato dei luoghi si da verificare le prescrizioni della norma che si assume violata.

L'estrema genericità e arbitrarietà della violazione, frutto più di un giudizio che di un accertamento. L'accertamento successivo all'incendio, non ha potuto neppure verificare se i proprietari del fondo si siano attenuti alle prescrizioni dell'ordinanza sindacale, perché le fiamme divampate dal fondo confinante hanno completamente distrutto le piante e la vegetazione esistente sul fondo rustico dei tre incolpati.

A riprova dell'illegittimità del verbale e dell'ordinanza ingiunzione impugnata, vi è la circostanza che identico verbale, con l'identica sanzione e descrizione della violazione, è stato elevata nei confronti dei confinanti, (16 parti), di poi annullato a seguito delle osservazioni difensive, ritenute valide ai fini dell'annullamento in autotutela.

2. SULL'INSUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DELLA SANZIONE IRROGATA.

Nel merito si fa osservare che l'ordinanza di ingiunzione opposta è priva di fondamento giuridico e fattuale.

La Legge n. 241/1990 all'art. 3 ha sancito l'obbligo di adeguata motivazione per tutti gli atti amministrativi, esclusi gli atti amministrativi generali e quelli normativi.

E' indubbio che anche l'ordinanza ingiunzione quale atto amministrativo, rectius provvedimento amministrativo - attesa la sua immediata capacità di incidere negativamente ed autoritativamente la sfera giuridica del destinatario- conclusivo del procedimento sanzionatorio come delineato dall'impianto normativo di cui alla Legge n. 689/1981 è soggetta all'obbligo di motivazione (cfr. anche C.Cost. n. 311/94). Anche il comma 2 dell'art. 18 della Legge n. 689/1981 richiede che l'ordinanza ingiunzione sia motivata.

Si tratta, allora, di stabilire il contenuto, l'ampiezza, i caratteri che deve presentare



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardinmassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

la motivazione dell'ordinanza ingiunzione.

Quando l'ordinanza rechi la dettagliata indicazione della normativa violata, della condotta contestata nonché degli estremi del verbale di accertamento di illecito amministrativo presupposto, regolarmente notificato, deve ritenersi soddisfatto l'obbligo di motivazione.

Infatti, si è al cospetto di una motivazione "*per relationem*", pienamente legittima ai sensi dell'art. 3 c. 3 della Legge n. 241/1990, dove le ragioni alla base della determinazione amministrativa vengono esplicitate mediante il riferimento ad altri atti espressamente richiamati ed entrati nella sfera di conoscibilità legale dell'interessato e quindi nella sua disponibilità. Anche la giurisprudenza di legittimità ritiene che i provvedimenti amministrativi inflittivi di sanzioni, strutturati secondo un richiamo ad atti del procedimento, siano incontestabilmente legittimi atteso che contengono elementi che consentono al privato di opporsi alla sanzione ed esercitare il diritto di difesa ed al Giudice di effettuare il controllo giurisdizionale (cfr. Cass. 30/5/00 n. 7186 - Cass. civ. sez I 21/9/1998 n. 9433 - Cass. Civ. 14/7/98 n. 6898 - Cass. civ. sez. I 3/7/1998 n. 6529).

Beninteso, a tale scopo occorre che gli atti di accertamento presupposti siano puntualmente motivati in punto di fatto e di diritto. In caso contrario, perderebbe di significato il rinvio operato dall'ordinanza ingiunzione, in quanto l'atto richiamato dal quale deve evincersi l'iter logico giuridico seguito dalla P.A. precedente nell'adottare la decisione finale, non sarebbe in grado di assolvere a tale funzione, in quanto già di per sé carente di corredo motivazionale.

Alla luce di quanto detto, è da ritenersi infondata la sanzione comminata



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL.: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardinmassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

dall'Amministrazione nei confronti dei sig.ri Minciarelli Armando Minciarelli Azzurra, Minciarelli Selenia come del pari viziata è l'ordinanza-ingiunzione per tutti i motivi infra dedotti.

Sotto il profilo della fondatezza nel merito dell'atto autoritativo, spetta all'Amministrazione *de qua* dimostrare la tesi del mancato rispetto delle prescrizioni dell'ordinanza sindacale e della correttezza della sanzione inflitta.

Sul punto, giova richiamare Cass., Sez. I, 7.3.2007, n. 5277, secondo cui: "*nel procedimento di opposizione al provvedimento irrogativo di una sanzione amministrativa pecuniaria, l'Amministrazione, pur essendo formalmente convenuta in giudizio, assume sostanzialmente la veste di attrice; spetta, quindi, ad essa, ai sensi dell'art. 2697 cod. civ., fornire la prova dell'esistenza degli elementi di fatto integranti la violazione contestata e della loro riferibilità all'intimato, mentre compete all'opponente, che assume formalmente la veste di convenuto, la prova dei fatti impeditivi o estintivi*".

In punto di diritto, a questa difesa preme evidenziare preliminarmente che le SS UU nella sentenza n. 1786 del 2010, hanno chiarito che il sindacato del giudice dell'opposizione sull'ordinanza ingiunzione e sul verbale di accertamento si svolge sul rapporto, cioè sull'accertamento della conformità della sanzione ai casi, alle forme e all'entità previsti dalla legge (atteso che si fa valere il diritto a non essere sottoposto a una sanzione patrimoniale se non nei casi espressamente previsti dalla legge), dovendosi cioè accertare non già la legittimità degli atti amministrativi, ma l'effettiva sussistenza dell'illecito. Con l'opposizione all'ordinanza-ingiunzione irrogativa di una sanzione amministrativa (così come al verbale di accertamento di violazione amministrativi) viene infatti introdotto un giudizio ordinario sul fondamento della



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 – fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

pretesa dell'amministrazione, nel quale le vesti sostanziali di attore e convenuto vengono assunte, anche ai fini dell'onere della prova, rispettivamente dall'amministrazione e dall'opponente: ne consegue che, ove l'amministrazione non adempia l'onere di dimostrare compiutamente la esistenza di fatti costitutivi dell'illecito e quindi la responsabilità dell'opponente, l'opposizione deve essere accolta secondo il disposto dell'art. 23, comma 12, legge n. 689 del 1981, norma -questa- che recepisce le regole civilistiche sull'onere della prova, spettando all'autorità che ha emesso l'ordinanza ingiunzione di dimostrare gli elementi costitutivi della pretesa avanzata nei confronti dell'intimato e restando a carico di quest'ultimo la dimostrazione di eventuali fatti impeditivi o estintivi.

Ragion per cui, il sindacato del Giudice non deve limitarsi alla mera verifica della legittimità dell'operato dell'Amministrazione. Esso deve entrare nel merito della pretesa, verificare se la sanzione è stata correttamente irrogata, se erano sussistenti i presupposti della violazione, se la misura della sanzione è da ritenere congrua, con la precisazione che l'onere della prova grava sull'amministrazione ingiungente.

La giurisprudenza è conforma nel ribadire che *"i verbali redatti dagli ispettori del lavoro o dai funzionari degli enti previdenziali (al pari di quelli redatti dagli altri pubblici ufficiali) fanno piena prova, fino a querela di falso, unicamente dei fatti attestati nel verbale di accertamento come avvenuti alla presenza del pubblico ufficiale o da lui compiuti, mentre la fede privilegiata certamente non si estende alla verità sostanziale delle dichiarazioni ovvero alla fondatezza di apprezzamenti o valutazioni del verbalizzante (cfr., ex aliis, Cass. S.U. n. 12545/1992 e Cass. n. 17355/2009). In particolare, per quanto concerne la verità di dichiarazioni rese da terzi al pubblico*



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL.: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardi@maxximo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

ufficiale, la legge non attribuisce al verbale alcun valore probatorio preconstituito, neppure di presunzione semplice, sicchè il materiale raccolto dal verbalizzante deve essere liberamente apprezzato dal giudice, il quale può valutarne l'importanza ai fini della prova, ma non può mai attribuirgli il valore di vero e proprio accertamento addossando l'onere di fornire la prova contraria al soggetto sul quale non ricade (Cass. n.4462 del 25.02.2014, n. 1786/2000, n. 1786, n. 6110/1998; n. 3973/1998; n. 6847/1987)".

La Suprema Corte, pronunciandosi su un procedimento analogo a quello per cui è causa si è spinta addirittura oltre (Cass. civ. Sez. lavoro, Sent., 05-02-2014, n. 2638), affermando che: "Giova precisare che, secondo il più recente indirizzo di questa Corte, cui va prestata adesione (Cass. n. 22862/2010; Cass. n. 12108/2010 in conformità peraltro a Cass. n. 19762/ 2008) in tema di riparto dell'onere della prova ai sensi dell'art. 2697 cod. civ., l'onere di provare i fatti costitutivi del diritto grava su colui che si afferma titolare del diritto stesso ed intende farlo valere, ancorchè sia convenuto in giudizio di accertamento negativo; ne consegue che nel giudizio promosso da una società per l'accertamento dell'insussistenza dell'obbligo contributivo preteso dall'INPS sulla base di verbale ispettivo, incombe sull'Istituto previdenziale la prova dei fatti costitutivi del credito preteso, rispetto ai quali il verbale non riveste efficacia probatoria. L'opposto indirizzo giurisprudenziale, per lungo tempo dominante, secondo cui l'onere della prova grava sul soggetto che agisce in giudizio (cfr. Cass. n. 11751/2004, n. 23229/2004, n. 2032/2006, n. 384/2007) non risulta, infatti, conforme alla regola fondamentale sulla distribuzione dell'onere della prova di cui all'art. 2697 c.c.; aggrava ingiustificatamente la posizione di soggetti indotti o





TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI
TERZA SEZIONE CIVILE

R.G. 4706/2020

Il Giudice

Letto il ricorso che precede, proposto nei termini;
visto l'art. 22 della legge 24.11.1981 n. 689;

Fissa

la comparizione delle parti dinanzi a sé per l'udienza del
ore di rito.

22/2/2021

Ordina

All'autorità, che ha emesso il ruolo / la ordinanza di depositare dieci giorni prima dell'udienza copia del rapporto, con gli atti relativi all'accertamento e alla contestazione o notificazione della violazione

NON / Sospende

La esecuzione del provvedimento impugnato, non/ concorrendo gravi motivi;

Dispone

Che il ricorso e il decreto siano notificati, a cura della cancelleria, all'opponente, all'autorità sopra indicata e all'esattore.

Bari, 10/6/2020

TRIBUNALE DI BARI
Deposito in Canc. 10/6/2020
Ass. G. Giudice
N. 4706/2020

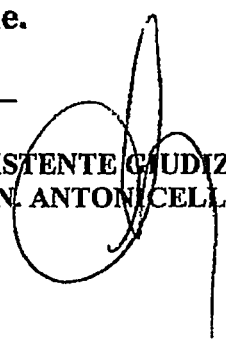
II GIUDICE

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Bari, 15 GIU 2020
Assistente Giudiziario
M. Antonelli

Si certifica che la presente copia cartacea formata da N. 14 fogli è conforme all'originale digitale detenuto questa Amministrazione.

Bari, 15-06-2020

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
N. ANTONICELLI



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL.: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

eventualmente richiesta dal Comune di Modugno a mezzo dei testi su generalizzati e di quelli eventualmente indicati dall'Ente locale.

Allega i documenti come da indice.

Chiede l'acquisizione presso il Tribunale di Bari sez. penale, di copia dei verbali e delle risultanze del provvedimento di sequestro preventivo disposto con decreto RGPM n. 6262/2013 RG GIP 7593/2013, GIP dott. G. Anglana il 12.04.2013 a seguito di accertamento operato dal Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Nucleo Operativo Ecologico di Bari.

Ai fini del versamento del contributo unificato si dichiara che il valore della presente causa è di € 2.121,00

Bari, data del deposito

Avv. Massimo Birardi

Avv. Monica Portaccio



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 – 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 – Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com – avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

CHIEDONO

1) in via preliminare, sospendere l'efficacia esecutiva dell'ordinanza ingiunzione n. n. N.0005277 notificata il 12.02.2020 dal Comune di Modugno, sussistendone i gravi motivi e l'evidente nullità dell'atto impugnato;

2) nel merito annullare l'ordinanza ingiunzione perché nulla, inammissibile, illegittima e infondata, revocandola integralmente con ogni conseguenza di legge;

3) in via gradata, nella denegata di ipotesi di rigetto della presente opposizione, disporre la riduzione della sanzione al minimo edittale previsto dalla Legge.

4) Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio e distrazione.

In caso di contestazione e salve le risultanze documentali con le precisazioni indicate in narrativa, si chiede sin d'ora di ammettersi prova testimoniale a mezzo dei testi: Minciarelli Luciano e Virgilio Domenico, entrambi di Bari, sulle posizioni che seguono:

a) "vero che il fondo di proprietà dei fratelli Minciarelli, ubicato in Modugno alla C.da La Marchesa era coltivato con alberi da frutto, arato in ogni sua parte e privo di erbe selvatiche";

b) "vero che l'incendio sviluppatosi il 18.08.2019 divampò dal fondo confinante di proprietà dei sig.ri Ciccolella, De Laurentis, Dentice e Piccinni nel fondo dei fratelli Armando, Azzurra e Selenia Gina Minciarelli, bruciando le piante da frutto e la vegetazione ivi presente";

c) "dica se riconosce nelle foto allegata al fascicolo di parte ricorrente la situazione del fondo di proprietà dei fratelli Minciarelli ad agosto del 2019".

Si chiede inoltre di essere autorizzati alla prova testimoniale contraria



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 - 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL: 080/4530228 - Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com - avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

base di una descrizione dei luoghi e del fondo incendiato.

3. SULLA CARENZA DI MANDATO AI DIFENSORI

Il vizio motivazionale è ancora più palese ove si consideri che la sorte del verbale di contestazione richiamato dall'impugnata ordinanza ingiunzione, sebbene identico a quello elevato ai sig.ri Ciccolella, De Laurentis, Dentice e Piccinni, è stata diversa per i germani Minciarelli, solo perché, come si evince dall'ordinanza ingiunzione: *"gli avv.ti Massimo Birardi e Monica Portaccio asseritamente in nome e per conto dei sigg. obbligati in solido summenzionati hanno presentato scritti difensivi pervenuti con prot. n. 50504 del 10.11.2019 e che gli stessi risultano inviati in carenza di mandato, né sottoscritti personalmente dalle parti interessate, sono da considerarsi affetti da nullità e pertanto privi di qualsivoglia effetto giuridico nell'ambito del presente procedimento"*.

E' evidente che quella espressa non è una motivazione sufficiente, posto che nessuna norma richiede la necessità di un mandato formale nell'ambito di un procedimento amministrativo. Vieppiù l'Amministrazione, prima di respingere gli scritti difensivi perché privi di firma e/o di mandato degli incolpati, avrebbe potuto, nell'ambito del procedimento, richiedere la firma o il mandato ai fini della validità degli scritti che e in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento, stando alla stessa motivazione che sorregge l'atto impugnato, sarebbero stati accolti ove ritenuti effettivamente riferibili alla parte interessata.

Tutto ciò premesso, i sig.ri Minciarelli Armando, Minciarelli Azzurra, Minciarelli Selenia come sopra rappresentati e difesi, per le ragioni espresse in narrativa



STUDIO LEGALE
Avv. MASSIMO BIRARDI e Avv. MONICA PORTACCIO
Largo Fiera n. 4 - 70010 CASAMASSIMA (BA)
TEL.: 080/4530228 - Fax 080/4530228
e-mail: avvbirardimassimo@gmail.com - avvmonicaportaccio@virgilio.it
PEC: studiolegalebirardi@pec.it avvocatomonicaportaccio@pec.it

praticamente costretti a promuovere un'azione di accertamento negativo dalle circostanze e specificamente da iniziative stragiudiziali o giudiziali mediante strumenti particolarmente efficaci della controparte; non è effettivamente necessitato dalla finalità di prevenire azioni di accertamento non aventi oggettiva giustificazione. Quanto all'art. 2697 c.c., l'affermazione secondo cui la dizione, dallo stesso utilizzata - "chi vuoi far valere un diritto in giudizio" - implica che sia colui che prende l'iniziativa di introdurre il giudizio ad essere gravato dell'onere di "provare i fatti che ne costituiscono il fondamento", contrasta innanzitutto con la stessa lettera della disposizione, poichè l'attore in accertamento negativo non fa valere il diritto oggetto dell'accertamento giudiziale, ma, al contrario, ne postula l'inesistenza, ed è invece il convenuto che virtualmente o concretamente fa valere tale diritto, essendo la parte controinteressata rispetto all'azione di accertamento negativo. Una considerazione complessiva delle regole di distribuzione dell'onere della prova di cui ai due commi dell'art. 2967 c.c., conferma che esse sono fondate non già sulla posizione della parte nel processo, ma sul criterio di natura sostanziale relativo al tipo di efficacia, rispetto al diritto oggetto del giudizio e all'interesse delle parti, dei fatti incidenti sul medesimo. Dare rilievo all'iniziativa processuale vuol dire, quindi, alterare in radice i criteri previsti dalla legge per la distribuzione dell'onere della prova, addossando al soggetto passivo del rapporto, in caso di accertamento negativo, l'onere della prova circa i fatti costitutivi del diritto e quindi imponendogli la prova di fatti negativi, astrattamente possibile ma spesso assai difficile (in termini, Cass. n. 22862/2010; Cass. 4965/2012).

Sicché, in conclusione, la P. A. dovrà provare, in assenza di specificazione della violazione, in che cosa è consistita in concreto l'illegittima condotta degli incolpati sulla



Decreto di fissazione udienza n. cronol. 9089/2020 del 10/06/2020
RG n. 4706/2020

Udienza del 21/6/2024

È presente, in temporanea sostituzione degli avv. Martino Biscardi e Manica Portaccio per gli opposenti l'avv. Umberto Pantarelli, il quale si riporta integralmente a tutte le precedenti difese, sia degli atti di causa, sia delle distinzioni e verbalizzazioni di volentieri e da ultimo alle note autenticate e pertinenti dinanzi alle quali la causa venga decisa con integrale accoglimento dell'opposizione avverso l'ordinanza di infamazione emessa dal rinittente Comune di Modugno. È presente, per il Comune di Modugno, l'avv. Andrea Carlucci che si riferisce integralmente a tutto quanto dedotto, esposto ed argomentato nell'atto di costituzione e suoi difensivi e sopperiti da documentazione versata in atti. Essendo nelle conclusioni già conseguite con l'ingresso dell'offerta di spiegazione dagli attori e coattori. Con rinvio al mese di gennaio.

Il Giudice
stende e consegna in due, rinvia le
cause all'udienza del 12.12.2024
per procedimenti amministrativi.

Il Giudice

La documentazione fotografica relativa all'intervento di spegnimento dell'incendio del 18 agosto 2019 (cfr. doc. n. 1 del fascicolo depositato il 12/02/2021), unitamente alla scheda di rilevazione incendio redatta dagli accertatori appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Modugno (cfr. doc. n.4) evidenzia che l'incendio che ha interessato le particelle di proprietà dei ricorrenti si è propagato per effetto della presenza di erba alta e di sterpaglie nel fondo suddetto.

La circostanza che il fondo di proprietà degli stessi fosse confinante con altro fondo e che quest'ultimo presentasse *"all'epoca dei fatti una molteplicità di problemi"* (cfr. pag. 3 ricorso introduttivo) non vale a esonerare i ricorrenti dalla loro responsabilità per condotta omissiva.

Secondo la difesa degli oppositori (cfr. pag. 4 del ricorso introduttivo), l'incendio si sarebbe *"esteso poi al fondo dei ricorrenti"*. Tale affermazione non è pacifica e anzi contrasta con quanto riportato nella suddetta scheda di rilevazione incendio; inoltre, non è dimostrata e non sarebbe comunque rilevante ai fini dell'invocato esonero da responsabilità, giacché il fondamento del verbale di contestazione n. 89/2019, oggetto del presente giudizio, è non già il prodursi dell'incendio *a partire dal fondo dei ricorrenti* ma la circostanza – documentata dal rapporto fotografico e cristallizzata nel rapporto di intervento degli agenti di P.L. intervenuti – che l'incendio si sia *sviluppato nel fondo dei ricorrenti per effetto dell'omessa adozione degli accorgimenti richiesti* dall'ordinanza sindacale n° 22527 del 02/05/2019, sì da danneggiare, per ammissione stessa dei ricorrenti, *"tutte le colture, gli alberi che c'erano"* (cfr. pag. 4 del ricorso introduttivo e anche pag. 6, ove è detto che: *"... le fiamme divampate dal fondo confinante hanno completamente distrutto le piante e la vegetazione esistente sul fondo rustico dei tre incolpati."*).

In effetti, i rilievi fotografici allegati al rapporto di intervento riproducono anche la condizione degli alberi, che risultano evidentemente danneggiati per effetto delle fiamme che hanno consumato le vicine e sottostanti sterpaglie: detta ammissione dei ricorrenti conferma quanto accertato dagli operatori della Polizia Locale intervenuti sul posto, ovvero la circostanza che i terreni dei ricorrenti versassero anch'essi in condizioni tali da favorire il propagarsi delle fiamme, per effetto dell'omessa effettuazione di opere per la prevenzione degli incendi.

Sulla **nullità del verbale di contestazione** *"per l'assenza di trascrizione delle risultanze istruttorie acquisite nella fase amministrativa ... onde consentire agli oppositori di esercitare appieno il loro diritto di difesa"* (cfr. pag. 5 ricorso) si deve dedurre in maniera contraria, rilevando che la descrizione della fattispecie costitutiva della violazione e l'indicazione dell'ordinanza sindacale violata sono più che sufficienti a consentire il diritto di difesa dei ricorrenti.

Quanto alla **eccepita nullità derivata dell'ordinanza ingiunzione opposta**, in quanto la stessa sarebbe *"affetta da nullità derivata per genericità del verbale di accertamento di illecito"* si osserva che, secondo il pacifico orientamento della Corte di Cassazione, è pienamente legittima l'ordinanza motivata *per relationem* in riferimento a quegli atti del procedimento che, sebbene non notificati con la stessa ordinanza, gli interessati avrebbero potuto visionare e richiedere in copia. D'altra parte, anche dalla difesa nel merito apprestata dai ricorrenti si evince la piena conoscenza della motivazione del verbale di contestazione e degli atti in esso richiamati (verbale di sopralluogo prot. n. 42030 del 20/08/2019).

Conclusione per la correttezza del verbale di accertamento di illecito amministrativo n. 89/19 prot. n. 43305 del 01/09/2019 e conferma della ordinanza-ingiunzione prot. n. 5277 del 31/01/2020 con richiesta di rigetto del ricorso.